



Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO ARTISTICO STATALE "M.M. LAZZARO"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO ARTISTICO STATALE "M.M. LAZZARO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 06/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 550/A41 del 18/01/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/12/2021 con delibera n. 2

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL CONTESTO

L'attuale contesto italiano presenta una situazione economica e sociale fortemente problematica. L'occupazione in Italia nel mese di ottobre 2020 secondo i dati I.Stat è più bassa di quella registrata nello stesso mese del 2019 di circa 2 punti percentuali. Nell'arco dei 12 mesi sono aumentate sia le persone in cerca di lavoro sia gli inattivi. A pesare sono stati soprattutto l'emergenza sanitaria e il *lockdown* degli scorsi anni. Inoltre la Sicilia secondo i dati I.STAT 2021 si colloca al terzo posto in Italia per tasso di disoccupazione (17,8 %), con un notevole scarto rispetto alla media italiana e anche rispetto al mezzogiorno. La città metropolitana di Catania conta, al primo gennaio 2021, 1.066.765 unità di abitanti, di cui i cittadini stranieri residenti sono con un tasso del 3,3% (lievemente inferiore a quello della regione).

La città di Catania presenta tutti gli effetti della crisi economica che investe l'intera regione. Alto il numero dei disoccupati in

città, che dai dati I.Stat del 2020 è del 15.6%, risulta cioè di poco inferiore rispetto alle percentuali regionali (17,9%) ma ben superiore al tasso di disoccupazione nazionale (9,2%). Questi dati rivelano la difficoltà di sviluppo del territorio, ancora più penalizzato dalla attuale emergenza. Pertanto è necessario che la scuola si ponga come un valido sistema educativo, che possa offrire adeguate opportunità formativo-orientative alla propria utenza.

La città presenta un'ampia scelta di tipologie di scuola ed è sede di una Università di antica fondazione (1434). Sono presenti musei, teatri con un'offerta variegata, cinema, centri culturali, importanti monumenti storico-artistici ed un notevole patrimonio naturalistico. Il centro storico di Catania fa parte, come i siti tardo-barocchi della Sicilia sud-orientale, del patrimonio mondiale dell'umanità dell'UNESCO, insieme al vulcano Etna, alle cui pendici è situata la città.

È presente una zona industriale nella periferia della città, che è sede di un distretto tecnologico avanzato, di cui la StMicroelectronics è una delle aziende di punta, ma non l'unica. Attorno ad essa sono sorte numerose imprese operanti nel comparto high-tech, tanto da dare all'area l'appellativo di "Etna Valley". Già da anni il settore risulta in sofferenza e le incertezze economiche della situazione attuale hanno aggravato la crisi, tuttavia si prevede un rilancio grazie al PNRR. Le attività

industriali sono inoltre supportate dalla presenza nel territorio di strutture di ricerca scientifica, che fanno riferimento principalmente all'ateneo catanese.

La localizzazione del Liceo Lazzaro nella zona ovest della città, semi -periferica, ma in prossimità di importanti snodi del traffico urbano ed extraurbano, risulta facilmente accessibile al numeroso gruppo di pendolari iscritti, provenienti dalle diverse aree del territorio. La presenza del tratto di metropolitana che collega il quartiere Nesima al centro della città rappresenta inoltre una importante infrastruttura per la logistica del trasporto pubblico. Il quartiere è caratterizzato dalla presenza di altre scuole di ordine inferiore. L'edificio principale della scuola è stato ristrutturato, ed è dotato di un ampio terreno ancora inutilizzato e di una struttura dalle molteplici potenzialità; la realizzazione di queste strutture da parte degli Enti preposti, ancora in ritardo, sarebbe essenziale per un migliore sfruttamento delle risorse esistenti.

La scuola si trova in una zona in prossimità di quartieri popolari e residenziali, l'utenza però non è circoscritta ai quartieri limitrofi alla sede, ma è fortemente variegata per provenienza territoriale e sociale. Scarsa è l'incidenza di studenti stranieri, che tuttavia forniscono opportunità di aperture culturali, specie nelle iniziative trasversali.

Il livello ESCS basso (dati INVALSI) dell'utenza impone un certo impegno economico per l'istituzione scolastica. Inoltre l'attuale condizione di emergenza sanitaria ha comportato il ripensamento globale dell'organizzazione scolastica e pertanto della distribuzione delle risorse secondo le indicazioni e i contributi economici del ministero.

Sono stati infatti posti in atto una serie di interventi finalizzati al supporto delle famiglie svantaggiate anche alla luce della attuale situazione pandemica che ha richiesto da parte degli alunni il possesso di strumenti necessari per la DDI. Durante lo scorso a.s. si è incrementata la dotazione di tablet e pc per il comodato d'uso agli allievi e nel presente a.s. la scuola ha consegnato sussidi didattici (libri di testo, dizionari, guide e device- progetto PON) in comodato d'uso.

BISOGNI DEL TERRITORIO

Alla luce di quanto detto, tenendo in considerazione le attuali limitazioni causate dalla pandemia e dunque con una maggiore attenzione agli strumenti della comunicazione digitale, emergono come esigenze del territorio i seguenti ambiti professionali:

- Promozione, tutela e valorizzazione dei Beni Culturali;
- Promozione della fruizione turistico-culturale del territorio e

- delle sue tradizioni;
- Sviluppo delle professionalità legate al teatro, cinema e alla comunicazione;
 - Sviluppo delle professionalità legate alla promozione ed al marketing industriale e commerciale;
 - Promozione di piccole imprese di artigianato e fab lab (fabrication laboratory di prodotti realizzati ad esempio con stampanti digitali) per la produzione di manufatti legati al territorio, ma proiettati ad un mercato globale;
 - Comunicazione digitale.

Lo specifico del nostro Liceo attrae l'utenza sensibile all'arte ed al ruolo formativo della conoscenza consapevole del patrimonio culturale, ma anche quella più precipuamente interessata al "fare" arte e agli sbocchi professionali, aspetto fortemente presente nella nostra scuola come retaggio del percorso formativo dell'Istituto d'Arte e di tutto il dibattito sulla "funzionalità" dell'opera d'arte e sulla figura e il ruolo dell'artista nella società contemporanea.

Proprio l'esperienza dell'Istituto d'Arte ha radicato nell'attività della nostra scuola un forte legame con l'intero territorio catanese, che si è formalizzato in azioni di intervento della scuola presso gli Enti locali e di scambievoli collaborazioni, volte all'arricchimento formativo degli studenti e al dialogo propositivo di formazione permanente rivolto all'intero

territorio, come attestano le numerose collaborazioni con enti esterni alla scuola, come si specifica in seguito.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LICEO ARTISTICO STATALE "M.M. LAZZARO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO D'ARTE
Codice	CTSD02000E
Indirizzo	VIA GENERALE AMEGLIO, 15 CATANIA 95123 CATANIA
Telefono	0956136410
Email	CTSD02000E@istruzione.it
Pec	ctsd02000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoartisticooct.it

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE
- AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
- SCENOGRAFIA
- DESIGN
- GRAFICA
- DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Totale Alunni	870
---------------	-----

Approfondimento

La Nostra Storia

Il Liceo Artistico "M. M. Lazzaro" nasce dalla conversione dello storico Istituto Statale d'Arte di Catania (riordino dei Licei, DPR 89/10), che per circa cinquant'anni ha svolto una produttiva attività di formazione artistica, rivolta all'intera provincia. In questa scuola sono stati avviati verso le più svariate professionalità dell'ambito artistico-progettuale grafici, architetti, *designers*, pittori, scultori, restauratori, artigiani, operatori dei Beni Culturali, artisti. Le radici del Liceo Artistico "M.M. Lazzaro" affondano dunque nel lungo percorso di attività formativa dell'**Istituto Statale d'Arte di Catania**, definito tale nel **1965**, ma nato nel **1950** come **sezione staccata della Scuola d'Arte di Palermo** e riconosciuto **autonomo dal 1° ottobre 1959**. Dall'anno della sua autonomia, l'Istituto d'Arte ebbe sede presso i locali dell'ex Monastero dei Benedettini di Catania, dove era già presente da anni il Liceo Classico "N. Spedalieri". A causa dell'incremento degli iscritti, già nel 1962 fu aperta una succursale nell'edificio di via Suor Maria Mazzarello, oggi sede della Scuola Media Statale "G. Carducci".

Nel **1968** la scuola fu trasferita presso i locali del **Collegio dei Gesuiti, in via dei Crociferi 17**. Lo storico edificio dal 1767 era stato destinato a *Casa di Educazione della bassa gente* e dal 1830 era diventato Regio Ospizio di Beneficenza, dunque la trasformazione in Istituto Statale d'Arte fu espressione di continuità nella destinazione pedagogica. Qui la scuola è rimasta per più di quarant'anni, divenendo vitale fulcro di aggregazione nel centro storico di Catania fino al 2009. Grazie alla sua collocazione ed al valore storico-artistico dell'edificio, la scuola ebbe l'opportunità di aprirsi alla città, organizzando negli anni svariate mostre, frutto del coinvolgimento di studenti, docenti e di tutto il personale; ospitò concerti e manifestazioni anche serali, accogliendo quotidianamente nel monumento visitatori e turisti, così come semplici cittadini curiosi, contribuendo con un lavoro costante alla manutenzione, tutela e fruizione dell'importante edificio. Generazioni di studenti hanno avuto la fortuna di trovare ispirazione nello studio del monumento che li ha accolti e del centro storico di cui hanno imparato a sentirsi parte integrante.

Nel **2009** lo sfratto della scuola dai locali dell'ex Collegio dei Gesuiti è stato motivo di una grande mobilitazione che ha coinvolto docenti, genitori e studenti ed è stata caratterizzata dalla solidarietà di un grande numero di ex alunni, segnando le cronache cittadine e testimoniando il radicamento del nostro Istituto nella storia

catanese, per i legami culturali e affettivi che si sono creati al suo interno. In seguito l'Istituto Statale d'Arte per tre anni ha avuto sede provvisoria presso il **viale V. Veneto**, dove è avvenuto il passaggio all'ordinamento liceale con la **Riforma dei Licei**, attuata nel corso dell'anno scolastico **2010/2011**, con l'**intitolazione a M.M. Lazzaro**. Questa trasformazione non ha impedito di far tesoro della ricchezza di competenze e specificità, maturate grazie all'apporto di generazioni di docenti impegnati con passione nella formazione artistica.

Da circa quindici anni prima del nuovo ordinamento, l'Istituto aveva avviato il percorso della Sperimentazione con il **Progetto Michelangelo**, che anticipava l'attuale assetto dei Licei artistici, rinnovando gli indirizzi tradizionali ed introducendo l'indirizzo "Beni Culturali", in perfetta sintonia con le esigenze di tutela, fruizione e valorizzazione sempre più emergenti nel territorio e nel paese. Con la riforma "Gelmini" Liceo artistico ha arricchito i propri corsi, attivando tutti e sei gli indirizzi previsti dalla normativa ministeriale: **Arti Figurative, Design, Architettura e Ambiente, Grafica, Audiovisivo e Multimediale, Scenografia**, rispondendo prontamente alle istanze di rinnovamento che percorrono sempre più incalzanti il dibattito sulla scuola.

Nel corso dell'Anno Scolastico **2012- 2013** il Liceo "**M. M. Lazzaro**" è stato trasferito nella sua sede definitiva di **via Generale Ameglio n.° 15**, edificio scolastico moderno e ristrutturato opportunamente per accogliere il nostro Istituto ed adeguarsi alle esigenze di una scuola attenta ai cambiamenti.

Nell'ambito del piano di dimensionamento della rete scolastica siciliana, il nostro Liceo, a causa delle incertezze derivanti dallo sfratto e dal primo trasferimento, è stato annesso al Convitto Cutelli, ma grazie al D.L.R. del gennaio 2016 ha riacquisito la propria autonomia a partire dall'anno scolastico 2016- 2017 ed oggi si proietta verso una progettualità aperta a nuove e stimolanti iniziative.

Oggi dunque il Liceo Artistico "**M.M. Lazzaro**" si presenta come un istituto che si sviluppa nel solco della tradizione del "fare", grazie alla pluriennale esperienza laboratoriale dell'Istituto d'Arte; la sua didattica, rinnovata grazie all'acquisto di strumentazioni innovative, all'uso dell'informatica e avviata all'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) è da sempre incentrata sull'educazione al percorso progettuale, che coniuga formazione culturale, creatività e funzionalità del prodotto, pertanto risulta perfettamente al passo coi tempi, anche per il suo

tradizionale legame con la realtà del mondo del lavoro e per il costante aggiornamento nelle tecnologie e nelle competenze specifiche(know how).

M. M. Lazzaro

L'intitolazione a M.M. Lazzaro (Catania 1905 – 1968), avvenuta in concomitanza con la riforma dei Licei, è da riferirsi proprio all'importanza che, pur nell'innovazione, si è voluto dare alla tradizione. M.M. Lazzaro, noto scultore catanese, fu infatti il primo direttore dell'Istituto d'Arte.

Si formò presso la bottega del padre scultore, ma presto fu attratto dal Futurismo, tanto da mettersi in contatto con Filippo Tommaso Marinetti. Visse a Roma dal 1924 al 1928, dove si iscrisse all'Accademia di Belle Arti e strinse amicizia con Mario Mafai e Gino Bonichi, in arte Scipione. Frequentò assiduamente la Scuola Romana di via Cavour, che tenne come riferimento anche al suo rientro a Catania, dove contribuì a innovare gli orizzonti della cultura figurativa catanese. Fu critico d'arte, attività che lo accompagnò per tutta la vita, portandolo a collaborare con le principali testate giornalistiche siciliane, quali *Il Popolo di Sicilia* e, dal 1945 fino alla morte, *La Sicilia* di Catania. Tra le sue opere catanesi ricordiamo: i quattro candelabri bronzei per piazza Università, realizzati nel 1957, di cui la scuola conserva, nella hall di ingresso, i gessi originali; i quattro altorilievi in bronzo per il monumento al cardinale G.B. Dusmet (1933), in piazza S. Francesco d'Assisi; alcune statue collocate a Villa Bellini; l'imponente figura della *Giustizia*, collocata sul fronte principale del palazzo di Giustizia di Catania. A seguito della donazione da parte della famiglia, la nostra scuola custodisce anche l'opera "La lupa", scultura ispirata alla novella di Verga.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	31
	Disegno	6
	Fisica	1



	Fotografico	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	6
	Falegnameria	1
	Modellistica	1
	Laboratori arti figurative (pittura- scultura)	8
	Aule multi (sostegno)	5
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	8
	Aule con computer	30
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	113
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	tablet destinati al comodato d'uso	115

Approfondimento

La sede e le risorse strutturali

La sede attuale, ubicata in Via Ameglio n°15, è costituita da un edificio organizzato in quattro corpi con due piani di elevazione, accessibili dalla grande hall d'ingresso tramite quattro ampi corridoi e rampe di scale, dove sono presenti gli ascensori. È circondata da uno spazioso cortile e da un ampio terreno in cui è presente una struttura solo parzialmente completata, che possiede molte potenzialità.

Le risorse strutturali comprendono: una grande palestra, dotata di ampi spogliatoi con bagni, docce e spalti, che ha ospitato ed ospita diverse iniziative sportive; un'aula magna, con attrezzature informatiche, aperta ad attività culturali; una biblioteca, fruibile da studenti e docenti; un laboratorio di fisica di recente realizzazione, struttura che si presta ad attività laboratoriali anche per la chimica e le scienze naturali; diversi laboratori di pittura, con modelli didattici di lacche e doratura e tecniche murali; un ampio laboratorio di modellistica, dotato di vari macchinari, anche relativi all'intaglio e alla falegnameria; laboratori di scultura, attrezzati per marmo, pietra, formatura e stucchi, con due forni di cottura per ceramica; sei laboratori multimediali destinati alla fruizione da parte di tutti gli indirizzi del liceo, di cui tre recentemente acquisiti grazie ad un progetto FESR ciascuno con 16 work station, tavolette grafiche, scanner, stampante e proiettore; uno di questi laboratori è dotato di scanner 3D e stampante 3 D; mentre un altro è dotato di proiettori per videomapping; una sala di posa fotografica e riprese video, fornita delle necessarie attrezzature, quali corpi macchine fotografiche, obiettivi, attrezzature per l'illuminazione e

fondali; un'aula tecnologica, con plotter e computer; aule proiezioni con LIM e computer o con proiettore e computer; aule multidisciplinari con attrezzatura informatica, da utilizzare con i ragazzi diversamente abili.

La ristrutturazione dei locali, effettuata in funzione del trasferimento del nostro Liceo, ha reso particolarmente funzionale la struttura, con aule dotate di ampie vetrate, di riscaldamento e servizi ristrutturati in ogni ala e piano. Frequentare un edificio rinnovato e accogliente consente di sollecitare il rispetto di un bene comune, che gli studenti, guidati dai docenti, decorano, esponendo le proprie opere e rendendo in tal modo i locali come una sorta di museo in continua trasformazione.

Le attuali necessità legate all'emergenza sanitaria condizionano temporaneamente sia la fruizione dei laboratori, delle aule multidisciplinari che l'uso delle attrezzature in funzione dei protocolli sanitari.

Attrezzature

TABELLA DELLE ATTUALI ATTREZZATURE:

Numero	Ambiente	Attrezzature	Destinazione
45	Aule	Computer e collegamento Internet	Didattica in presenza e DDI
1	Palestra (con ampi spogliatoi, bagni con docce e spalti)		Attività sportiva curricolare ed extracurricolare



1	aula magna	Computer+ proiettore +casse+mixer+microfoni	Riunioni, attività didattiche, attività culturali
1	Biblioteca	Libri, librerie, 1 computer	Consultazione, prestito
4	aule di pittura	Tavoli da disegno, cavalletti, 4 tavoli luminosi	Attività didattica
6	Laboratori di progettazione (grafica, architettura, design)	Tavoli da disegno	
1	laboratori di modellistica	strumenti per la modellazione	Attività didattica in sinergia con diverse discipline
4	laboratori di scultura	n.°2 forni di cottura per ceramica	Attività didattica Lavorazione e cottura argilla, scultura, legno, gesso
6	laboratori informatici (grafica/video multimedialità/progettazione, lingue)	Postazioni con computer Apple (32) e Windows (81), (6) proiettori, (40) cuffie audio, (28) tavolette grafiche	Attività didattica
1	Falegnameria	strumenti per la lavorazione legno	Attività didattica in sinergia con diverse



			discipline
1	Laboratorio di fisica e scienze	Attrezzature per esperienze + pc windows + proiettore + casse acustiche	Attività didattica
1	sala di posa fotografica	Macchine fotografiche (corpi macchina, obiettivi), videocamera attrezzature per illuminazione	Attività didattica
1	aula tecnologica	3 plotter, 1 scanner 3 D, 3 computer, stampanti, 14 tablet	Attività didattica per piccoli gruppi, laboratorio tutti indirizzi + biennio
8	Aule "aumentate"	LIM + computer oppure proiettore + computer	Attività didattica
5	Aule multidisciplinari (sostegno)	attrezzatura informatica (2 computer)	Attività didattica Studenti diversamente abili

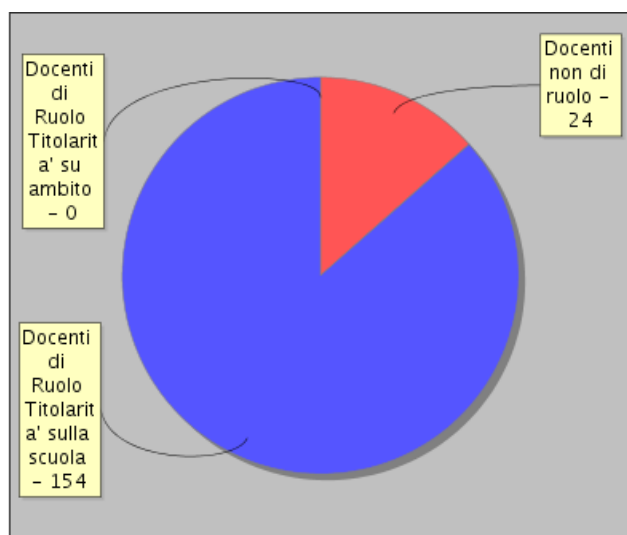
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti
Personale ATA

141
32

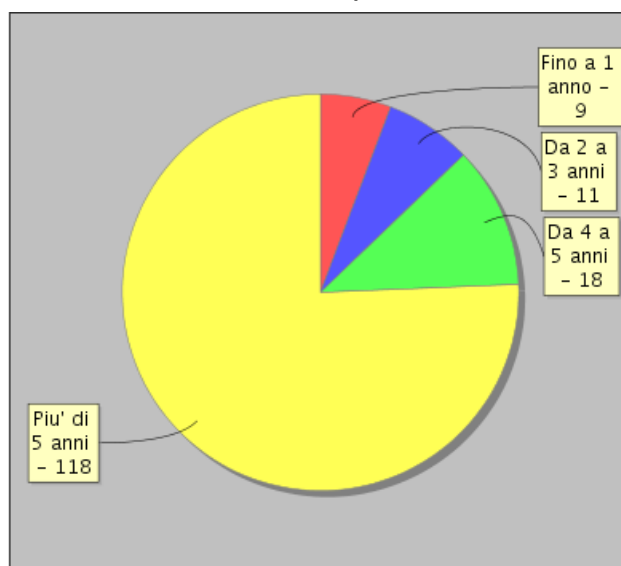
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 24
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 154
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 118

Approfondimento

Buono il livello di stabilità dei docenti che suggerisce la presenza di soddisfacenti condizioni di lavoro. Infatti il 41,7% dei docenti a tempo indeterminato è nella scuola da oltre 5 anni.

Le competenze professionali sono variegata e spaziano da quelle specifiche disciplinari a quelle trasversali, come quelle metodologiche, linguistiche, informatiche (da implementare) e relative ai processi inclusivi, attestate dai corsi di formazione frequentati. La qualità delle didattiche inclusive ha comportato l'arricchimento anche delle energie e delle risorse professionali, in particolar modo con la presenza di docenti di sostegno. L'emergenza sanitaria ha reso necessaria l'introduzione della DDI ormai prevista dalla programmazione didattica annuale e all'interno del PTOF attraverso un piano della DDI approvato dal CD in coerenza con il PNSD. Per questo motivo risultano fondamentali le attività di aggiornamento in questo campo. In merito all'aspetto tecnico la scuola ha attivato, già dalla fine dello scorso anno



scolastico, vari incontri di aggiornamento e tutorial tenuti dall'animatore digitale e dal suo team.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION

Il Liceo Artistico "M.M. Lazzaro" punta a far conseguire a tutti gli studenti i seguenti obiettivi: "imparare a essere, a conoscere, a fare, a vivere insieme", che sono i quattro pilastri dell'educazione che, secondo l'Unesco, dovrebbero essere i fondamenti della scuola del XXI secolo (J. Delors, 1997, "Rapporto all'Unesco della Commissione Internazionale sull'educazione per il XXI secolo"). Il nostro Istituto, da sempre aperto a recepire i mutamenti e le istanze del territorio, consapevole di dovere necessariamente far riferimento agli orizzonti più vasti di una realtà sempre più globalizzata, mira a costruire una scuola moderna ed efficace che, tenuto conto dei citati pilastri dell'educazione, possa contribuire a sviluppare negli studenti quelle abilità cognitive già individuate da Howard Gardner come "chiavi per il futuro" ("Cinque chiavi per il futuro" trad.it. 2007):

- 1. padronanza delle maggiori teorie ed interpretazioni del mondo;*
- 2. capacità di integrare idee e conoscenze di diverse aree;*
- 3. capacità di affrontare la soluzione di problemi nuovi;*
- 4. rispettosa consapevolezza delle differenze tra uomini e culture diverse;*
- 5. consapevole accettazione delle proprie responsabilità.*

MISSION

Nella piena fiducia che la formazione culturale continui ad essere un elemento di assoluta importanza pur all'interno di una società "liquida" come la nostra (Bauman, "Modernità liquida" trad. it. 2002), la principale missione che il Liceo



Artistico "M.M. Lazzaro" si propone con la propria azione educativa è quella di contribuire alla **formazione dell'individuo** attraverso lo sviluppo di quelle competenze che la più moderna riflessione pedagogica considera ormai un prerequisito indispensabile per un organico e consapevole inserimento nella società e nel mondo del lavoro. L'Istituto vuole essere sempre più **attento ai valori**, espressi dalla storia del nostro paese, contenuti nella **Carta Costituzionale** che va vivificata ogni giorno. Tale formazione può trovare un naturale completamento anche attraverso contatti con il mondo del volontariato e della solidarietà che opera nei settori dell'ambiente, dell'educazione alla pace e all'accoglienza, della cittadinanza attiva. La testimonianza degli operatori in questi ambiti può contribuire molto a motivare le proprie scelte nell'adolescente. Consapevole di questa missione, la nostra scuola intende quindi formare **giovani cittadini responsabili, rispettosi del prossimo, culturalmente curiosi, capaci di mettere a frutto la propria creatività** tramite le competenze progettuali legate alla capacità di trovare soluzioni a problemi (problem solving) ed aperti verso le nuove tecnologie e verso una mentalità imprenditoriale. Persone che, oltre alle competenze disciplinari specifiche, possiedano un metodo di lavoro spendibile con profitto in contesti diversi. Persone che comprendano l'importanza di investire continuamente nella propria formazione ed abbiano gli strumenti culturali e metodologici per farlo, con lo scopo di dare il proprio fattivo e consapevole contributo alla società di cui fanno parte.

•

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

- Aumentare il successo scolastico.

Traguardi

- Ridurre il numero degli studenti con insufficienze a fine anno (giudizio sospeso).

Priorità

- Potenziare le competenze e le abilità attraverso i saperi e le attività scolastiche.

Traguardi

- Innalzare il numero di studenti collocati nella fascia mediana di voto a conclusione



del percorso di studi.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardi

- Avvicinare le percentuali dei risultati delle prove standardizzate nazionali alle percentuali regionali/nazionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

- Potenziare in particolare la competenza chiave 'Consapevolezza ed espressione culturale'.

Traguardi

- Ottenere un'alta percentuale di valutazioni positive (8- 9- 10) in Educazione Civica e migliorare i risultati nelle discipline caratterizzanti, che contribuiscono a riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e culturali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare le competenze metodologiche nello studio sia nelle discipline di base come in quelle caratterizzanti, consolidare la competenza "imparare ad imparare" al fine di costruire le basi per un efficace successivo percorso di studio e/o lavorativo.

Traguardi

Avvicinare ai riferimenti regionali la percentuale di diplomati che hanno acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



Modello educativo e didattico

Il modello didattico - educativo del Liceo artistico "M.M. Lazzaro" fa tesoro della tradizione dell'Istituto, ma guarda al futuro. E' imperniato sullo sviluppo consapevole della personalità dello studente, sulla sua integrazione sociale e crescita civile, poiché la didattica legata alla pratica artistica è profondamente connessa alla maturazione della creatività individuale.

Proprio a causa della sua tradizione e della finalità all'apprendimento della metodica progettuale sottesa in ognuno degli indirizzi, il nostro Istituto persegue un modello educativo che fonde le didattiche per **"apprendere a pensare"** (didattica metacognitiva), a quelle per **"apprendere a fare"** (apprendistato cognitivo), a quelle per **"apprendere a stare"** (apprendimento collaborativo).

Le **metodologie didattiche** utilizzate sono quindi quanto mai **variegata e flessibile** in funzione dei contesti d'apprendimento affrontati.

Infatti la cifra della creatività da sviluppare nello studente, anche per poter favorire in lui un autentico futuro professionale di tipo creativo, è stata sempre il tratto peculiare che ha caratterizzato l'impostazione didattica del nostro Istituto, sempre aperta a tutti gli aspetti "informali" dell'educazione e alla piena valorizzazione del contributo individuale e personale del singolo studente, nell'ambito di quell'obiettivo finale, derivante dalla Costituzione, della **"formazione dell'uomo e del cittadino"**. Del resto, come ribadito anche dal documento della Commissione Europea del maggio 2018, l'utilizzazione della nuova didattica informale e l'esperienza consolidata di quella "tradizionale" concorrono verso il medesimo obiettivo dello sviluppo della creatività e del pensiero critico dello studente, perché diventi un portatore di **valori autentici** nell'ambito sociale, perché la dimensione umana è fondamentale, anche nel "pensiero computazionale", per il successo di qualunque sistema informatico (J. Wing, *Computational thinking*, 2006). Inoltre, sempre in riferimento a quanto raccomandato dal suddetto documento della Commissione Europea, il Liceo artistico "M.M. Lazzaro" da sempre ha cercato di far maturare negli alunni il fondamentale concetto dello "sviluppo



sostenibile” e ha affrontato le problematiche relative all’Educazione alla salute, sia nell’ambito delle tante iniziative messe in atto dai docenti referenti per questa funzione sia, in maniera trasversale, da parte dei singoli insegnanti all’interno delle varie discipline. E’ significativo riscontrare anche il fatto che, curando e coinvolgendo gli allievi sulle problematiche emergenti da una comunicazione a volte sbagliata attraverso i social, il nostro Istituto abbia sempre affrontato, grazie a quell’educazione valoriale di cui sopra, il grave fenomeno del bullismo e del cyber bullismo.

È in questo contesto che si inserisce, secondo le indicazioni ministeriali, l’insegnamento della disciplina trasversale di Educazione Civica, calibrata sulle specificità del nostro istituto, come definito nel Curricolo verticale predisposto dalla scuola, scaturito dalla riflessione dei Dipartimenti e approvato dal Collegio dei Docenti.

La scuola deve fornire agli allievi le conoscenze teoriche e pratiche, le capacità critiche, le metodologie progettuali, le tecniche e soprattutto le competenze per esprimere la propria creatività con una prospettiva professionale: in sintesi le competenze specifiche e trasversali per facilitare l’inserimento nel mondo del lavoro e nella società civile.

In parallelo a queste competenze, tra i saperi caratterizzanti del nostro indirizzo di studi, l’attività formativa del nostro Istituto intende fornire agli allievi una solida cultura artistica. A questo scopo risulta di primaria importanza l’educazione dello studente alla consapevolezza del valore di ogni espressione artistica all’interno della società. Per questo motivo la nostra scuola è sempre aperta alla reciproca **relazione con il territorio**, che consente non solo l’intervento di educazione permanente da parte dell’istituzione scolastica presso altre scuole, Musei o Enti comunali e provinciali, ma anche favorisce la sensibilizzazione degli studenti al valore formativo e, più ampiamente, culturale dell’arte, nell’approfondimento del ruolo dei Beni Culturali, in quanto testimonianza storica avente valore di civiltà e dalla forte connotazione identitaria.

Questa connessione con il territorio sollecita un continuo **aggiornamento, nei linguaggi, nelle metodiche e nelle tecnologie da utilizzare e quindi da far**



acquisire ed esperire agli studenti; essa risulta pertanto stimolante per il continuo aggiornamento dei docenti, che rinnovano la propria esperienza nel coltivare dinamicamente l'attualità del linguaggio artistico.

Non è secondaria dunque nella didattica l'acquisizione da parte della scuola della nuova strumentazione tecnologica, essenziale nei contemporanei linguaggi artistici, sia come strumento creativo, sia come mezzo di reperimento e trasmissione delle informazioni, anche quelle legate alle espressioni più tradizionali.

La scuola mira **all'arricchimento interiore ed alla crescita intellettuale** delle studentesse e degli studenti, acquisiti attraverso l'esperienza culturale; questa si attua tramite lo studio e la rielaborazione delle competenze, conoscenze e vocazioni individuali, ed è messa in atto non solo nella tradizionale pratica scolastica e artistica, ma anche attraverso esperienze alternative quali ad esempio il canto, la recitazione, la musica, l'espressione corporea, che periodicamente vengono sperimentate in occasioni significative per la scuola nell'ambito di diversi progetti, come gli annuali open day o concorsi. La **condivisione e la collaborazione** sono valori profondamente sentiti, perché praticati nelle frequenti iniziative collettive, che prevedono il coinvolgimento di tutti gli studenti attraverso le attività laboratoriali, attive trasversalmente in tutte le classi e sezioni.

Questo tipo di educazione dà comunque valore anche alla **capacità personale**, sia nelle prove legate al lavoro quotidiano sia nella partecipazione a numerosi concorsi locali e nazionali, che mettono in luce lo studente e la scuola. Mirare alla consapevolezza dell'importanza della cooperazione dà luogo **all'interiorizzazione del rispetto delle regole**, cui la scuola tende anche grazie alla collaborazione fondamentale delle famiglie, chiamate a sottoscrivere un patto di corresponsabilità, che vuole essere un segno tangibile dell'impegno educativo e formativo che la scuola intende avere, come supporto al **ruolo primario della famiglia**.

La difficile situazione venutasi a creare a seguito della pandemia, che ha condizionato la società tutta, ha sottoposto anche le scuole a nuove sfide organizzative e didattiche. In particolare la nostra scuola ha partecipato con



ogni sua componente alla ri-progettazione didattico- educativa allo scopo di essere vicina alle famiglie e al territorio. Le linee progettuali legate alla DDI sono state espresse in un Piano per la Didattica Digitale Integrata allegato al presente PTOF.

PRIORITÀ STRATEGICHE

Facendo riferimento alle peculiarità del nostro Liceo e alle indicazioni che provengono dalla normativa (legge 107/2015, comma 7), sulla base degli indirizzi forniti dal Dirigente Scolastico (C.D. 03/09/2018), per rispondere alle reali esigenze dell'utenza, della realtà territoriale e degli stakeholders che sono stati finora interpellati, vengono individuati i seguenti **riferimenti e priorità**:

RIFERIMENTI

- L'Offerta Formativa deve adeguarsi alle indicazioni della normativa nazionale (i decreti nn. 60, 62,63,66 del 2017, attuativi della legge 107/2015; nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018; Documento MIUR del 14 agosto 2018) ed aggiornarsi secondo le indicazioni europee (Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018);
- L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV e delle azioni indicate nel PdM per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- L'Offerta Formativa deve inoltre far riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate nel Piano precedente, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'efficacia dell'azione della nostra scuola
- L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi relativi alla possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche ad integrazione della Legge 107/ 2015 e del successivo "Piano Nazionale Scuola Digitale" e del DM 26 giugno 2020, n. 39 "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività



- scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021" e successivo Allegato A, "Linee guida per la DDI" (DM 7 agosto 2020 n.89);
- Le istituzioni scolastiche integrano il curricolo verticale con l'inserimento dell'insegnamento di Educazione Civica, legge n. 92 del 20/08/2019 e successive integrazioni, del DM n. 35 del 22/06/2020, del D.M. n. 211 del 7/10/2010.
 - Per l'a.s. 2021/2022 la programmazione fa riferimento al Piano Scuola 2021-2022 del MI "Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione", 06/08/2021.

PRIORITÀ

- **Incrementare la costruzione di un curricolo d'istituto verticale inclusivo, caratterizzante l'identità dell'istituto:**

Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi perseguano - per tutti gli studenti, nessuno escluso - gli obiettivi definiti dal Sistema di istruzione/formazione e i Profili di competenza da esso delineati;

- **Aumentare il successo scolastico attraverso il potenziamento di competenze e abilità:**

Rafforzare i processi di valutazione/autovalutazione dei discenti e autovalutazione d'istituto, riflettendo sull'esperienza triennale e migliorando le competenze digitali interne e gli strumenti di valutazione, al fine di assicurare gli esiti di apprendimento e l'acquisizione delle competenze definite a livello nazionale ed europeo a tutti gli allievi, rendendo più efficace l'azione d'insegnamento/apprendimento e migliore l'efficienza della struttura organizzativa;

- **Sviluppare le competenze chiave europee:**

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (competenza alfabetica



funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie, ed ingegneria, competenza digitale) e a dimensioni trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale);

- **Promuovere efficienza ed efficacia della gestione e dell'amministrazione:**

Consolidare il processo di dematerializzazione e trasparenza amministrativa attraverso l'uso sistematico delle tecnologie digitali; migliorare le competenze informatiche del personale; migliorare gli ambienti di apprendimento attraverso l'implementazione delle dotazioni tecnologiche/informatiche; favorire formazione e autoaggiornamento mirate all'innovazione metodologico-didattica e gestionale-amministrativa. Migliorare il sistema di comunicazione e condivisione di obiettivi, gestione e traguardi tra il personale, gli alunni e le famiglie.

OBIETTIVI DI PROCESSO

1. adottare una metodologia partecipata, collaborativa e inclusiva;
2. ridurre gli episodi di esclusione e i fenomeni di bullismo/cyberbullismo;
3. introdurre attività artistiche laboratoriali o musicali e linguistiche come materie/ attività opzionali;
4. potenziare le attività di orientamento e di continuità e di proiezione del Liceo sul territorio;
5. potenziare le competenze acquisite per l'orientamento universitario e per l'accesso al mondo del lavoro;



6. ampliare l'offerta formativa per il recupero e il potenziamento di Italiano e Matematica anche con attività extrascolastiche ;
7. ampliare l'offerta formativa per il recupero e il potenziamento di altre discipline (inglese, discipline progettuali) anche con attività extrascolastiche;
8. incrementare l'interdisciplinarietà del curricolo;
9. potenziare le attrezzature tecnologiche per migliorare la metodologia didattica e la sua efficacia, anche nell'ottica dello sviluppo delle capacità logiche (TIC, uso del web, computer, Fab-lab con stampante 3D, LIM, e- learning etc.);
10. ampliare la possibilità di stage e realizzare progetti sempre più mirati di PCTO;
11. connotare positivamente i comportamenti, responsabilizzando gli allievi e valorizzare le risorse della scuola;
12. completare l'edificio presente nell'area esterna pertinente alla struttura scolastica con la realizzazione di una aula magna/auditorium e servizi annessi;
13. implementare il rapporto con le famiglie e con il territorio;
14. favorire formazione e autoaggiornamento mirate all'innovazione metodologico-didattica e gestionale-amministrativa.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali,



nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

16) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

17) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INCLUSIONE E SUCCESSO SCOLASTICO

Descrizione Percorso

Il percorso prevede come traguardo il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione progressiva del numero di studenti con giudizio sospeso o con PAI e dei non ammessi alla classe successiva.

Le attività previste saranno seguite dai docenti interni e di potenziamento nella maggior parte dei casi e/o da esperti esterni in orario prevalentemente extracurricolare.



Le attività in cui gli alunni saranno impegnati sono le seguenti:

- 1) Ampliamento inclusivo extracurricolare;
- 2) Recupero ;
- 3) Potenziamento competenze logico-linguistiche (Italiano, matematica, Inglese).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare le attività di recupero e ampliare l'offerta formativa con attività extracurricolari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
- Aumentare il successo scolastico.
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Adottare metodologie collaborativo/inclusive. Ampliare l'offerta formativa per il recupero/potenziamento di Italiano/Matematica e attività labor.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
- Aumentare il successo scolastico.
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AMPLIAMENTO INCLUSIVO EXTRACURRICOLARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico;
 Docenti curricolari delle discipline specifiche;
 Docenti dell'organico di potenziamento;
 Eventuali esperti esterni.

Risultati Attesi

I risultati attesi dalle iniziative che si intendono annualmente definire e articolare attraverso corsi extracurricolari riguardanti ambiti quali teatro, cinema (anche con cineforum), musica e canto (anche per iniziative particolari), attività sportive, sono:

- Creare un maggiore coinvolgimento, rafforzare il senso di appartenenza per ridurre il numero degli studenti a rischio di dispersione.
- Valorizzare anche gli apprendimenti informali e non formali dello studente sollecitando la motivazione e l'autostima.
- Ampliare le competenze trasversali quali imparare a imparare, analizzare e risolvere problemi, produrre scelte.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Dirigente Scolastico;

Docenti curricolari delle discipline specifiche;

Docenti dell'organico di potenziamento.

Risultati Attesi

Attraverso i corsi di recupero mirati alle discipline che emergeranno annualmente come più fragili dai monitoraggi si attendono i seguenti risultati:

- Migliorare il metodo di studio;
- Rafforzare le competenze specifiche delle discipline;
- Potenziare le competenze trasversali;
- Aumentare il numero degli ammessi alla classe successiva.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO COMPETENZE LOGICO-LINGUISTICHE (ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti

Responsabile

Dirigente Scolastico;

Docenti curricolari delle discipline specifiche;

Docenti dell'organico di potenziamento;

Eventuali esperti esterni (ad esempio docenti madrelingua).

Risultati Attesi

Attraverso singoli progetti di ampliamento che verranno approvati annualmente (quali corsi per le certificazioni di Inglese, progetti di lettura, attività di giochi di logica) si attendono i seguenti risultati:

- Rafforzamento delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione;
- Promozione della lettura tra gli studenti;
- Sviluppo delle competenze trasversali, quali il problem solving;
- Rafforzamento delle capacità espressive e comunicative;
- Miglioramento risultati nelle prove nazionali standardizzate;
- Miglioramento dei risultati degli esiti a distanza.

❖ COMPETENZE TRASVERSALI Descrizione Percorso



Il percorso prevede come traguardo l'aumento dei voti finali, l'acquisizione di competenze spendibili in uscita sia nella formazione superiore che nel mondo del lavoro.

Le attività previste saranno seguite dai docenti interni e di potenziamento e/o da esperti esterni in orario prevalentemente extracurricolare.

Le attività in cui gli alunni saranno impegnati sono le seguenti:

- 1) Ampliamento extracurricolare *soft skills* ;
- 2)Potenziamento/ampliamento discipline geometriche e di indirizzo

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incrementare le attività' di recupero e ampliare l'offerta formativa con attività' extracurricolari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Aumentare il successo scolastico.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

- Potenziare le competenze e le abilità' attraverso i saperi e le attività' scolastiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AMPLIAMENTO EXTRACURRICOLARE SOFT SKILLS

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico;

Docenti curricolari e di potenziamento;

Esperti esterni.

Risultati Attesi

Attraverso singoli progetti di ampliamento che verranno approvati annualmente, riguardanti ambiti quali stampa d'arte, restauro, graphic novel, teatro, attività motorie, si attendono i seguenti risultati:

- Miglioramento delle soft skills quali saper comunicare, lavorare in gruppo, problem solving, apprendere in maniera continuativa, team work etc.;
- Acquisizione di competenze spendibili in uscita sia nella formazione superiore che nel mondo del lavoro;
- Avvicinare progressivamente ai dati nazionali le percentuali dei voti della fascia medio/alta a conclusione del ciclo di studi;
- Avvicinare progressivamente i dati regionali le percentuali di diplomati che supera la metà dei CFU conseguiti durante il I anno di frequenza universitaria.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO/AMPLIAMENTO DISCIPLINE GEOMETRICHE E DI INDIRIZZO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		ATA
		Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico;

Docenti curricolari;

Esperti esterni.

Risultati Attesi

Attraverso singoli progetti di ampliamento che verranno approvati annualmente e la partecipazione a mostre , concorsi e allestimenti d'arte si intende conseguire i seguenti risultati:

- Miglioramento competenze specifiche;
- Miglioramento delle soft skills quali saper comunicare, lavorare in gruppo, problem solving, apprendere in maniera continuativa, team work etc.;
- Acquisizione di competenze spendibili in uscita sia nella formazione superiore che nel mondo del lavoro;
- Avvicinare progressivamente ai dati nazionali le percentuali dei voti della fascia medio/alta a conclusione del ciclo di studi.

❖ BENI CULTURALI

Descrizione Percorso

Il percorso prevede come traguardo il riconoscimento del valore e delle potenzialità dei Beni Artistici e Culturali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.



Le attività previste saranno seguite dai docenti interni, anche di potenziamento e/o da esperti esterni in orario prevalentemente extracurricolare.

Le attività in cui gli alunni saranno impegnati sono le seguenti:

1) Conoscenza e valorizzazione del territorio attraverso l'ampliamento inclusivo extracurricolare riguardante ambiti quali: rilievo architettonico, plastico e pittorico, catalogazione, restauro, e studio delle personalità ed espressioni artistiche legate al territorio;

2) Valorizzazione del territorio, allestimenti, gadget e didattica museale attraverso l'applicazione pratica delle competenze specifiche di indirizzo, relative alla storia dell'arte, design, architettura, scenografia, grafica e video-multimedialità etc.;

3) Cittadinanza attiva e fruizione digitale dei Beni Culturali attraverso l'esplorazione on line (Digital Humanities) per una contestualizzazione internazionale dell'esperienza artistica.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Adottare metodologie collaborativo/inclusive. Ampliare l'offerta formativa per il recupero/potenziamento di Italiano/Matematica e attività labor.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

- Potenziare le competenze e le abilità attraverso i saperi e le attività scolastiche.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

- Potenziare in particolare la competenza chiave 'Consapevolezza ed espressione culturale'.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Connotare positivamente i comportamenti,

responsabilizzare e valorizzare le competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

- Potenziare le competenze e le abilità attraverso i saperi e le attività scolastiche.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

- Potenziare in particolare la competenza chiave 'Consapevolezza ed espressione culturale'.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico;
Docenti curricolari;
Docenti di potenziamento;
Esperti esterni.

Risultati Attesi

Attraverso iniziative nell'ambito dei PCTO o attraverso l'ampliamento inclusivo

extracurricolare riguardante ambiti quali: rilievo architettonico, plastico e pittorico, catalogazione, restauro, e studio delle personalità ed espressioni artistiche legate al territorio i risultati attesi sono:

- Potenziare le conoscenze storico artistiche;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei Beni Culturali per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Orientare a scelte post diploma coerenti con il percorso di formazione artistica effettuato;
- Migliorare gli esiti a distanza.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO,
ALLESTIMENTI, GADGET E DIDATTICA MUSEALE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico;
Docenti curricolari;
Docenti di potenziamento;
Esperti esterni.

Risultati Attesi

Attraverso iniziative nell'ambito dei PCTO o attraverso l'ampliamento inclusivo extracurricolare relativo ad allestimenti, gadget e didattica museale attraverso l'applicazione pratica delle competenze specifiche di indirizzo, relative alla storia dell'arte, design, architettura, scenografia, grafica e video-multimedialità si intendono ottenere i seguenti esiti:

- - Acquisire la consapevolezza del valore dei Beni Culturali;
- - Potenziare le competenze spendibili in uscita sia nella formazione superiore che nel mondo del lavoro.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CITTADINANZA ATTIVA E FRUIZIONE DIGITALE DEI BENI CULTURALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico;
 Docenti curricolari;
 Docenti di potenziamento;
 Esperti esterni.

Risultati Attesi

Attraverso iniziative nell'ambito dei PCTO o di progetti di ampliamento riguardanti i temi del patrimonio artistico e paesaggistico tutelato dalla Costituzione e la fruizione digitale dei Beni Culturali attraverso l'esplorazione on line (Digital Humanities)

per una contestualizzazione internazionale dell'esperienza artistica si intendono perseguire i seguenti risultati:

- Connotare positivamente i comportamenti;
- Responsabilizzare nell'uso del digitale;
- Valorizzare le competenze digitali;
- Sviluppare competenze di cittadinanza attiva.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola si propone di mettere in atto percorsi innovativi per mantenere il passo con i tempi e con le richieste degli stakeholder. Per il triennio gli ambiti di innovazione riguardano in primo luogo le pratiche di insegnamento e apprendimento attraverso processi didattici innovativi che favoriscano l'affinamento degli apprendimenti e l'uso di software applicativi in modo da fornire agli studenti conoscenze aggiornate e al passo con i tempi. Si intende far uso sempre più di una didattica coinvolgente, laboratoriale e con l'effettiva simulazione di compiti di realtà, anche al fine di promuovere l'acquisizione di competenze trasversali e l'inclusione.

Si intende inoltre rinnovare contenuti e curricoli tramite attività specifiche volte a declinare correttamente il carattere creativo-progettuale tipico dell'indirizzo artistico, tramite nuovi strumenti a sostegno della didattica. A proposito di quest'ultimo aspetto si



farà uso di piattaforme on line a servizio di studenti e docenti, per favorire la sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento, anche virtuali, e l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali, quali quelli provenienti dalla rete, ma opportunamente vagliati tramite la guida dei docenti. Nel presente anno scolastico dal Dipartimento di matematica proviene la proposta di sperimentare le piattaforme on line- come archivi di video-lezioni finalizzate al recupero dei saperi di base.

Si prevede, a supporto di questo rinnovamento della didattica, l'organizzazione o la diffusione di notizie in merito all'effettuazione di corsi di aggiornamento per i docenti su tematiche specifiche non solo in merito all'inclusione ma anche per la conoscenza delle tecnologie necessarie all'utilizzo di nuovi strumenti e ambienti per l'apprendimento.

In conformità con il Piano Nazionale della Scuola Digitale il liceo ha previsto la progettazione di spazi didattici innovativi, anche per integrare le TIC nella didattica, in particolare sono state acquisite con progetto FESR attrezzature informatiche per la costituzione di laboratori per le attività collegate con le materie progettuali di indirizzo ed un laboratorio per la progettazione e modellazione 3D.

Si è attivata la scelta opzionale di sezioni potenziata per il primo biennio con l'aggiunta di un'ora settimanale di inglese o di informatica o di latino (cfr. Offerta formativa).

Le pratiche di insegnamento e apprendimento previste nel

triennio come elementi di innovazione verranno messe in atto compatibilmente con le limitazioni legate ai protocolli dell'emergenza sanitaria in atto.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

1) SIMULAZIONE DI UN TEATRO DI POSA REALE

Si è avviato all'interno dell'offerta didattica di Progettazione Scenografica l'utilizzo sistematico di un modello di un teatro di posa in scala, per lo studio e la simulazione delle diverse soluzioni progettate dagli studenti. Il modello infatti consente di riprodurre tutte le variazioni percettive, possedendo gli stessi rapporti volumetrici e illuminotecnici di un palcoscenico teatrale reale.

2) E-LEARNING

La prevista implementazione delle attività di e-learning, correlata al PNSD, ha subito una accelerazione a causa degli eventi conseguenti alla pandemia incorsa a partire dal marzo 2020. Le pratiche di didattica digitale introdotte sono definite nel Piano per la DDI allegato al presente PTOF. In sintesi è stato introdotto l'uso della piattaforma on line G-Workspace for Education per le seguenti attività: **1) Classe virtuale** con condivisione di materiali e compiti; **2) Innovazione didattica**

tramite **app correlate per esercizi on line**, condivisione video , power point, link di siti web; **3) Video lezioni in modalità sincrona**; **4) Canali youtube con lezioni registrate** dai docenti disponibili anche in modalità asincrona; **5) App della piattaforma per la produzione di elaborati digitali** da parte degli studenti; **6) Utilizzo della classroom come archivio di video-lezioni sui saperi di base per il recupero e l'inclusione** . La pratica della DDI, seppure nata dall'emergenza, si inserisce nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale, volto ad un rinnovamento delle pratiche didattiche. Non si ritiene che le pratiche didattiche in presenza possano essere sostituite dalle lezioni a distanza, ma che le tecnologie digitali possano favorire l'innovazione didattica, l'arricchimento metodologico, i processi di apprendimento e autovalutazione. La diffusione delle competenze avviene attraverso occasioni di autoformazione, condivisione di materiali e buone pratiche.

3) COMPITI DI REALTÀ

Pratica didattica esemplificata dal progetto "LA SPESA LA FACCIO IO" progetto per l'autonomia dei ragazzi destinato a studenti BES con sostegno all'interno di un ambiente scolastico che simuli le attività quotidiane per lo sviluppo dell'autonomia.

4) NUOVE ESPERIENZE DI DISEGNO DAL VERO

Si tratta di pratiche didattiche mirate all'acquisizione di competenze grafico-pittoriche e plastiche, come per esempio

quelle realizzate tramite lo studio di elementi botanici e naturalistici presso l'Orto Botanico di Catania o altri luoghi della città, compatibilmente con le limitazioni dovute alla pandemia.

5) INNOVAZIONE MULTIMEDIALE PER PITTURA E SCULTURA

Nell'ambito delle discipline plastico-pittoriche si intende affiancare alle tradizionali, indispensabili metodiche didattiche, l'uso della strumentazione multimediale specifica (tablet, monitor, smart TV e Software) nella pratica di insegnamento/apprendimento curricolare, per il potenziamento e il coinvolgimento in termini di inclusione degli alunni e per la diffusione delle competenze digitali, anche grazie ai nuovi laboratori recentemente acquisiti.

6) CORSI DI PREPARAZIONE PER I TEST DI INGRESSO ALL'UNIVERSITA'

La scuola propone la realizzazione di corsi destinato al potenziamento delle competenze per favorire il successo nelle prove di ingresso universitarie. Ad esempio si propone un corso sulla Geometria Descrittiva ai fini dei test universitari per gli studenti che intendono proseguire gli studi a livello superiore (eventualmente aperte ad altri licei).

7) CONOSCENZA DEL TERRITORIO: PROGETTI DI RILIEVO E CATALOGAZIONE

L'attività didattica si articolerà in una parte formativa, orientata all'apprendimento ed alla conoscenza di teorie e metodologie del rilievo a livello disciplinare in ordine all'architettura costruita, ed una parte applicativa di



restituzione tecnico-grafica del progetto di rilievo come conoscenza della cultura locale. L'aspetto formativo verrà integrato attraverso lo studio delle metodiche relative alla catalogazione, che verranno applicate alla conoscenza del territorio ad integrazione delle attività di rilievo.

8) I SISTEMI DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLA GEOMETRIA DESCRITTIVA

Si prevede un ampliamento delle competenze di base come supporto alla rappresentazione grafica nelle discipline progettuali. Il progetto consentirà agli studenti di conoscere e sperimentare le attività artistico-espressive che caratterizzano i diversi indirizzi, alla luce delle tematiche relative alla rappresentazione propria della geometria descrittiva, approfondendo la assimilazione delle modalità di rappresentazione nello spazio.

Verranno ampliate ed approfondite le problematiche dei sistemi di rappresentazione grafica. Il programma di lavoro sarà articolato in due fasi: la prima, metodologica ed informativa, la seconda soprattutto applicativa al fine di fornire convenienti supporti alle discipline progettuali, anche in vista dell'esame di Stato.

L'esigenza scaturisce sia dalla necessità di colmare la criticità dovuta all'assenza nel triennio della Geometria Descrittiva (riforma dei licei artistici), sia dall'esigenza di colmare le lacune che la DAD resa necessaria dalla situazione epidemiologica ha determinato.

All'interno delle pratiche di insegnamento e apprendimento si intende inoltre:

- a. Potenziare l'Orientamento in uscita e predisposizione di test attitudinali;
- b. Potenziare i protocolli di accoglienza.
- c. Predisporre forme strutturate di monitoraggio delle azioni

didattiche intraprese per verificare le ricadute in modo da orientare e pianificare le strategie di intervento.

- d. Aumentare il numero di docenti con certificazione CLIL.
- e. Introdurre la valutazione per classi parallele anche in via sperimentale.

CONTENUTI E CURRICOLI

Contenuti e curricoli sono ampliati secondo quanto segue, tuttavia si fa presente che tempistiche e modalità potranno subire modifiche sulla base delle necessità legate all'emergenza sanitaria. Si tratta sia di progetti pluriennali già approvati nell'a.s. 2019/2020 sia di proposte dei Dipartimenti:

1) SEZIONI OPZIONALI PER IL BIENNIO (CD 03/12/2019).

Dall'a.s. 2020/2021 è stato avviato il potenziamento curricolare opzionale per il primo biennio. Le famiglie che aderiscono alla proposta possono optare per l'iscrizione alla sezione potenziata con un'ora settimanale a scelta tra Inglese, Latino e Informatica. Potrà essere preso in considerazione, una volta entrato a regime il sistema delle sezioni "curvate" del biennio, la possibilità di allargare l'offerta al triennio, declinata secondo i vari indirizzi.

2) Sono previste nell'anno scolastico 2020/2021 e a seguire, tutta una serie di iniziative in occasione dei settant'anni dalla fondazione del nostro liceo, inserite nel progetto "I nostri 70

anni”;

3) L’arricchimento dei contenuti è esemplificato anche dalle attività aggiuntive come il corso “DISEGNARE LA PROSPETTIVA” realizzato nell’a.s. 2019/20, 2020/2021 indirizzato ad alcuni allievi delle classi quarte e quinte;

4) A causa dell’emergenza sanitaria anche nel presente a.s. sono state sospese le attività rivolte agli studenti la certificazione in Lingua Inglese Cambridge, prevista per il livello A2 per il biennio, B1 e B2 per il triennio;

5) Potenziamento di attività inerenti alla salute come il progetto “Educazione alla Salute”(annuale). Collegate alle all'educazione alla salute sono le attività sportive nel presente a.s. fortemente ridotte per limitare il rischio sanitario;

6) Attività di collaborazione con il FAI ;

7) Progetti extra curricolari che abbiano per oggetto la commistione dei linguaggi letterari, artistici e cinematografici, alcuni già conclusi come “La Storia si anima” (a.s.2019/20) o annuali come “Settimana Musa”. In aggiunta a questi il Dipartimento di Lettere propone percorsi come: Il luogo teatrale e il luogo cinematografico; Dal libro al film, da svolgersi nel corso del prossimo triennio;

8) Approfondimenti extracurricolari di conoscenze curricolari e non, ma che abbiano ricadute sulle competenze trasversali come “Scripta manent” (progetto di Latino svolto nel 2019/20, in prosecuzione nel presente a.s.), “Pickwick III” (percorso di



lettura e ascolto musicale a.s. 2019/20-2020/21);

9) Progetti integrativi per alunni che non si avvalgono dell'IRC come "Ascoltare le ragioni della nostra civiltà" (a.s. 2020/2021); "Simbolismo nell'Arte" e "Europa.eu"(a.s. 2019/2020); "La via estetica verso la verità" (a.s. 2021/2022);

10) Le difficoltà del presente a.s. hanno visto la riduzione dei percorsi PCTO prevalentemente alle classi quinte ed a progetti compatibili con il contenimento sanitario. Le attività sono rispondenti alle peculiarità della scuola e declinate secondo i vari indirizzi del triennio.

Risultati attesi

Il potenziamento delle discipline si pone come fine il miglioramento degli esiti scolastici conclusivi e quelli a distanza. Inoltre le attività descritte potranno contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare riguardo ai Beni Culturali.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

1) Implementazione del laboratorio linguistico, già esistente, da attrezzare con software come Teachnet o similari per l'interattività audio e che preveda una postazione centrale di controllo per i docenti, collegata in rete alle postazioni dei discenti e materiali multimediali adeguati.



- 2) Implementazione dei laboratori informatici per la didattica curricolare delle discipline d'indirizzo, ma anche volti alle attività professionalizzanti delle discipline progettuali e laboratoriali, destinati a tutti gli indirizzi specialistici presenti nel liceo. La finalità è quella di un ampliamento degli ambienti di apprendimento innovativi, fornendo nuove e più frequenti opportunità di utilizzo delle più attuali tecnologie da parte degli studenti, con positive ricadute per una didattica inclusiva e rivolta al successo per tutti.
- 3) Ampliamento del numero delle aule aumentate, con proiettore o schermo-touch, pc e casse per una didattica inclusiva e partecipata che estenda il supporto di immagini e video alle varie discipline.
- 4) Utilizzo a rotazione dei nuovi laboratori per la progettazione e modellazione 3D, dove svolgere attività altamente professionalizzanti destinate agli allievi di quinto anno degli indirizzi di Video e Multimedialità, Arti Figurative, Design, Scenografia e Architettura, compatibilmente con le limitazioni dell'emergenza COVID.
- 5) Utilizzo sistematico degli spazi virtuali delle classroom su piattaforma on line non solo per le attività di DDI di uso quotidiano, ma anche come archivio di video-lezioni di recupero dei saperi di base e per favorire l'inclusione.
- 6) Continua implementazione, ammodernamento e arricchimento dei laboratori tradizionali con attrezzature che favoriscano la conoscenza delle tecniche storiche della



tradizione artistica del nostro paese, per garantire l'efficacia dell'azione didattica in piena sicurezza.

Risultati attesi.

- Grazie alle attrezzature potenziate gli studenti dei diversi indirizzi avranno la possibilità di approcciarsi alla progettazione 3D, alla realizzazione di prodotti virtuali 3D, alla gestione di immagini tridimensionali ottenute dalla scansione tramite scanner 3D in dotazione alla scuola, o tramite scansione fotografica. Avranno la possibilità di progettare e produrre oggetti plastici, maturando competenze che sono necessarie per la gestione di un Fab-lab, di cui il laboratorio realizzato sarà una sorta di modello sperimentale, vero ambiente di apprendimento per affrontare compiti di realtà.

- Favorire tramite le TIC una didattica sempre più inclusiva ed efficace

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO D'ARTE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LICEO ARTISTICO STATALE "M.M. LAZZARO"	CTSD02000E

A. ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

B. AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

- italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
 - operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
 - utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
 - padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

C. SCENOGRAFIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Scenografia:

- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica

tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale,

cinematografico, televisivo e di concerti;

- progettare e realizzare elementi pittorici, plastico;scultorei e scenotecnici tenendo conto delle

interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi;

- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi;

- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e

- all'allestimento
- di spazi espositivi;
- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

D. GRAFICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

E. DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione

critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi, espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo;
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili nel settore industriale e artigianale;
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento;
- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di ergonomia e fruibilità.

F. ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Approfondimento

L'OFFERTA FORMATIVA

Finalità

Come definito dal riordino dei Licei, il percorso dell'istruzione artistica è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica delle discipline artistiche. Oltre a fornire gli strumenti culturali e metodologici comuni a tutto il sistema liceale, l'offerta formativa mira a sviluppare conoscenze, abilità, competenze e strumenti, atti all'espressione della **creatività** e della **progettualità** nell'ambito delle arti.

Posto che l'azione formativa mira a fornire agli allievi più che una dotazione di informazioni un patrimonio di strumenti da affinare nelle diverse fasi del percorso, dal ciclo inferiore a quello superiore, l'azione didattico-educativa della scuola, nell'arco curricolare del quinquennio, è concepita come progetto di formazione, circolare e unitario, mirato in due precise direzioni:

- a) **finalità di formazione globale:** promuovere lo sviluppo del soggetto e il processo di maturazione globale della sua personalità, in una dimensione individuale e sociale;
- b) **finalità di formazione specifica:** fornire strumenti culturali e professionali atti a favorire la costruzione di un progetto personale di vita e lavoro.

Struttura

Il percorso, di durata quinquennale, si sviluppa in un primo biennio comune e si completa con un triennio specialistico suddiviso in secondo biennio e quinto anno.

BIENNIO COMUNE

Il primo biennio, che è anche di assolvimento dell'obbligo scolastico, è volto a garantire il raggiungimento di una soglia di conoscenze, abilità e competenze equivalente nell'intero sistema formativo ([Circolare Ministeriale 30/12/2010, n. 101](#), art. 1). È volto inoltre all'acquisizione da parte dell'alunno delle competenze generali



applicate alle conoscenze disciplinari, che forniranno le basi per un orientamento consapevole all'interno dei diversi successivi indirizzi.

Sezioni opzionali

Nel biennio comune dall'a.s. 2020/21 è stata introdotta (CD3/12/2019) la sperimentazione di potenziamento che propone agli iscritti alla classe prima la possibilità di scegliere tra tre opzioni che prevedono la presenza di un'ora settimanale in più rispetto al biennio tradizionale, a scelta tra tre discipline: Inglese, Latino e Informatica. Le classi vengono attivate in funzione del numero di richieste.

INDIRIZZO SPECIALISTICO TRIENNALE

Gli indirizzi sono organizzati in tre anni, suddivisi in secondo biennio e quinto anno; attualmente sono presenti tutti e sei gli indirizzi previsti dalla riforma: Architettura e ambiente, Arti figurative (Plastico-Pittorico), Audiovisivo e Multimediale, Design (Arredamento e legno), Grafica e Scenografia, i cui insegnamenti e quadri orari sono illustrati di seguito.

Con il **secondo biennio** si intraprende il percorso di indirizzo in cui le materie forniscono una specializzazione specifica ed un bagaglio di conoscenze, abilità e competenze caratterizzanti lo specifico ambito scelto.

Il **quinto** anno, all'interno dei singoli indirizzi, è finalizzato alla piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente; si persegue il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e si consolida il percorso di orientamento alle scelte successive, di prosecuzione degli studi o di inserimento nel mondo del lavoro. Nel corso del quinto anno è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (metodologia CLIL vedi infra) compresa nell'area degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.

ALLEGATI:

2019 2020 DOCUMENTO UNICO DIPARTIMENTI
PROGRAMMAZIONE_compressed.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LICEO ARTISTICO STATALE "M.M. LAZZARO" CTSD02000E (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARCHITETTURA E AMBIENTE**

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

LICEO ARTISTICO STATALE "M.M. LAZZARO" CTSD02000E (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AUDIOVISIVO MULTIMEDIA**
QO AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

LICEO ARTISTICO STATALE "M.M. LAZZARO" CTSD02000E (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCENOGRAFIA**
QO SCENOGRAFIA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	0	0	5	5	5
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	0	0	5	5	7
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

LICEO ARTISTICO STATALE "M.M. LAZZARO" CTSD02000E (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO
 COMUNE**

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE 2017

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

LICEO ARTISTICO STATALE "M.M. LAZZARO" CTSD02000E (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: GRAFICA**

QO GRAFICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI GRAFICA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

LICEO ARTISTICO STATALE "M.M. LAZZARO" CTSD02000E (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO**

QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	3	3	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

LICEO ARTISTICO STATALE "M.M. LAZZARO" CTSD02000E (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO D'ARTE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO**

QO DESIGN - ARREDAMENTO E LEGNO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'anno scolastico 2020/21 viene introdotta la disciplina trasversale Educazione civica, il cui monte ore minimo previsto per anno di corso è di 33 ore su delibera del CD. La distribuzione oraria tra le diverse discipline coinvolte è stata definita all'interno del curriculum verticale, approvato dal CD.

ALLEGATI:

21_22_EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE CURRICOLO VERTICALE (2).pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LICEO ARTISTICO STATALE "M.M. LAZZARO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

CURRICOLI DISCIPLINARI Tutti gli indirizzi sono caratterizzati dalla presenza di discipline comuni e discipline specifiche indicate nei quadri orario. All'interno di ogni Dipartimento Disciplinare annualmente viene stilato il Documento Unico di Dipartimento (DUD), in cui vengono descritte per ogni disciplina linee generali, obiettivi specifici, competenze e risultati d'apprendimento, insieme con l'articolazione modulare e la scansione temporale dei contenuti disciplinari; sono specificati inoltre i saperi minimi ed irrinunciabili per il raggiungimento della sufficienza (DUD pubblicati annualmente).

ALLEGATO:

DUD LICEO LAZZARO 2021_2022_COMPRESSED (1).PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Secondo le indicazioni ministeriali la scuola ha elaborato il curricolo verticale della disciplina trasversale di Educazione Civica, declinando secondo lo specifico del Liceo artistico, finalità, obiettivi, competenze, abilità e conoscenze. Si acclude allegato.

ALLEGATO:

21_22_EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE CURRICOLO VERTICALE (2).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Premessa - Il sistema scolastico costituisce senza dubbio il luogo insostituibile nel quale ogni giovane deve acquisire e potenziare le competenze di base e trasversali (senso di responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività) atte a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità per affrontare con successo gli ulteriori

processi di transizione verso il mondo del lavoro. Un luogo, la scuola, in cui agire all'interno ed in rapporto con l'esterno, con un insieme di azioni coordinate e aperte alla collaborazione di tutti i soggetti coinvolti nel settore formativo dell'orientamento. Oggi l'orientamento tuttavia non è soltanto lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione professionale e lavoro, ma ha assunto un valore permanente nella vita di ogni persona; la scuola si pone quindi come soggetto attivo, al fine di favorire il diritto all'orientamento permanente dell'individuo, con l'idea di un curriculum verticale, per promuovere l'occupazione attiva, la crescita economica e l'inclusione sociale, contribuendo alla realizzazione degli obiettivi delle politiche europee (Lisbona 2010).

Linee Guida Il progetto di Orientamento che si intende realizzare al fine del raggiungimento dell'obiettivo formativo di cui al comma 7, s della legge 107/2015, (potenziamento della definizione di un sistema di orientamento) prende le mosse da quanto esposto in premessa e in osservanza delle indicazioni normative di riferimento, in modo particolare, la nota 4232 del 19 febbraio 2014, "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente", che si inserisce nell'ambito di una rete di provvedimenti e direttive nazionali (Decreto Legge 104/13 convertito nella legge 128/13, art. 8, su specifici percorsi di orientamento per gli studenti degli ultimi due anni della secondaria superiore; legge 92/2012, articolo 4, comma 55, lettera c, concernente le azioni relative alla fruizione di servizi di orientamento lungo tutto il corso della vita). Le "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente" del MI forniscono specifiche indicazioni in merito alla:

- centralità del sistema scolastico, nella sua interezza, dai 3 ai 19 anni, nell'ambito del sistema nazionale sull'orientamento permanente
- importanza di un curriculum formativo unitario e verticale
- predisposizione di uno specifico Piano all'interno del PTOF
- formazione iniziale e in servizio dei docenti in tema di orientamento
- richiamo al Patto di corresponsabilità educativa.

Le azioni di intervento in questo ambito si articoleranno in:

1. "Orientamento in ingresso" (rivolto alle classi seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado);
2. "Orientamento in itinere" (rivolto agli studenti interni delle seconde classi per la scelta dell'indirizzo specialistico);
3. "Orientamento in uscita" (rivolto agli studenti interni del triennio specialistico ed in particolare agli allievi dell'ultimo anno di corso del nostro liceo).

Esso si sviluppa intorno a due azioni:

- 1) Orientamento formativo e didattica formativa, per lo sviluppo delle competenze di base e trasversali, che coinvolge l'intero collegio dei docenti;
- 2) Attività di consulenza orientativa, di pertinenza del gruppo che collabora con la Funzione Strumentale per l'orientamento. La Funzione Strumentale infatti lavora in squadra, con un gruppo di docenti interni dedicati all'attività, con squadre di studenti interni a rotazione coinvolti in attività formative collegate all'esperienza di orientamento, e con esperti esterni della rete di orientamento nel territorio. La figura

di Sistema in particolare: -organizza e coordina le attività interne di orientamento e si relaziona con il gruppo di docenti ed allievi dedicati; -organizza e coordina attività di orientamento mirate ed esterne; - si interfaccia con gli altri protagonisti della rete di orientamento nel territorio; Le attività programmate nei diversi ambiti vengono di seguito sintetizzate. Nel presenta a.s. a causa dell'emergenza sanitaria le attività di orientamento, comprese quelle laboratoriali, si svolgono on line su piattaforma G Workspace o sulle piattaforme delle scuole o enti di riferimento e riprenderanno in presenza qualora possibile.

1. ORIENTAMENTO IN INGRESSO Proposte Alle Scuole Secondarie di Primo Grado

- - Attività di orientamento on line nelle scuole per le classi terze con l'ausilio di supporti audiovisivi di presentazione delle attività laboratoriali;
- - Adesione on line agli OPEN DAY, se previsti dalla programmazione didattica delle scuole secondarie di primo grado;
- - Accoglienza virtuale delle classi terze presso i nostri laboratori specialistici di pittura, scultura, modellistica e fotografia per la sperimentazione creativa pratica ed eventuali progetti condivisi;
- - Visite guidate per gruppi di alunni, accompagnati dai docenti, nei locali del nostro Istituto (attività attualmente sospesa);
- - "Una mattina al liceo Lazzaro: Anteprema in classe".

Partecipazione alle attività scolastiche con inserimento nelle classi per assistere insieme ai nostri allievi alle lezioni (attività attualmente sospesa);

- - OPEN DAY on line relativo al nostro Istituto;
- - Progetto: DIGITAL-ART. Le attività elencate precedentemente si articolano come segue:

- Attività formative-laboratoriali e di orientamento presso le scuole secondarie di primo grado per far acquisire agli allievi in uscita familiarità con le discipline di indirizzo e le attività previste nelle scuole di ingresso (attività on line).
- Open Day presso il nostro Liceo per attività informativa ed accoglienza per famiglie e studenti. In relazione alle giornate di open day si programma la produzione di materiale multimediale per l'accoglienza- dimostrazione delle attività didattico-laboratoriali usuali nella scuola (attività on line).
- Consulenza telefonica e in videoconferenza.

2. ORIENTAMENTO IN ITINERE PER LA SCELTA SPECIALISTICA: Si programmano annualmente due giornate di incontro orientativo dei docenti delle discipline di indirizzo con gli allievi per la presentazione delle sezioni e la visita guidata dei laboratori dei sei indirizzi specialistici (attività attualmente sospesa e sostituita da orientamento on line). I genitori degli studenti delle seconde classi potranno effettuare colloqui on line con i docenti durante gli open day.

3. ORIENTAMENTO IN USCITA È prevista l'attuazione di una didattica orientativa e l'organizzazione di interventi di informazione: incontri on line su Orientamento, Formazione, Lavoro, Impresa con Università, Accademie e con operatori dei diversi settori specialistici. Si programmerà la partecipazione agli Open Day on line delle varie Università. Sono previsti inoltre:

- Conferenze di Accademie, Istituti di Istruzione artistica superiore, Università; Incontri e

iniziative di collaborazione con operatori dei diversi settori del lavoro (attività on line); - Partecipazione open alle presentazioni dei corsi di Laurea organizzati dal COF dell'Università di Catania (attività on line); - Azioni di inserimento in realtà produttive-lavorative del territorio attraverso lo strumento del PCTO, che ha una funzione formativa ed anche "una valenza orientativa, ma non è una azione di orientamento" (rimodulate secondo le necessità dell'emergenza sanitaria); - Eventuali corsi di formazione per il superamento dei test di ingresso universitario a corsi di laurea o formazione superiore coerenti con l'indirizzo di studi (attività on line).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

È nella tradizione della nostra scuola collocare l'allievo al centro del processo di apprendimento, inteso non tanto come dovere, quanto soprattutto come diritto affermato dalla nostra Costituzione, nella consapevolezza da parte del corpo docente della dignità e importanza del proprio ruolo, garantite dalla libertà d'insegnamento (articoli nn. 33 e 34). In questo senso la scuola accoglie il primo principio del pilastro europeo dei diritti sociali (Dichiarazione firmata a margine del vertice europeo a Göteborg il 17 novembre 2017, co.1.1) secondo il quale ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società. Il nostro Istituto dunque ritiene che promuovere lo sviluppo delle competenze sia uno degli "obiettivi della prospettiva di uno spazio europeo dell'istruzione", come affermato nella "Raccomandazione del Consiglio Europeo" del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, e pertanto mira ad avvalersi del quadro di riferimento europeo delle «Competenze chiave per l'apprendimento permanente», che sono aggiornate ai radicali mutamenti della società contemporanea. Il quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave che costituiscono l'orizzonte di riferimento: • competenza alfabetica funzionale, • competenza multilinguistica, • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, • competenza digitale, • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, • competenza in materia di cittadinanza, • competenza imprenditoriale, • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Metodi didattico-educativi e competenze trasversali Nella programmazione per competenze il principio è quello di "integrare: il sapere (le conoscenze), il saper fare (le abilità), il sapere come fare (l'abilità complessa), il sapere perché (la metacognizione), il generalizzare e trasferire la conoscenza, l'ideare, il progettare, l'affrontare e il gestire, il collaborare e il relazionarsi" (Da Re, La didattica per competenze, 2009). Tramite

l'integrazione di questi aspetti dell'apprendimento si mira all'acquisizione delle competenze chiave di riferimento; appare dunque necessaria una continua flessibilità nella metodologia didattica, poiché la competenza coinvolge tutta la persona dal punto di vista cognitivo, metacognitivo, relazionale, emotivo-affettivo, in un preciso contesto. Bisogna porre l'alunno di fronte a un compito perché egli metta in campo anche le risorse personali di cui dispone (disposizioni ad agire), tenendo in considerazione il contesto in cui si trova, mettendo in gioco se stesso e mostrandosi disponibile nei confronti degli altri. Lo specifico del Liceo Artistico, legato all'apprendimento delle metodiche progettuali, favorisce la maturazione delle competenze proprio perché tende a indurre gli alunni a risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, per cui i saperi devono essere caratterizzati da maggiore trasversalità ed essere soggetti a un'azione di ristrutturazione continua, facendo spesso ricorso anche a modalità di apprendimento cooperativo e laboratoriale. Nei diversi indirizzi infatti è presente un'ampia tipologia di discipline, che spaziano da quelle teoriche e progettuali a quelle pratiche, per cui le metodologie proposte dai docenti sono quanto mai varie e flessibili, in funzione degli ambiti trattati. Posto dunque che spettano al docente le scelte strettamente inerenti alla specificità di ogni singola disciplina, le metodologie comprendono: la lezione partecipata, il gruppo di lavoro, tra cui inter-gruppo, piccoli gruppi e tutoraggio tra pari, la classe capovolta, e-learning; queste metodologie sono integrate grazie all'uso del digitale. L'esperienza della DAD e la progettazione della DDI hanno reso quotidiano l'uso di internet e della piattaforma G Suite Workspace sia per la video-lezione che per l'aula virtuale, con l'ausilio di altre Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione, sia come strumento di reperimento attivo e aggiornato dei dati, sia come tramite di scambio di comunicazione e di verifica. Assi culturali o aree disciplinari Il liceo è tenuto alla certificazione delle competenze a conclusione dell'obbligo scolastico, cioè del primo biennio, secondo gli assi disciplinari indicati dal Ministero(vedi di seguito griglia) e le competenze chiave "da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria", che devono essere conseguite "attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra i saperi e le competenze contenute negli assi culturali": "Imparare ad imparare", "Progettare", "Comunicare", "Collaborare e partecipare", "Agire in modo autonomo e responsabile", "Risolvere problemi", "Individuare collegamenti e relazioni", "Acquisire ed interpretare l'informazione". Nei Licei la programmazione didattica viene organizzata secondo cinque assi o aree disciplinari: 1) area linguistica e comunicativa; 2) area storico-umanistica; 3) Scientifica - matematica e tecnologica; 4) Logico - argomentativa; 5) Metodologica (DPR 15 marzo 2010 n. 89). L'obiettivo è l'acquisizione delle competenze per l'apprendimento permanente. Resta fermo che il processo di apprendimento è unico, seppur articolato

e integrato; le competenze sono da perseguire trasversalmente e da ancorare alle discipline, grazie ad una continua interazione e ad una reale programmazione interdisciplinare, realizzata anche attraverso temi di convergenza scelti dai docenti delle diverse discipline nell'ambito di ciascun Consiglio di Classe. Nella progettazione didattica dei singoli Dipartimenti sono stati pertanto individuati per le diverse aree disciplinari i seguenti obiettivi: 1. Acquisizione dei contenuti (dati tecnici - nozioni teoriche - codici linguistici); 2. Sviluppo di abilità percettivo -cognitive (osservare - analizzare - sintetizzare); 3. Acquisizione di competenze operative (applicare procedure - stabilire nessi - interagire); 4. Sviluppo di abilità elaborative (ricercare i dati - organizzare le informazioni - elaborare le conoscenze); 5. Acquisizione di competenze orientative (confrontare ipotesi - individuare soluzioni - produrre scelte). Gli obiettivi individuati contribuiranno all'acquisizione da parte dell'alunno delle competenze generali applicate alle conoscenze disciplinari, cui corrispondono trasversalmente le competenze chiave di cittadinanza e dell'apprendimento permanente, individuate dalla normativa europea.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Educazione alla legalità La promozione della Cittadinanza Attiva rappresenta una delle priorità strategiche che l'Istituzione scolastica, intesa come una delle principali agenzie formative ed educative, deve perseguire. Questa attività di promozione di valori condivisi finalizzati allo sviluppo di un'etica della responsabilità trova espressione sia nell'azione curriculare e didattica (D.L. 169/08, art. 1: «A decorrere dall'inizio dell'anno scolastico 2008/2009, oltre ad una sperimentazione nazionale, ai sensi dell'articolo 11 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, sono attivate azioni di sensibilizzazione e di formazione del personale finalizzate all'acquisizione nel primo e nel secondo ciclo di istruzione delle conoscenze e delle competenze relative a «Cittadinanza e Costituzione», nell'ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse»), che in quella extracurriculare. A tal fine e secondo quanto previsto dalla l. 107/2015, la scuola si impegna a sostenere e promuovere, anche attraverso progetti di potenziamento dell'offerta formativa o aderendo ad iniziative proposte da terzi, quelle attività che possono essere funzionali al raggiungimento dell'obiettivo di incentivare «comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali» (art. 1, c. 7 e). Nell'ambito delle recenti disposizioni ministeriale, con particolare riferimento alle nuove indicazioni relative agli esami di stato , secondo D.Lgs. n.

62/2017(attuativo della legge n. 107/15), come modificato dalla legge n. 108/2018 , il Liceo pone una particolare attenzione alla conoscenza e alla competenza degli allievi nell'ambito della cittadinanza attiva e della Costituzione, da parte dei docenti del dipartimento di Lettere. Ai fini di una formazione più omogenea in uscita si prevedono approfondimenti sulla Costituzione, che possono costituire anche un supporto per il superamento dei test d'ingresso universitari. L'educazione civica, inserita nell'a.s. 2020-2021, come disciplina trasversale apporta un notevole contributo allo sviluppo e potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza, come approfondito nel paragrafo relativo.

Utilizzo della quota di autonomia

Un aspetto della centralità dello studente, all'interno della legge 107/2015, si evidenzia nella flessibilità del curriculum, cioè nella possibilità di attivare nella scuola secondaria di secondo grado insegnamenti opzionali, miranti ad arricchire il suo percorso scolastico. Già nell'ambito del DPR n. 87 del 2010 (art. 4 , comma 7) si evidenzia la possibilità di effettuare interventi di potenziamento ed articolazione dell'offerta formativa al fine di rispondere alle esigenze territoriali, con particolare riferimento alle attività laboratoriali e al mondo del lavoro. Questa opportunità è stata ribadita dalla Legge 107/2015, che al comma 3 afferma "La piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275". Questa flessibilità prevede (comma 3) "a) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, b) il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie; c) la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe". La realizzazione di detta autonomia è resa attuabile attraverso i docenti dell'organico dell'autonomia, che "concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento" (comma 5). Nel presente piano si intende realizzare la flessibilità dell'offerta formativa attraverso alcuni interventi, in funzione del potenziamento e delle

risorse disponibili, come già previsto nel Piano Di Miglioramento e definiti nelle iniziative di ampliamento curricolare. Le aree di intervento indicate fanno riferimento agli obiettivi formativi del comma 7 della legge 107/2015, in funzione delle priorità e degli obiettivi strategici, scaturiti dal RAV e confluiti nel piano di miglioramento. Le attività relative ai progetti vengono programmate dal Collegio dei Docenti e si svolgono in orario curricolare e/o extracurricolare, sulla scorta di scelte che scaturiscono dalle motivazioni didattiche dei docenti e tengono conto delle esigenze organizzative dell'Istituto e per il presente a.s. delle esigenze del contenimento sanitario. Per i progetti su iniziativa di altre Scuole, di Enti o Associazioni, che pervengano in corso d'anno, l'adesione e la pianificazione vengono concordate con il Dirigente scolastico, le Funzioni Strumentali ed il Collegio dei Docenti. I progetti didattici, coordinati dal docente o dai docenti titolare/i dell'ideazione e della pianificazione, possono dare luogo a risultati di prodotto, che la Scuola si riserva di utilizzare in occasione di mostre, allestimenti espositivi, pubblicazioni e concorsi per documentare l'attività didattica dell'Istituto. I progetti presentano le seguenti connotazioni: rispecchiano le linee generali dell'azione didattico -formativa; potenziano il Piano di Offerta Formativa; formulano scelte di azione culturale; si inquadrano nella specificità del curricolo della Scuola, attivano risorse e mobilitano competenze in particolare le competenze chiave di cittadinanza, trasversali rispetto alle discipline, che concorrono alla costruzione del futuro dello studente, come persona e come cittadino. Le attività in orario curricolare rientrano nella programmazione dei singoli docenti; le attività in orario extracurricolare seguono l'iter previsto dalla normativa. Concorrono inoltre alla progettualità della scuola tutte le attività e iniziative promosse dai Referenti degli ambiti indicati nella sezione "Organizzazione". Per l'ampliamento orario opzionale nel biennio si veda la voce seguente "Insegnamenti opzionali".

Insegnamenti opzionali

Nel biennio comune per il presente a.s. con delibera del CD del 03/12/2019 è stata introdotta la sperimentazione che propone agli iscritti alla classe prima la possibilità di scegliere tra tre sezioni opzionali che prevedono la presenza di un'ora settimanale in più rispetto al biennio tradizionale, a scelta tra tre insegnamenti: 1) Informatica, 2) Inglese 3) Latino. In allegato i curricoli verticali delle tre discipline opzionali. Le tre ore aggiunte afferiranno rispettivamente alle discipline di Matematica, Inglese e Italiano.

ALLEGATO:

CURRICOLI POTENZIAMENTO 21_22.PDF

Certificazioni di lingua inglese

Negli anni scolastici 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019 è stato attivato il corso per il conseguimento della certificazione Cambridge B1, rivolto agli studenti del secondo biennio e del quinto anno, previo test di selezione per livello. Tale corso, organizzato da docenti della scuola e tenuto da una docente madrelingua esterna, si è svolto sempre in orario extracurricolare nei locali della scuola. Gli esami finali del corso, organizzati dalla Cambridge Assessment, sono stati sostenuti dagli studenti presso i locali della scuola a giugno di ogni anno. Nell'anno scolastico 2019-2020, a causa della pandemia, gli studenti, già selezionati tramite test d'ingresso, non hanno potuto iniziare il corso; negli anni scolastici successivi l'emergenza sanitaria ha reso impossibile la realizzazione del progetto, che sarà riattivato in futuro.

Attività CLIL

Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning ed indica la metodologia integrata per l'insegnamento delle discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera (L2), nel nostro caso l'inglese. Dall'a.s. 2014- 2015, in via sperimentale per le quinte classi, si è introdotto l'uso della metodologia CLIL per una disciplina non linguistica con lo svolgimento di una percentuale non inferiore al 25% del monte ore totale. Le discipline coinvolte nel presente a.s. sono Storia dell'Arte e Storia. Normativa. La metodologia CLIL è entrata stabilmente nell'ordinamento scolastico con i D.P.R. 15 marzo 2010 (nn.87-89), regolamenti attuativi della Legge 53 del 2003, che ha riorganizzato la scuola secondaria di secondo grado. Con la legge del 2003 la scuola italiana recepisce in via sperimentale le indicazioni del Consiglio d'Europa e della Commissione Europea che fin dagli anni '90 incoraggiavano l'uso veicolare delle lingue straniere nelle discipline, ma solo nel 2010 viene reso obbligatorio l'insegnamento CLIL nella scuola secondaria di secondo grado. Successivi interventi del legislatore hanno fornito modalità operative e linee guida per l'introduzione graduale della metodologia (Nota 240 del 16 gennaio 2013; Nota 4969 del 25 luglio 2014, CLIL Norme transitorie 2014- 2015; Legge 107 del 2015, articolo 7). Il metodo CLIL. Si tratta di un sistema di apprendimento-insegnamento che innova profondamente il modo d'insegnare, spostando il fuoco sui "significati" e mettendo in evidenza come i contenuti delle discipline si strutturino attraverso il linguaggio. Nel sistema CLIL vengono attivate tutta una serie di competenze e abilità che permettono l'acquisizione dei contenuti in maniera insolita e coinvolgente. Lo scopo è quello di creare un ambiente di apprendimento reale e non simulato nel quale la L2 è strumento dell'apprendimento e

non il fine, mettere cioè i ragazzi nella condizione di sperimentare situazioni 'reali', attraverso il sistema dell'apprendere operando (learning by doing). Il programma CLIL dunque non è un modo alternativo di insegnare la lingua straniera né è un mero insegnamento della DNL in lingua straniera, ma un sistema integrato che mette lo studente nelle condizioni di svolgere operazioni cognitive nella lingua straniera per acquisire padronanza dei contenuti. È evidente che questo tipo di attività contribuisce in maniera significativa allo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative dello studente non solo nel nostro caso in Inglese ma anche nella lingua madre. Nel CLIL il legame contenuto-lingua è strettissimo. Vantaggi. Tra le caratteristiche innovative peculiari del CLIL si ricordano: • potenziamento nell'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione(TIC), i curricoli e le pratiche integrate; • sviluppo delle competenze comunicative interculturali; • facilitazione nella pratica della lingua straniera; • incremento della motivazione dei discenti e della sicurezza sia nella lingua che nei contenuti che vengono insegnati; • potenziamento della consapevolezza nell'uso delle metodologie di apprendimento(metacognizione); • incremento delle competenze chiave, grazie alle metodologie dell'apprendimento cooperativo, del lavoro in coppia del tutoring tra pari; • sviluppo della capacità di autovalutazione dei propri progressi da parte dello studente. Il CLIL nella nostra scuola. L'acquisizione di una doppia competenza, sia di lingua che di contenuto, è senza dubbio impegnativa, ma viene concepita come sfida, e come occasione per mettere l'allievo nella condizione di accedere ad una dimensione più vasta per raggiungere quella "cittadinanza europea" auspicata nei documenti europei ed italiani in merito alle finalità dell'istruzione scolastica. Consapevoli che non esista una conoscenza profonda e duratura senza un forte coinvolgimento, si cercherà di implementare le istanze motivazionali dei ragazzi. La scelta delle discipline non è casuale, poiché queste sono state individuate non solo in funzione della reale disponibilità dei docenti, ma anche sulla base sia delle caratteristiche di indirizzo del nostro liceo che delle caratteristiche intrinseche delle materie stesse. Pertanto è stata scelta la Storia in quanto disciplina portante di qualunque riflessione di tipo umanistico e la Storia dell'arte in quanto materia caratterizzante. Inoltre queste discipline hanno caratteristiche che rendono più agevole l'accesso ai contenuti, dato che entrambe si prestano facilmente all'utilizzo di un codice non strettamente verbale, ma anche iconico, costituito da immagini, video, mappe, tabelle, grafici che possono essere di valido supporto per facilitare in modo inclusivo l'apprendimento dei contenuti. Nel corrente a.s. la quota oraria destinata al CLIL potrebbe subire variazioni in funzione della DDI.

Attività alternative all'IRC

La scuola garantisce la presenza di attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica. Nella normativa vigente (art.9 comma 2 Legge n.121/1985; art. 310 commi 3 e 4 del DL 297/1994) viene infatti stabilito che, così come risulta assicurato l'insegnamento della Religione cattolica in tutte le scuole pubbliche di ogni ordine e grado, deve essere garantito nello stesso modo anche il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento, nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori; tale diritto viene esercitato dagli interessati al momento dell'iscrizione. Il Collegio dei Docenti si è espresso in data 10 settembre 2021 (delibera n. 13) in merito alle attività alternative alla Religione cattolica a favore delle modalità di seguito descritte: un docente con ore di potenziamento realizza progetti alternativi quando in una classe gli studenti che non si avvalgono dell'IRC sono più di 3; nel caso in cui nella classe ci siano fino a tre studenti esonerati, il CdC individua fra i docenti interni quelli disponibili ad accogliere gli allievi per attività alternative all'IRC.

Interventi contro la dispersione scolastica

L'Istituto "M.M. Lazzaro" da sempre pone particolare attenzione ai ragazzi con punti di criticità ed ha cercato di attuare negli anni idonei e proficui interventi atti a risolvere tutte quelle problematiche socio-culturali e familiari dei singoli studenti, che impediscono uno sviluppo psico-fisico armonioso in seno alla crescita personale, nell'ambito della scelta formativa intrapresa. Punto di riferimento è la legge 107 del 13/07/2015 che sottolinea l'importanza di prevenire e fronteggiare l'abbandono e la dispersione scolastica. Gli obiettivi fondamentali sono: • sostenere ed aiutare la crescita di tutti gli studenti; • motivare i ragazzi allo studio; • sviluppare l'apprendimento di abilità attraverso il riconoscimento esplicito della loro utilità nei processi sociali; • facilitare le relazioni costruttive fra gli studenti, essenziali per creare una cultura del lavoro, della responsabilità, dell'integrazione tra ruoli e competenze diverse; • sviluppare il pensiero creativo come metodo di approccio ai problemi, come possibilità di rinforzare il piacere di pensare; • creare nei ragazzi l'appartenenza al gruppo inteso come risorsa. Considerate le numerose concause che caratterizzano il fenomeno, l'Istituzione scolastica propone un approccio che, pur mantenendo la centralità dello studente nell'azione dell'apprendere, consideri anche gli altri attori (docenti, famiglie, CdC ed eventualmente esperti esterni) che partecipano all'opera di costruzione delle condizioni necessarie al raggiungimento del successo formativo. A tal proposito, negli ultimi 6 anni si è sempre più sviluppata una fitta collaborazione fra docenti, Referente per la Dispersione e famiglie, attraverso un costante scambio di informazioni, di incontri ed adeguati interventi pedagogico- didattici. Per il presente a. s. continua la

collaborazione con l'Osservatorio Integrato d'Area n.6, per una progettualità comune e verticale. Attività di Recupero Nell'ambito della sistematica verifica dei progressi degli alunni, nel corso dell'anno scolastico, la scuola programma di dare corso ad interventi di sostegno, in orario curriculare, finalizzati al chiarimento di dubbi e al superamento di problemi non appena questi si presentino. Si prevede inoltre di organizzare eventuali corsi di recupero didattico, in orario curriculare e se possibile anche in orario extracurricolare, da destinarsi all'intera classe e/o ai singoli allievi, ove se ne ravvisi la necessità, in base alle risultanze fornite dalle rilevazioni dei profitti del primo trimestre, nelle modalità previste dalle delibere annuali del Collegio dei Docenti. Per l'anno scolastico 2021/2022 vista la situazione di pandemia da COVID-SARS-2, dovendo vivere una dimensione scolastica in continua evoluzione fra DDI e didattica in presenza, gli interventi per contrastare la dispersione scolastica saranno incentrati principalmente sul costante dialogo con le famiglie. Si preferirà, quindi, lavorare su questo canale di comunicazione per cercare di risolvere le problematiche degli alunni. Inoltre prioritariamente si preferirà non mettere in atto provvedimenti di un certo rilievo (come domande di segnalazione ai servizi sociali) se non per casi particolarmente gravi. È stato possibile constatare che la fascia più colpita psicologicamente dalla situazione pandemica è quella compresa fra i 14 e i 15 anni. Si cercherà di rafforzare tutte quelle strategie che possano favorire l'inclusione e combattere il rischio di isolamento e demotivazione. La collaborazione tra docenti coordinatori e referenti è molto solida infatti alle schede di segnalazione si aggiungono costanti contatti telefonici e aggiornamenti in itinere.

Valorizzazione delle Eccellenze

Parallelamente alle attività di recupero, per gli studenti che riescono a raggiungere con puntualità gli obiettivi prefissi dalla programmazione, la scuola attua attività di consolidamento delle competenze acquisite e i docenti prevedono la possibilità di individuare argomenti di approfondimento in relazione alle sollecitazioni e gli interessi degli allievi. L'indirizzo artistico consente la valorizzazione delle individualità ed in particolare gli allievi sono sollecitati a partecipare a numerosi concorsi locali e nazionali, che fungono da stimolo alla preparazione scolastica, che viene così messa alla prova dal punto di vista del metodo e dei contenuti. L'eccellenza è infatti rappresentata nell'Istituto, attestata dai risultati in termini di voti, riportati in sede di scrutini finali e di Esami di Stato, oltre che in termini di qualità dei prodotti, specie di indirizzo, e di premi conseguiti in occasione delle citate mostre, concorsi, attività di PCTO e altre manifestazioni non solo di tipo artistico. Sono programmate per la

valorizzazione delle eccellenze diverse attività di potenziamento, in particolare per la formazione in uscita, come illustrato nel capitolo relativo.

Mostre e concorsi

Il liceo promuove la partecipazione degli studenti a mostre locali e nazionali che contribuiscono in modo concreto e fattivo alla loro formazione e sottopongono a verifica l'efficacia dell'azione didattica della scuola. Sono particolarmente curati, infatti, gli aspetti organizzativi e allestitivi senza mai perdere di vista la centralità dello studente. Attraverso queste attività i ragazzi hanno la possibilità di verificare le abilità e le competenze acquisite, ma soprattutto di sviluppare la capacità di lavorare singolarmente o in gruppo. La partecipazione ai progetti, alle mostre, ai concorsi, alle manifestazioni culturali, agli stage di ambito nazionale, oltre a costituire fonte di riconoscimenti e di premi per i partecipanti, rappresenta un'occasione di preziose esperienze per gli studenti, chiamati a misurarsi con una realtà esterna nuova e diversa, dalla quale possono ricavare ulteriori stimoli di crescita. La collocazione di opere e allestimenti del Liceo Lazzaro sul territorio, presso Enti d'interesse nazionale o in luoghi di particolare interesse culturale è un messaggio continuo di bellezza e qualità formativa. Tra i progetti che annualmente vengono realizzati si ricordano: Progetto Caritas, Progetto allestimento Ente del Turismo, Allestimenti all'interno della scuola, allestimento del presepe presso l'Arcivescovado e la Badia di S. Agata di Catania. Varie sono le competizioni cui la scuola partecipa annualmente: la Biennale Nazionale dei Licei Artistici, Premio delle camere di commercio "Storie di alternanza", Mostra - Concorso di San Giovanni Li Cuti, Circolo Sant'Agata. La scuola cura annualmente allestimenti interni, non solo in occasione di particolari eventi, come l'open day. La scuola parteciperà inoltre a bandi indetti dal Miur o altri Enti nel corso dell'anno scolastico sulla base della loro valenza educativa e formativa. Ogni fine anno viene organizzata una mostra dei lavori realizzati da tutti gli studenti, ciascuno con le proprie peculiarità o fragilità, di concerto con il dipartimento per il Sostegno, per favorire negli studenti la consapevolezza del valore dei propri mezzi espressivi e promuovere il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Si specifica tuttavia che a causa della emergenza sanitaria concorsi, mostre e allestimenti hanno subito delle modifiche. In merito ai concorsi, a causa dell'emergenza sanitaria, questi hanno continuato a svolgersi in modalità on line: concorso e mostra virtuale "25 anni Marlene- Contest Artistico"; concorso-mostra III biennale dei licei artistici italiani sul tema "Sulle orme di Leonardo: l'arte come ricerca" e partecipazione alla Virtual Gallery 3D/Catalogo virtuale delle opere selezionate; concorso Altrove Film Festival, concorso indetto dal Distretto

Rotary 2110 Sicilia e Malta dal titolo "Ogni crisi è sempre una grande opportunità: quale contributo possiamo offrire al futuro per creare le basi del nuovo mondo?", Concorso Nazionale Fumetti e Cartoni dicono No alla mafia – Premio Attilio Manca Edizione 2020- 2021. Concorso interno Catania, città d'Arte – I nostri 70 anni" in occasione del 70° anno di fondazione del nostro liceo artistico ex Istituto Statale d'Arte di Catania. Alcuni concorsi hanno previsto a completamento mostre virtuali. Alcune mostre previste e non collegate ai concorsi si svolgeranno in formato digitale. Riguardo poi agli allestimenti, verranno organizzati ove possibile sulla base della evoluzione della pandemia.

Arte-Territorio- Beni Culturali- Visite- viaggi d'istruzione

Nel presente a.s. nello stato attuale di emergenza sono state sospese le attività esterne legata a visite e viaggi di istruzione. Tuttavia si riporta la progettazione che riprenderà quando le condizioni sanitarie lo permetteranno. Obiettivo generale di quest'area progettuale è da una parte la promozione di una didattica legata alla realtà del territorio, alle sue caratteristiche storico- artistiche e ambientali, alla conoscenza dei suoi beni culturali, dall'altra l'apertura dell'Istituto alle sollecitazioni provenienti dagli stakeholders interessati. Si intende infatti promuovere l'attuazione di una serie di progetti finalizzati all'ampliamento delle connessioni del "fare arte", specifico del nostro Istituto, con il coinvolgimento di altri ambiti, anche non strettamente curricolari, quali la musica o il teatro, e le più innovative forme dell'arte contemporanea anche mediante il coinvolgimento di musei, di fondazioni e di altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. Il rapporto scuola-territorio costituisce infatti l'asse portante della progettualità formativa e della produttività didattica, per cui risulta essenziale l'attività della Funzione di riferimento nel coordinamento delle interazioni con Enti esterni. Questo si configura tramite un processo di scambio reciproco che si articola in tre percorsi: • utilizzo del territorio, in tutte le sue forme e potenzialità, come laboratorio di ricerca per la costruzione di conoscenze; • progettazione dell'Istituto e ricerca di collaborazione con Enti e Associazioni presenti sul territorio, per consolidare il rapporto con il mondo del lavoro; • adesione a progetti esterni, con o senza collaborazione di esperti, particolarmente interessanti, utili e funzionali a potenziare e/o ad arricchire l'offerta formativa autonoma. Rientrano nel suddetto ambito i rapporti, in parte già avviati, con enti esterni locali, quali il Museo Civico Castello Ursino, l'Università degli Studi, La Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali, il Parco archeologico, le Accademie, la Provincia Regionale, il Comune di Catania, l'UNICEF, il FAI, e altre Istituzioni Scolastiche anche di diverso ordine e grado. Le visite guidate e viaggi di

istruzione, in Italia e all'estero sono regolati da specifica normativa (DPR dell'8/03/1999 n. 275 e del 6/11/2000 n. 347); tengono conto inoltre dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (D.lgs. n. 297/1994 art. 7), e dal Consiglio di Istituto nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (D.lgs. n. 297/1994, art. 10, comma 3, lettera e). Ciò premesso si ribadisce che il nostro Istituto ritiene fondamentale promuovere una didattica legata alla realtà del territorio e alla conoscenza del nostro Patrimonio storico- artistico, quindi la partecipazione a mostre, come momento di conoscenza diretta dell'opera d'arte e strumento di sensibilizzazione estetica, a eventi culturali , a visite guidate e a viaggi d' istruzione è da considerarsi come parte integrante dell'offerta formativa. Queste attività, vista la peculiarità del nostro Liceo, si configurano come esperienze fondamentali di crescita ed apprendimento che rendono più attivo e coinvolgente il percorso didattico-laboratoriale svolto in aula. Pertanto queste non vengono considerate come attività extra ma parte integrante del curriculum scolastico. A tal fine nella definizione delle mete si tiene conto delle proposte formulate all'interno della programmazione didattica dei singoli docenti e dei Consigli di Classe e viene fatta in funzione dell'interesse storico artistico dei luoghi da visitare, delle finalità di formazione globale e delle specifiche valenze dei siti ai fini delle tematiche del Patrimonio, dell'Ambiente e dei Valori Civici. In particolare in un Istituto come il nostro le visite esterne rivestono l'importante finalità di incrementare negli studenti la consapevolezza del Bello, favorire il senso di responsabilità, tutela e preservazione del Patrimonio Artistico e Paesaggistico; stimolare la loro capacità critica nel comprendere, analizzare e confrontare opere e manufatti nei luoghi dove essi si trovano, così che l'esperienza possa essere attiva e reale (compiti di realtà); incoraggiare la partecipazione attiva degli studenti; offrire loro l'opportunità di approfondire e consolidare le competenze storico- artistiche conseguite durante le ore di didattica curricolare; potenziare le competenze di una cittadinanza consapevole, responsabile ed attiva; comprendere le realtà socio-culturali di una diversa Nazione (per i viaggi all'estero).

Centro Sportivo Scolastico

I docenti di Scienze motorie e sportive elaborano annualmente un progetto di attività motoria e manifestazioni di giochi sportivi rivolto agli studenti. Il progetto, approvato nell'anno scolastico in corso, attende specifiche disposizioni a livello ministeriale a causa della pandemia ancora in atto. La formula organizzativa, che prende in considerazione bisogni e aspettative degli studenti, così come previsto dalle "Nuove linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole

secondarie di primo e secondo grado” diramate dal MIUR in data 04 agosto 2009, è quella di istituire il Centro Sportivo Scolastico, da intendersi come struttura organizzata all’interno della scuola, finalizzata all’organizzazione dell’attività sportiva scolastica. L’attività di preparazione viene svolta in orario curriculare, ma soprattutto extracurriculare, come orario eccedente per ogni docente impegnato in tale attività, da effettuarsi settimanalmente utilizzando gli spazi disponibili della scuola e/o strutture sportive esterne. Il progetto, che prevede anche l’eventuale coinvolgimento e partecipazione di alunni diversamente abili seguiti dall’insegnante di sostegno con titolo, sarà orientato alla preparazione di rappresentative maschili e/o femminili, nelle diverse categorie, delle seguenti specialità: pallavolo, tennis tavolo, badminton, atletica leggera, offball, orienteering, scacchi e dama. Il calendario delle giornate di gara dei Campionati Studenteschi, per le discipline sportive a cui la scuola aderirà, nelle varie fasi (distrettuale, provinciale, ecc.), sarà stilato dall’ufficio competente.

Educazione alla Salute

L’attività del referente per l’Educazione alla Salute si pone la priorità, come recita il comma 7 della legge 107/2015, di ridurre la differenza dei livelli di apprendimento all’interno e tra le classi. Essa comporterà le seguenti funzioni: Il passaggio di informazioni ai colleghi sulle iniziative promosse nel territorio per studenti e insegnanti; La gestione di colloqui con enti, associazioni e singoli professionisti che propongono alla scuola attività inerenti alla salute; L’osservazione degli aspetti organizzativi che potranno coinvolgere gruppi di classi e di singoli studenti. Obiettivi: - Prevenire la dispersione scolastica con interventi motivazionali ed immediati; - Ampliare e diffondere un’adeguata conoscenza in campo biomedico attraverso la riflessione partecipata; - Potenziare la conoscenza del sé persona per favorire un processo armonico di crescita di individui sani, nel corpo e nella mente. Finalità: - Promuovere la conoscenza dei fattori di rischio inerenti alla salute e all’ambiente; - Promuovere la conoscenza dei comportamenti che hanno rilevanza per la salute umana (variabili psicologiche, relazionali, sociali, culturali e ambientali); - Sviluppare riflessioni sugli stili di vita corretti modificando comportamenti errati e rinforzare quelli idonei non ancora radicati. L’intervento è volto a fornire informazioni, spunti di riflessione e potenziare un costruttivo dibattito al fine di creare una attiva partecipazione degli studenti sui seguenti temi: Prevenzione delle Dipendenze (fumo, alcol, droghe, gioco d’azzardo e dispositivi elettronici), Educazione alla Donazione, Educazione alla Cittadinanza Attiva e alla Solidarietà, Educazione Alimentare e stili di vita corretti, Bullismo e Cyber-bullismo, Prevenzione dei Tumori, Prevenzione Sicurezza

Stradale, Informazione, prevenzione e screening Talassemia. Gli Enti, le Associazioni e le Figure professionali che avranno il compito di collaborare con il nostro Liceo saranno diversi in relazione al tema da trattare, offrendo il loro contributo, in caso di Emergenza sanitaria, attraverso videoconferenze su piattaforme on-line. Ampio spazio verrà offerto all'ASP di Catania, ma non mancherà il valido sostegno di altri enti ed operatori come: Lions, AIRC, AVIS, ABA, Telethon, Lega Ibiscus, Sert, etc. Tutti insieme concorreranno all'ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto perseguendo un unico obiettivo cioè quello di contribuire alla formazione di individui che abbiano piena coscienza di sé nella sfera affettiva, sociale, sessuale e che sappiano adottare uno stile di vita sano lontano da ogni forma di dipendenza.

Centro Informazione e consulenza -CIC

Nel nostro Liceo è in corso di attivazione il C.I.C. (Centro Informazione e Consulenza) uno sportello di ascolto, dove gli studenti che ne fanno richiesta, nel più rigoroso rispetto della loro privacy, vengono accolti e guidati ad esprimere i loro eventuali disagi scolastici e socio-relazionali. Il CIC è aperto anche a tutto il personale scolastico. La scuola, grazie alle interazioni tra insegnanti, alunni e famiglie, rappresenta un importante punto di riferimento per la protezione da tutte le possibili cause del disagio giovanile. Lo sportello CIC è una importante scommessa nella scuola italiana, regolato da apposita normativa (T.U. approvato con D.P.R. 309/90, articolo 106, commi 1 e 2; C.M. n.66 del 14 marzo 1991; C.M. n.47 del 20 febbraio 1992; C.M. n.362 del 22 dicembre 1992). È il luogo dove due realtà si incontrano, una chiedendo di essere accolta ed ascoltata, l'altra desiderosa di offrire autenticità, rispetto ed ascolto. Lo sportello CIC svolge all'interno della scuola un ruolo fondamentale anche per la promozione di attività di prevenzione dalle dipendenze, dai comportamenti a rischio e da tutte quelle psicopatologie per cui è necessario fornire risposte scientifiche da parte di figure professionali specializzate, collegate con le strutture del territorio. Nel nostro Liceo lo sportello CIC è gestito dal docente referente e da un pedagogista esperto messo a disposizione dall'ASP, che è presente a scuola, per gli incontri con gli studenti che ne sentissero necessità e ne facciano espressa richiesta. La scuola percepisce infatti la necessità di essere accanto agli studenti nell'affrontare tutti i problemi dell'adolescenza, anche quelli non esplicitamente legati al rendimento scolastico. Tutto ciò può avvenire solo tramite un momento di ascolto individualizzato che offra l'opportunità di entrare in contatto con una realtà più profonda degli alunni che frequentano la scuola, con i loro pensieri, desideri ed emozioni. L'incarico del referente del CIC comporta le seguenti funzioni: - gestione dei colloqui richiesti e programmati

dagli studenti, o dal personale che ne fa richiesta, con il professionista dell'ASP; - organizzazione di incontri che potranno coinvolgere l'intera classe o gruppi di studenti; - comunicazione ai colleghi in merito a problematiche relazionali all'interno delle classi o a disagi di singoli alunni ove espressamente richiesto. L'attività dell'esperto della ASP è finalizzata a: - favorire negli alunni la consapevolezza delle proprie risorse per superare eventuali disagi nello studio; - contrastare la dispersione scolastica; - migliorare la socialità e la convivenza a scuola; - prevenire il bullismo; - prevenire l'uso/abuso di sostanze psicoattive e ogni altra dipendenza; - migliorare l'integrazione degli alunni stranieri e di quelli disabili per favorire una cultura di inclusione. Nel nostro Istituto si cerca di mettere in condizione tutti gli studenti, che ne fanno richiesta autonomamente o attraverso gli insegnanti, di esternare i loro vissuti e di essere guidati, se in situazioni a rischio, verso il benessere psico-fisico, facendo leva sulla sensibilità degli adulti, docenti e genitori, venendo in supporto anche delle famiglie che ne sentissero la necessità. I colloqui non potranno avere finalità terapeutiche, ma solo di consulenza, per aiutare a chiarire dubbi, individuare situazioni di crisi, problemi e possibili strategie di risoluzione. In molti casi questo tipo di intervento può risultare sufficiente per affrontare con più serenità un disagio, riscoprire le proprie potenzialità e per cercare la via di uscita da passività, sofferenza e delusione. Nel caso in cui nel corso degli incontri dovessero emergere problematiche che necessitino di maggiore approfondimento, sarà la stessa consulente ad indirizzare gli allievi o i genitori presso un servizio specializzato adeguato. Sono inoltre previste in itinere delle attività di approfondimento e conferenze su specifiche tematiche anche in una sinergia tra le referenti dell'educazione alla salute e della dispersione scolastica.

Sicurezza

NORMATIVA Il testo Unico per la Sicurezza dei Lavoratori è un insieme di norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, emanate con il D.L. 81/2008 integrato con il decreto correttivo n.106/2009. Il D.L. 81/2008 fornisce disposizioni generali per quanto concerne la sicurezza e l'igiene sul lavoro, i requisiti dei luoghi di lavoro, la prevenzione incendi, l'evacuazione dei lavoratori e il primo soccorso. Tale normativa viene applicata a tutti i settori lavorativi e a tutti i lavoratori, nonché ai soggetti ad essi equiparati, pertanto sono considerati lavoratori anche gli allievi degli Istituti di istruzione ed universitari. **Obblighi del datore di lavoro:** Il datore di lavoro (nelle scuole il Dirigente) ha l'obbligo di valutare i fattori di rischio e di designare il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi (RSPP) insieme al quale deve occuparsi di redigere il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Il DVR rappresenta la mappatura dei rischi

all'interno dei luoghi di lavoro, è un documento che deve contenere una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati tutti gli interventi per eliminare, ridurre, al minimo, o controllare i rischi e i pericoli presenti all'interno dei luoghi di lavoro. **SCUOLA SICURA** La sicurezza della nostra scuola è affidata ad un RSPP esterno, il quale coordina e gestisce il Servizio di Prevenzione e Protezione. Il Dirigente Scolastico insieme all'RSPP, a seguito di un'attenta **VALUTAZIONE DEI RISCHI**, individua preventivamente, i possibili rischi all'interno della nostra scuola attraverso un monitoraggio dello stato dei luoghi: aule, palestra, laboratori, uffici, aula magna e tutti gli spazi esterni. Una volta individuati e analizzati i rischi l'RSPP redige il **DVR, DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI** nel quale elabora le misure di prevenzione e protezione ed i relativi sistemi di controllo; elabora anche le procedure di sicurezza da adottare per eliminare i rischi e, dove non sia possibile, ridurli alla fonte. **INFORMAZIONE** Il Dirigente Scolastico, secondo le direttive del D.lgs.81/2008 ha l'obbligo di **INFORMARE** il lavoratore dei possibili rischi connessi all'attività lavorativa, pertanto all'inizio di ogni anno scolastico la FS Sicurezza informa gli alunni del primo anno ed il nuovo personale Docente e personale ATA su: - possibili rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alle attività che si svolgono nella scuola; - le procedure che riguardano il primo soccorso; - la lotta antincendio; - l'evacuazione dei luoghi di lavoro; - i nominativi del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione e protezione; - pericoli connessi all'uso di sostanze e di preparati pericolosi; - le misure e le attività di protezione e prevenzione adottate. **FORMAZIONE** L'RSPP organizza dei corsi per la formazione o per gli aggiornamenti per il rinnovo periodico della formazione specifica dei lavoratori: - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS); - Addetto Antincendio; - Addetto al Primo soccorso; - Aggiornamento Formazione Lavoratori. **PROCEDURE PER L'EVACUAZIONE:** Le procedure per l'evacuazione del luogo di lavoro sono riportate su un documento che è il **PIANO DI EMERGENZA**, il quale contiene, nei dettagli, le azioni che i lavoratori devono mettere in atto in caso di emergenza. Ogni anno, nella nostra scuola, l'RSPP redige il nuovo **PIANO DI EMERGENZA** a seguito del quale tutti i lavoratori ad inizio di anno scolastico vengono informati su come affrontare sia l'emergenza che le prove di evacuazione che si svolgono durante l'anno scolastico. All'inizio dell'anno scolastico la FS Sicurezza: - Colloca i **MODULI DI EVACUAZIONE** dietro le porte delle aule, e degli uffici; tali moduli verranno prelevati al momento dell'evacuazione dal Docente o da un lavoratore; - Ritiro dei moduli di evacuazione alla fine delle prove ai fini di verificare la presenza di tutti i lavoratori ed il corretto svolgimento delle prove. - Colloca la cartellonistica relativa ai punti di raccolta con indicazione specifica delle classi; - Controlla la segnaletica che indica i percorsi per l'uscita di emergenza collocati durante

gli anni precedenti; - Controllo periodico delle uscite di emergenza; - Formalizza le corrette operazioni di evacuazione, attraverso nomine per compiti, ad ogni singolo lavoratore. MANUTENZIONE I locali della scuola devo essere sempre in buone condizioni pertanto si eseguono periodici interventi di manutenzione ordinaria che riguardano sia i locali che le attrezzature e, gli impianti. Tali interventi si svolgono a seguito di segnalazioni alla Pubbliservizi e alla Città Metropolitana con i quali la Scuola ha un contatto diretto attraverso un portale e, a tutti gli Enti esterni. Il personale addetto alla sicurezza o i tecnici assistono il personale specializzato durante gli interventi di manutenzione ai fini di controllare la corretta esecuzione degli interventi. Programmazione a.s. 2021/2022 - Rinnovo del contratto con la ditta che si occupa del controllo semestrale degli estintori, degli idranti, delle porte di emergenza e delle porte REI, controllo semestrale luci di emergenza, segnaletica di emergenza, pulsanti di sgancio, valvola intercettazione gasolio, pulsanti di allarme antincendio; - Controlli mensili eseguiti da personale docente e Ata nominati dal Preside di: estintori, idranti, porte REI, uscite di sicurezza, maniglioni anti panico, illuminazione di emergenza, pulsante di sgancio della corrente elettrica, pulsanti di allarme antincendio, valvola intercettazione gasolio; - Redigere CHECK LIST da fornire all'RSPP per il piano di emergenza; - Raccolta delle liste degli alunni apri fila e chiudi fila; - n.2 prove di evacuazione; A tutte queste attività prende parte e collabora attivamente la Funzione Strumentale per la sicurezza la quale: - Verifica l'attuazione di quanto previsto dal documento della sicurezza, dal piano di evacuazione ed emergenza - Partecipa alle riunioni periodiche di sicurezza con DS, RLS, eventuale RSPP esterno, e gli altri soggetti del sistema sicurezza. - Propone miglioramenti, verifica le scadenze inerenti la sicurezza e le attestazioni degli addetti - Propone l'attivazione di corsi di aggiornamento per il personale addetto (antincendio, pronto soccorso ...) - È referente interno della sicurezza - Partecipa anche in orario extrascolastico alle attività realizzate da enti esterni su argomenti inerenti la FS e organizza momenti di formazione per i docenti interni - Cura la prima formazione/informazione per gli studenti del primo anno, per i docenti ed il personale ATA neoassunti; - Relaziona al DS e al CD sulle attività svolte. PROTOCOLLI PER L'EMERGENZA SANITARIA Durante gli ultimi mesi dell'a.s. 2019/20 e per tutto il 2020/21 proseguendo anche nell'a.s. in corso 2021/22, la scuola ha dovuto mettere in sicurezza i propri ambienti e predisporre particolari protocolli per la fruizione dei locali in funzione dell'emergenza sanitaria. Monitorata la capacità delle aule di garantire il distanziamento previsto dalla normativa, si è provveduto alla disposizione degli arredi in maniera da consentire l'attività didattica in sicurezza. I nuovi protocolli di fruizione della struttura scolastica sono stati comunicati tramite circolare evidenziando i percorsi obbligati per il personale e per gli studenti, finalizzati ad evitare

assembramenti e a favorire il tracciamento. Il Regolamento di Istituto è stato aggiornato in funzione delle nuove modalità di accesso e fruizione dell'edificio scolastico e nel rispetto delle necessità di distanziamento e tracciabilità. Sono stati previsti periodici interventi di igienizzazione e sanificazione. Gli ambienti sono stati dotati dei dispositivi di protezione quali erogatori di gel igienizzante e barriere in plexiglas negli uffici e presso le aule oltre ai dispositivi igienizzanti, nelle postazioni del personale ATA, sono state messe a disposizione di studenti e personale le forniture di mascherine. Si è provveduto inoltre dal punto di vista organizzativo alla dematerializzazione di tutti gli aspetti delle attività legate alla segreteria e alle comunicazioni con l'utenza, potenziando l'uso del digitale nei relativi uffici. Inoltre, come previsto dalla normativa, è stato nominato un referente Covid, coadiuvato da una squadra emergenza responsabile dei protocolli relativi alla segnalazione e alla gestione dei casi presenti a scuola. In relazione a queste procedure sono stati identificati e attrezzati degli ambienti specifici come aree protette per l'accoglienza dei casi segnalati.

ALLEGATO:

ALLEGATO SICUREZZA 2021_2022.PDF

Collaborazioni

Tra i risultati dell'ascolto di tutti i portatori d'interesse grande importanza hanno per la progettazione della scuola le numerose collaborazioni con gli enti locali, con le istituzioni formative e con le associazioni che agiscono nel territorio. La scuola ha infatti rapporti sul territorio, principalmente con l'Amministrazione Comunale e con l'ex Provincia con cui ogni anno organizza progetti pertinenti con il PTOF. Sono presenti collaborazioni con vari istituti scolastici; partecipa in rete con scuole di diverso ordine e grado ad una programmazione didattica/progettuale trasversale finalizzata alla continuità tra gli ordinamenti scolastici; collabora con l'Università di Catania per progetti specifici formativo- orientativi e PCTO; partecipa con le ASP ad attività socio-sanitario-assistenziali rivolte ad alcuni studenti, comprese anche iniziative formative sull'educazione alla salute; con l'Associazione dei Commercianti sono previsti eventi culturali volti alla conoscenza delle risorse del territorio; con Associazioni private e benefiche sono attivati percorsi formativi attorno ai valori della persona e del contesto sociale. Nel corrente a.s. a causa dell'emergenza sanitaria alcune di queste collaborazioni non potranno essere attivate. La scuola inoltre collabora e partecipa alle iniziative proposte dalla Rete Nazionale dei Licei Artistici, di cui fa parte e che costituisce un arricchimento dell'esperienza didattica ed uno stimolo al continuo

confronto. La Rete nazionale dei licei artistici ha lo scopo di promuovere l'espressione della creatività e della progettualità dell'istruzione artistica, evidenziando la vocazione di licei artistici ad essere scuole aperte, luoghi di "manualità" colta e volano dell'economia della cultura, non dimenticando che il lavoro dell'artista è un servizio pubblico. La scuola fa parte di RENALIART, la Rete Nazionale dei Licei Artistici, poiché concorda con l'idea che esista una esigenza che i licei artistici presenti sul territorio nazionale si coordinino al fine di conseguire obiettivi comuni sempre più consoni al miglioramento del curriculum. Finalità ed obiettivi della Rete: • Creare una struttura di collegamenti tra i licei artistici italiani per rappresentare le esigenze degli stessi presso il ministero e gli enti locali • Formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum e all'organizzazione dei licei artistici, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole • Favorire gli scambi di esperienze didattiche, artistiche e professionali • Promuovere esperienze di mobilità degli studenti (concorsi, stage, corsi, scambi, gemellaggi. PCTO.) • Progettare e realizzare attività formative artistiche, didattiche, di ricerca e sperimentazione La Renaliart promuove la biennale dei Licei Artistici, all'interno della quale ha bandito nel 2016 il concorso "IL GIOCO" (I biennale), nel 2018 la seconda edizione della biennale con il concorso "IL VIAGGIO" (concorso 2018) e la terza edizione con il concorso "SULLE ORME DI LEONARDO: L'ARTE COME RICERCA" (concorso 2020). Il liceo Lazzaro ha partecipato a tutte le biennali ed è stato selezionato con opere realizzate dagli allievi che hanno trovato posto per la collezione permanente del Palazzo dell'Istruzione di Viale Trastevere - Roma. La Biennale vuole essere un "incubatore" di creatività ed innovazione, uno spazio di interazione e partecipazione in cui trovino posto anche incontri seminariali, occasioni di analisi e confronto sulle tematiche relative alla promozione dell'arte contemporanea ed europea, alle espressioni culturali giovanili, alle azioni di contrasto al degrado urbano, al fine di aiutare i giovani a capire la società e la cultura contemporanea, promuovendo in tal modo forme di cittadinanza attiva e di dialogo interculturale. Con le Biennali si è cercato di dare spazio agli studenti dei licei artistici, che apprendono la regola del talento e il metodo, coltivano il gusto e la passione e realizzano opere che raccontano le storie dei nostri territori ed altresì di dare la possibilità a chi opera in campo artistico di incoraggiare una maggiore partecipazione all'arte, cambiare l'immagine dell'arte, dimostrare che cosa di fatto possa fare l'arte e quale significato essa possa avere per il futuro.

Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento

ATTIVITA' PCTO Per il corrente A.S. l'attività dei PCTO (Percorsi per le Competenze

Trasversali e l'Orientamento) è ripresa per le seguenti classi: Le classi Quinte (TOT. 90 ore): • 30 ore saranno svolte come partecipazione al progetto PON "Apprendimento e socialità" organizzato per coppie di classi su progetti specifici relativi ai 6 indirizzi di studio presenti nell'Istituto; • Le rimanenti 60 ore saranno svolte attraverso progetti promossi all'interno dello stesso Istituto o in collaborazione con Enti/Società esterni a seguito della firma di opportune Convenzioni con gli stessi. Le classi quarte (TOT ore 45) e terze (TOT ore da 30 a 45, in relazione ai diversi progetti). • 30 ore saranno svolte da alcune classi come partecipazione al progetto PON precedentemente indicato; • Il rimanente monte ore complessivo sarà svolto presso la sede dell'Istituto, a seguito dell'approvazione dei progetti da parte dei CDC e della opportuna calendarizzazione ad opera della FFSS PCTO e soprattutto, se le attività non trascenderanno le limitazioni imposte dall'emergenza pandemica (COVID-19) Una parte dell'attività, pertanto, nell'aspetto teorico e formativo, sarà realizzata in modalità on line. La programmazione relativa ai PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento previsti dalla legge 107/2015) è stata sviluppata, nuovamente, in funzione delle specificità degli indirizzi di studi dell'Istituto, che preparano gli alunni alla formazione delle più differenti figure professionali legate al fare artistico. I sei indirizzi di cui si compone la scuola, che vanno dalla micro alla macro progettazione, formano gli allievi alle seguenti figure professionali: pittore, scultore, decoratore, designer, progettista, fotografo, videomaker, fumettista, VFX designer, scenografo, allestitore, stampatore, grafico, web designer, restauratore, esperto di comunicazione, operatore dei Beni Culturali (es. Guida turistica), etc. A partire da questa grande varietà di figure professionali, la scuola si è interrogata sulla sua capacità di orientare e di progettare esperienze con un carattere veramente formativo. Nella progettazione di una corretta esperienza di PCTO è necessario uno stretto collegamento con le strutture territoriali di riferimento: Camera di commercio, Confartigianato, Ordini professionali, Soprintendenza, Università poiché sono queste le organizzazioni di categoria a cui fanno riferimento le sopracitate attività lavorative, ed in questa direzione la scuola si sta attivando e prevede nel corso del triennio di stipulare convenzioni e di progettare percorsi condivisi. La scuola, tra l'altro, è sicuramente sensibile alle diversità e all'inclusione e a tal proposito ha previsto collaborazioni significative con Enti Internazionali quali Save the Children e il Rotary International a servizio dell'Umanità. **OBIETTIVI RAGGIUNTI** Dalla sua istituzione (legge 107/2015), l'attività di Alternanza scuola-lavoro, prima e dei PCTO, dopo, ha assunto una valenza centrale nel piano dell'offerta formativa del nostro istituto; la realizzazione di percorsi che utilizzano tale metodologia ha assicurato agli allievi di ogni indirizzo, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro rappresentando pertanto un punto di forza. 1. Obiettivi

specifici Si è favorito l'apprendimento delle competenze specifiche di indirizzo grazie all'avvicinamento della formazione fornita dalla scuola alle competenze richieste dal mondo del lavoro; si sono attivate, secondo quanto previsto dalla normativa, metodologie didattiche basate sia sul sapere, sia sul saper fare. Si è operato pertanto tra il sapere teorico e quello pratico garantendo ai discenti un primo contatto con la realtà esterna al mondo della scuola (integrazione tra scuola, azienda e società). 2. Obiettivi di competenze trasversali I discenti hanno acquisito maggiore motivazione nello studio. L'attività può avere quindi una efficacia nel contrastare la dispersione scolastica, anche in considerazione del contesto in cui l'istituto opera. Si è implementata negli studenti la possibilità di conoscere sé stessi e le proprie propensioni nell'ambito professionale. Si contribuisce in modo particolare allo sviluppo delle seguenti competenze trasversali: imparare a imparare, lavoro di gruppo, problem solving.

Approfondimento

Identità del Liceo Artistico “M.M. Lazzaro” tra tradizione e innovazione

I quindici anni di autonomia del nostro Istituto hanno consentito di traghettare le pluridecennali esperienze laboratoriali, che dall'Istituto d'Arte, attraverso la sperimentazione Michelangelo si sono tramandate al Liceo Artistico “M.M. Lazzaro”, tra tradizione e innovazione: questi ultimi due aspetti costituiscono dunque la forza della nostra scuola.

Da una parte infatti i laboratori tradizionalmente presenti nel vecchio ordinamento (ebanisteria, laccatura e doratura, modellistica, serigrafia, etc.) sono confluiti in quelli del più recente ordinamento ed hanno radicato, tramite le frequenti attività di lavoro di squadra (*team working*), una metodica di progettualità, dall'ideazione alla realizzazione laboratoriale del modello, in tutti gli ambiti di indirizzo, secondo la prassi tipica degli istituti d'arte, ma che oggi è richiesta in modo esplicito ai Licei artistici (come è evidente dalle prove d'esame ministeriali).

Dall'altra la nascita di laboratori innovativi, anche in funzione dei nuovi indirizzi liceali, e la trasformazione e l'aggiornamento di quelli già esistenti, grazie alle più moderne tecnologie, ha contribuito a far restare questo indirizzo di studi al passo con i tempi, anche grazie all'integrazione tra la metodica progettuale e l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, gli strumenti digitali e l'apertura alla realtà territoriale tramite tirocini (*stage*) ed attività di PCTO.

Nel panorama dei Licei artistici italiani, sullo sfondo comune della formazione artistica, oggi il Liceo Artistico Lazzaro è caratterizzato dunque da tre poli identitari, definiti durante il suo percorso di sviluppo: quello dell'area di **Arti Figurative**, affine ai Beni Culturali, quello dell'area di **Scenografia/Multimedialità/Grafica** e quello di **Architettura/ Design**.

Il primo scaturisce dai quindici anni di sperimentazione Michelangelo, in cui alle tradizionali aree della libera espressione artistica scultoreo- pittorica, della grafica e dell'architettura e design, si aggiungeva quello relativo all'area dei Beni Culturali, di Rilievo e Catalogazione, la cui esperienza ha condotto a collaborazioni profondamente formative con Enti territoriali preposti alla salvaguardia dei BBCC, come le esperienze di didattica museale e di animazione di attività laboratoriali presso il Museo civico del Castello Ursino di Catania e l'allestimento del Museo del Carretto Siciliano per la Provincia presso Aci Sant'Antonio, alla realizzazione degli apparati didattici del Museo Emilio Greco tramite alternanza scuola-lavoro, fino alla recente esperienza in collaborazione con l'istituto di Scienze e tecnologie della Cognizione e con l'Università di Oxford, legata alla musealizzazione di reperti epigrafici.

Il secondo è frutto delle indicazioni ministeriali e delle esigenze dei soggetti interessati (stakeholder), a partire dagli studenti, sempre più esigenti in termini di tecnologia e comunicazione sul web e social network, per arrivare alle innovazioni dell'istruzione universitaria, che nello specifico richiede competenze di partenza sempre più avanzate; questo percorso è confluito in esperienze e riconoscimenti anche a livello nazionale, quali il secondo posto per il video "AttivAzione" in un concorso nazionale, la produzione di video promozionali per un concorso di scrittura, nonché la partecipazione ad un cortometraggio e a videoclip e la realizzazione di corti per rassegne cinematografiche e di video (anche premiati in sede di concorsi) su diverse tematiche nell'ambito dell'attività di PCTO.

Il terzo è erede dell'esperienza pluridecennale della sezione di Architettura e Ambiente, ma si apre verso le nuove frontiere del Design; in questi indirizzi la didattica si accosta alla innovativa concezione della produzione in cui progetto e prototipo si avvalgono delle tecnologie digitali, di cui i nostri studenti iniziano ad avere esperienza anche grazie a seminari ed interventi di associazioni e professionisti a scuola o di recenti esperienze di PCTO.

E' tuttavia da sottolineare che la didattica della nostra scuola mantiene una forte impronta di interdisciplinarietà, che consente frequenti collaborazioni trasversali tra le diverse sezioni, inevitabilmente presenti per esempio all'interno dell'indirizzo di Scenografia.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **"LE PROFESSIONALITÀ DELL'OPERATORE DEI BENI CULTURALI FINALIZZATE ALL'ESPOSIZIONE MUSEALE" (SOSPESO PER EMERGENZA COVID)**

Descrizione:

ENTE ACCOGLIENTE: Soprintendenza ai BBCCAA

La convenzione stipulata con la Soprintendenza ai BBCCAA per la realizzazione del progetto **"LE PROFESSIONALITÀ DELL'OPERATORE DEI BENI CULTURALI FINALIZZATE ALL'ESPOSIZIONE MUSEALE"**, iniziata nell'anno scolastico 2016/17, continuata durante i successivi anni scolastici, prevede un percorso esemplificativo delle attività legate all'ambito dei Beni Culturali condotto dagli esperti della Soprintendenza.

Sospesa nell'a.s. 2020/2021 e nel presente a.s. a causa dell'emergenza sanitaria, possibilità di attivazione parziale in modalità on line.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione da parte del Consiglio di Classe/docenti coinvolti riguarderà conoscenze, abilità e competenze in uscita; il giudizio espresso concorre alla valutazione finale nelle discipline inerenti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti.

❖ VOCI DI PIETRA DAL TEATRO ANTICO DI CATANIA**Descrizione:**

ENTE OSPITANTE: Parco archeologico e paesaggistico di Catania e della valle dell'Acì - Teatro antico

Con l'esperienza che si propone in questo progetto, si intende far sperimentare agli studenti le attività che la figura dell'operatore per i Beni Culturali svolge, in particolare nell'ambito della didattica e della comunicazione museale, con l'utilizzo delle più moderne tecnologie finalizzate a una comunicazione integrata. Si tratta di un intervento di valorizzazione dell'antiquarium del teatro romano di Catania attraverso l'esposizione dei frammenti epigrafici rinvenuti durante gli scavi archeologici eseguiti nel sito e la produzione di materiale didattico. Quest'intervento si ricollega al progetto scientifico "I.Sicily", diretto dal Prof. J. Prag, dell'Università di Oxford, volto alla digitalizzazione di tutte le epigrafi della Sicilia dal VII a.C. al VII d.C., cui gli studenti della nostra scuola sono stati introdotti con un precedente progetto di alternanza scuola-lavoro, "Epicum", culminato

nell'organizzazione della mostra "Voci di pietra" presso il Museo Civico Castello Ursino di Catania, in collaborazione anche con il Comune e con l'ISTC del CNR.

Lo scopo del progetto iniziato nell'a.s. 2018-2019, appare duplice, sia formativo che orientativo, poiché nell'effettuare l'esperienza gli studenti arricchiranno il loro bagaglio culturale e al tempo stesso, nel mettere in pratica le proprie competenze, svilupperanno consapevolezza e capacità di scelta.

L'attività in presenza è temporaneamente rimodulata a causa dell'emergenza sanitaria con la possibilità di attivazione parziale in modalità on line.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione da parte del Consiglio di Classe/docenti coinvolti riguarderà conoscenze, abilità e competenze in uscita; il giudizio espresso concorre alla valutazione finale nelle discipline inerenti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti.

❖ RAPPRESENTAZIONE TATTILE DELLA VALLE DEL SIMETO

Descrizione:

Ente ospitante: ASSOCIAZIONE ORIONE

Creazione di un modello tattile per ipovedenti della Valle del Simeto a partire dalla documentazione dei rilievi grafico- planimetrici.

I contatti con la struttura ospitante verranno mantenuti on line.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione da parte del Consiglio di Classe/docenti coinvolti riguarderà conoscenze, abilità e competenze in uscita; il giudizio espresso concorre alla valutazione finale nelle discipline inerenti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti.

❖ *PREPARARE UN FUMETTO (DA CONFERMARE)*

Descrizione:

Ente ospitante: FONDAZIONE MONTALBANO:

Preparazione alla realizzazione di un fumetto.

La realizzazione del progetto è subordinata alla conclusione dello stato di emergenza

sanitaria e a delibera favorevole CdC.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione da parte del Consiglio di Classe/docenti coinvolti riguarderà conoscenze, abilità e competenze in uscita; il giudizio espresso concorre alla valutazione finale nelle discipline inerenti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti.

❖ **IL PARCO GIOENI DI CATANIA**

Descrizione:

ENTE ACCOGLIENTE: ASSOCIAZIONE ORIONE

Attività di produzione di una Mappa virtuale del parco Gioeni da far fruire on line.

I contatti con la struttura ospitante verranno mantenuti on line.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione da parte del Consiglio di Classe/docenti coinvolti riguarderà conoscenze, abilità e competenze in uscita; il giudizio espresso concorre alla valutazione finale nelle discipline inerenti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti.

❖ *RAPPORTO TRA ARTISTA E COMMITTENZA (DA CONFERMARE)***Descrizione:**

ENTE OSPITANTE: SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI CATANIA

Attività di Ricerca, pensiero e sviluppo di un Iter Progettuale con la realizzazione di lavori Plastico-Pittorici studiati per il Seminario Arcivescovile di Catania. Progetto da realizzare: Via Crucis a rilievo.

La realizzazione del progetto è subordinata alla conclusione dello stato di emergenza sanitaria e a delibera favorevole CdC.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione da parte del Consiglio di Classe/docenti coinvolti riguarderà conoscenze, abilità e competenze in uscita; il giudizio espresso concorre alla valutazione finale nelle discipline inerenti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti.

❖ PROGETTO GRAFICA**Descrizione:**

ENTE OSPITANTE : ACCADEMIA ABADIR

PROGETTO GRAFICO PER LA REALIZZAZIONE DELLA SEGNALETICA DELLA SCUOLA.

I contatti con la struttura ospitante verranno mantenuti on line.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione da parte del Consiglio di Classe/docenti coinvolti riguarderà conoscenze, abilità e competenze in uscita; il giudizio espresso concorre alla valutazione finale nelle discipline inerenti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai

contesti lavorativi.

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti.

❖ **70 ANNI LAZZARO**

Descrizione:

70 ANNI LAZZARO

Struttura ospitante: Liceo Artistico M.M. Lazzaro

Il progetto prevede il coinvolgimento dei diversi indirizzi della scuola. Le attività saranno suddivise quindi nelle seguenti sezioni:

- REALIZZAZIONE OPERE PREMIATE
- REALIZZAZIONE MANIFESTI, POSTER E PIEGHEVOLE
- PRODUZIONE E MONTAGGIO SPOT

Gli obiettivi consistono nell'implementazione delle competenze specifiche di indirizzo e nel rafforzamento di quelle trasversali.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione da parte del Consiglio di Classe/docenti coinvolti riguarderà conoscenze, abilità e competenze in uscita; il giudizio espresso concorre alla valutazione finale nelle discipline inerenti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia

con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti.

❖ **ALLESTIMENTO ESPOSITIVO COSTUMI TEATRO MASSIMO BELLINI**

Descrizione:

ENTE OSPITANTE: Teatro Massimo Bellini di Catania

Il progetto prevede la realizzazione di uno studio per l'allestimento di una esposizione relativa ai costumi di scena presenti presso il teatro.

Gli obiettivi consistono nell'implementazione delle competenze specifiche di indirizzo e nel rafforzamento di quelle trasversali.

I contatti con l'ente ospitante saranno mantenuti on line

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione da parte del Consiglio di Classe/docenti coinvolti riguarderà conoscenze, abilità e competenze in uscita; il giudizio espresso concorre alla valutazione finale nelle discipline inerenti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti.

❖ **ECOSOSTENIBILITA'**

Descrizione:

ENTE OSPITANTE: Archicart/Area srl

Progettazione di strutture realizzate esclusivamente in cartone da utilizzare come spazi espositivi/ alloggi momentanei per i clochard.

Gli obiettivi consistono nell'implementazione delle competenze specifiche di indirizzo e nel rafforzamento di quelle trasversali.

I contatti con l'ente ospitante saranno mantenuti on line

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione da parte del Consiglio di Classe/docenti coinvolti riguarderà conoscenze, abilità e competenze in uscita; il giudizio espresso concorre alla valutazione finale nelle discipline inerenti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti.

❖ PROGETTO ARTI FIGURATIVE (DA CONFERMARE)

Descrizione:

ENTE OSPITANTE : Rotary International a servizio dell'Umanità.

Realizzazione di lavori decorativi finalizzati all'accoglienza della diversità e all'inclusione.

Gli obiettivi consistono nell'implementazione delle competenze specifiche di indirizzo e nel rafforzamento di quelle trasversali.

La realizzazione del progetto è subordinata alla conclusione dello stato di emergenza sanitaria e a delibera favorevole CdC.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione da parte del Consiglio di Classe/docenti coinvolti riguarderà conoscenze, abilità e competenze in uscita; il giudizio espresso concorre alla valutazione finale nelle discipline inerenti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti.

❖ PRESEPE ALLA BADIA**Descrizione:**

ENTE OSPITANTE: Arcivescovado di Catania

Alllestimento del Presepe realizzato dalla scuola per la scalinata della Chiesa della Badia di Sant'Agata.

Gli obiettivi consistono nell'implementazione delle competenze specifiche di indirizzo e nel rafforzamento di quelle trasversali.

I contatti con l'ente ospitante saranno mantenuti on line.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione da parte del Consiglio di Classe/docenti coinvolti riguarderà conoscenze, abilità e competenze in uscita; il giudizio espresso concorre alla valutazione finale nelle discipline inerenti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con

tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti.

❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE (DA CONFERMARE)**

Descrizione:

ENTE OSPITANTE: SURF-SCHOOL CATANIA E SAVE THE CHILDREN

Attività di produzioni artistiche a tema.

Gli obiettivi consistono nell'implementazione delle competenze specifiche di indirizzo e nel rafforzamento di quelle trasversali.

La realizzazione del progetto è subordinata alla conclusione dello stato di emergenza sanitaria e a delibera favorevole CdC.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione da parte del Consiglio di Classe/docenti coinvolti riguarderà conoscenze, abilità e competenze in uscita; il giudizio espresso concorre alla valutazione finale nelle discipline inerenti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti.

❖ **TEATRO (DA CONFERMARE)**

Descrizione:

ENTE OSPITANTE: TEATRO STABILE DI MASCALUCIA

Attività di progettazione e allestimento scenografico per rappresentazioni teatrali.

Gli obiettivi consistono nell'implementazione delle competenze specifiche di indirizzo e nel rafforzamento di quelle trasversali.

La realizzazione del progetto è subordinata alla conclusione dello stato di emergenza sanitaria e a delibera favorevole CdC.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione da parte del Consiglio di Classe/docenti coinvolti riguarderà conoscenze, abilità e competenze in uscita; il giudizio espresso concorre alla valutazione finale nelle discipline inerenti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti.

❖ LIBERTY A CATANIA (DA CONFERMARE)

Descrizione:

ENTE OSPITANTE: Liceo Artistico M.M. Lazzaro

Attività volte a leggere e reinterpretare l'arte che ci circonda: museo virtuale del liberty a Catania.

Gli obiettivi consistono nell'implementazione delle competenze specifiche di indirizzo e nel rafforzamento di quelle trasversali.

La realizzazione del progetto è subordinata alla conclusione dello stato di emergenza sanitaria e a delibera favorevole CdC.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione da parte del Consiglio di Classe/docenti coinvolti riguarderà conoscenze,

abilità e competenze in uscita; il giudizio espresso concorre alla valutazione finale nelle discipline inerenti. Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (autovalutazione), i docenti coinvolti.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ DISEGNARE LA PROSPETTIVA (SOSPESO)

Ampliamento delle competenze di base sulla prospettiva, come supporto alla rappresentazione grafica nelle discipline progettuali. DESTINARI Studenti dei corsi di Arti Figurative e di Multimedialità AREA TEMATICA Verranno ampliate le problematiche della visione prospettica a partire dalle condizioni ottiche che ne favoriscono la sensazione di profondità. PIANO DI LAVORO Il programma di lavoro è articolato in due fasi: la prima, con un taglio metodologico ed informativo, la seconda soprattutto applicativa. Nella prima fase verranno trattati i contenuti teorici della disciplina, nella seconda fase verranno definiti gli esercizi di applicazione grafica, considerando la prospettiva, quale metodo di rappresentazione della geometria descrittiva, come disciplina di ampliamento per fornire convenienti supporti alle discipline progettuali. Il progetto non è stato attivato nel presente a.s. a causa pandemia, potrà essere riattivato nel triennio nel caso in cui dovesse cambiare la situazione sanitaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

In riferimento al percorso di miglioramento "COMPETENZE TRASVERSALI", attività 3)Potenziamento/ampliamento Discipline Geometriche e attività interdisciplinari, si indicano i seguenti: OBIETTIVI FORMATIVI • Affinare le conoscenze, le competenze e le abilità degli studenti • Fornire agli stessi l'occasione di migliorarsi • Fornire validi supporti alle discipline progettuali COMPETENZE ATTESE • Competenze relative alla rappresentazione tridimensionale • Capacità di analisi e confronto sulle tematiche relative alla rappresentazione dello spazio • Acquisizione di strumenti a supporto delle discipline progettuali • Capacità di lavorare in gruppo e di peer tutoring

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aule con computer

❖ **RECUPERO**

Le attività si svolgeranno in orario extracurricolare, con metodologie inclusive, interattive, anche laboratoriali. Le tematiche e le discipline saranno scelte in funzione delle necessità riscontrate nel corso dell'anno. A seguito della pandemia le attività di recupero potranno eventualmente essere svolte on line.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività prevede come obiettivo il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione progressiva del numero di studenti con giudizio sospeso e dei non ammessi alla classe successiva. Si mira al miglioramento delle competenze di base relative alle discipline in cui si riscontreranno le carenze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:
Con collegamento ad Internet
Fisica
Informatica
Lingue
Multimediale
Laboratori arti figurative (pittura- scultura)

❖ Aule:
Proiezioni
Aula generica
Aule con computer

❖ **SCRIPTA MANENT**

Attività di approccio alla conoscenza della lingua latina per le classi del secondo

biennio e ultimo anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: Approfondimento delle origini della lingua italiana. Acquisizione delle prime basi della lingua latina. Competenze attese: Potenziamento delle capacità logiche, di analisi e comprensione del testo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Proiezioni
Aula generica
Aule con computer

❖ **IL PROGETTO COME GIOCO(SOSPESO)**

Attività di approfondimento e potenziamento delle discipline di indirizzo progettuali e laboratoriali. Il progetto non è stato attivato nel presente a.s. a causa pandemia, potrà essere riattivato nel triennio nel caso in cui dovesse cambiare la situazione sanitaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Diminuire la dispersione con la motivazione e metodologie anche ludiche. Migliorare le competenze di indirizzo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Falegnameria
Modellistica
Laboratori arti figurative (pittura- scultura)

❖ Aule: Aule con computer

❖ **ORIENTAMENTO**

Varie attività illustrative di orientamento on line per le scuole secondarie di primo grado e per gli studenti interni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la consapevolezza delle proprie competenze e delle proprie inclinazioni per effettuare scelte mirate.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Aule: Aule con computer

❖ **ARTE/SCUOLACREATTIVA**

L'attività si svolge in funzione della partecipazione a bandi di concorsi inerenti all'indirizzo della scuola e alle scelte del PTOF. Può integrare, secondo le richieste del bando, l'attività curricolare normalmente dedicata a questo genere di esperienza, che per i ragazzi è altamente gratificante e formativa, dal punto di vista del rafforzamento delle competenze specifiche e trasversali.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'attività ha come obiettivo il rafforzamento delle competenze trasversali utili per la formazione dello studente e del cittadino. Si mira all'affinamento delle competenze specifiche di indirizzo per una formazione orientativa. Potenziare le capacità progettuali, la collaborazione tra pari, le competenze di cittadinanza attiva attraverso la cura del bene comune.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Disegno

falegnameria

Modellistica

Laboratori arti figurative (pittura- scultura)

 ❖ **Aule:**

Magna

Aule con computer

 ❖ **CERTIFICAZIONE INGLESE CAMBRIDGE B1(SOSPESO TEMPORANEAMENTE)**

Preparazione pomeridiana agli esami Cambridge livello B1. Presenza di tutor e di docente madrelingua. Il progetto non è stato attivato nel presente a.s. a causa pandemia, potrà essere riattivato nel triennio nel caso in cui dovesse cambiare la situazione sanitaria.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Lingue

 ❖ **I NOSTRI 70 ANNI**

Preparazione di un catalogo in merito al trascorso storico della scuola in occasione dei 70 anni dalla sua fondazione, relativo al decennio dalla riforma dei Licei.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle capacità progettuali, stimolare lo spirito di gruppo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
Aule con computer

❖ **PROGETTO FAI**

Partecipazione alle giornate FAI di primavera: gli studenti come giovani ciceroni per i Beni Storico Artistici del territorio. L'attività si svolgerà compatibilmente con le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Arricchire la conoscenza del territorio; sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e di 'consapevolezza ed espressione culturale' tra le competenze trasversali europee.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Aula generica

❖ **LA SETTIMA MUSA**

Laboratorio di cine-studio in modalità on line. IL PROGETTO SI PROPONE DI: • ampliare le conoscenze specifiche delle discipline: storia dell'arte e audiovisivo/multimediale • sensibilizzare i discenti ai temi dei diritti umani, legalità e Costituzione • fornire interessanti spunti cognitivi per l'elaborazione di un percorso da utilizzare per gli esami conclusivi del corso di studi • realizzare una sinergia positiva globale, ispirata al "cooperative learning" tra due discipline di indirizzo • spronare l'attenzione degli allievi degli Istituti Superiori verso grandi temi sociali e artistici anche attraverso l'occhio di una videocamera

Obiettivi formativi e competenze attese

RISULTATI ATTESI Gli studenti e il docente avranno l'opportunità di comunicare tra loro, confrontandosi con valori e significati che sono stati resi fluidi e discutibili; • attribuzione di grande attenzione al cinema come strumento di educazione estetica e sociale; • incentivare alla conoscenza di sé e degli altri, quindi contribuire alla

costruzione dell'identità dei discenti, anche incrementando la padronanza dei codici di decodifica del reale e rafforzando l'attitudine critica; • fornire uno stimolo a un utilizzo alternativo del tempo libero che può rappresentare anche un fattore di prevenzione del disagio giovanile e pertanto contribuire, direttamente o indirettamente, alla realizzazione del processo formativo; • ampliare le conoscenze relative ai riferimenti storico-culturali che i diversi film proporranno anche attraverso approfondimenti e riflessione critica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

Conferenze, partecipazione ad iniziative e incontri sul tema della salute svolte on line.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze di cittadinanza attiva e trasversali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

Aule con computer

❖ **LA VIA ESTETICA VERSO LA VERITÀ**

Attività alternativa all'IRC destinata ad un approccio filosofico-estetico alla conoscenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze trasversali e di cittadinanza attiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica
Aule con computer

❖ **CENTRO SCOLASTICO SPORTIVO (CSS) (SOSPESO)**

Partecipazione ad attività sportive e gare. Il progetto approvato è sospeso a causa pandemia, potrà essere riattivato nel presente a.s. nel caso in cui dovesse cambiare la situazione sanitaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione allo sport

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **LA SPESA LA FACCIIO IO**

Progetto per l'autonomia dei ragazzi destinato a studenti con disabilità grave con sostegno all'interno di un ambiente scolastico che simuli le attività quotidiane per lo sviluppo dell'autonomia. Il progetto nel presente a.s. è sospeso causa pandemia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare l'autonomia, le capacità logico-matematiche, problem solving, la capacità di socializzazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**

Aule multi (sostegno)

❖ **ARTE COME RICERCA DI IMMAGINE**

Realizzazione di opere d'arte come sculture, pitture, architetture (modelli in scala), oggetti di design , scenografie, studi grafico-pubblicitari, cortometraggi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Elaborare un processo didattico innovativo, sperimentando una nuova modalità di apprendimento; Dare una formazione di tipo professionale con modelli di produzione sperimentati e innovativi; Stimolare la socializzazione attraverso il lavoro di gruppo, offrendo uno spazio per esperienze di condivisione e creazione; Stimolare la creatività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
Laboratori arti figurative (pittura- scultura)

❖ **Aule:**

Magna
Aule con computer

❖ **DEI ED EROI NELLA CULTURA GRECA**

PROGETTO SI PROPONE DI: • potenziare le conoscenze artistiche relative alla cultura greca arcaica e classica, con particolare riferimento alla pittura vascolare e alla scultura; • conoscere e analizzare le relazioni con la letteratura e la filosofia greche anche attraverso l'analisi dei personaggi mitologici e degli eroi rappresentati nella pittura vascolare e nella scultura classica; • saper analizzare forme e colori legandoli alla manualità nell'ottica dell'inclusione facendo partecipare attivamente al Progetto anche alcuni ragazzi diversamente abili; • essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche nel rispetto della sicurezza propria e degli altri; • imparare a rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni e l'ambiente. • realizzare un prodotto laboratoriale grafico-plastico a dimostrazione delle competenze raggiunte dai discenti frequentanti il primo anno dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

RISULTATI ATTESI: Da quanto premesso si individuano i risultati attesi dal progetto principalmente nel potenziamento degli interventi di Cooperative learning attraverso le due discipline curriculari indicate Storia dell'arte e Laboratorio di Discipline plastiche, ma anche di perseguire le finalità espresse nel PECUP dell'Istituto miranti alla formazione dei nostri studenti come "cittadini del mondo", nella convinzione che tutti i saperi concorrano alla corretta interpretazione del reale, alla consapevolezza di sé nel rispetto degli altri e forniscano elementi utili alla soluzione dei problemi di convivenza e alla salvaguardia del bene comune. L'esperienza servirà da feedback delle conoscenze storico-artistiche, ma anche: • da strumento di verifica della partecipazione e collaborazione tra gli allievi e come strumento di verifica della propria autostima e autoregolazione, nonché come testimonianza del processo Conoscenza storicoartistica/Progettazione/Realizzazione fisica del prototipo; • da arricchimento interiore e crescita intellettuale attraverso l'esperienza culturale e la rielaborazione delle competenze, conoscenze e vocazioni individuali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Laboratori arti figurative (pittura- scultura)
Aule multi (sostegno)

❖ **Aule:**

Aule con computer

❖ **LIBERTÀ - QUALE SIGNIFICATO**

Formazione di cittadini del mondo, consapevoli, autonomi, responsabili e critici, che sappiano imparare a vivere con gli altri in armonia, nel rispetto delle persone e delle regole. L'attività si sviluppa partendo dalla lettura, analisi e comprensione di documenti o testi narrativi relativi alle libertà fondamentali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Collocare la propria esperienza personale in un sistema di regole; Consolidare il concetto di libertà e democrazia; Individuare il ruolo del cittadino nella vita democratica dello Stato.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aule con computer

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata

DESTINATARI

Destinatari previsti: Docenti e Alunni.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Si continueranno ad acquisire nuove attrezzature informatiche ed applicazioni per allestire laboratori ed aule ricche di tecnologie informatiche. Gli insegnanti, già adesso, possono usare diversi strumenti potenti e versatili per potenziare la propria didattica e creare degli ambienti di apprendimento stimolanti ed inclusivi per tutti gli studenti. La copertura delle aule con LIM o

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

proiettore/pc è già in atto e proseguirà gradualmente. Alla classica LIM si preferiranno nel futuro soluzioni più economiche basate sui proiettori interattivi o sulla semplice ma flessibile triade proiettore/pc/casse, anche su supporto mobile, in modo da coprire il maggior numero possibile di aule. Per la creazione di questi ambienti si sfrutterà qualunque forma di finanziamento disponibile.

Nel presente anno scolastico è stato approvata la candidatura della scuola al progetto: "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", finalizzato all'acquisto di monitor digitali interattivi per la didattica ad uso delle classi e di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche.

Il finanziamento è posto a carico del programma operativo nazionale "Per la scuola 2014-2020

STRUMENTI

ATTIVITÀ

– Competenze e ambienti per l'apprendimento", Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “..– Obiettivo specifico 13.1: “Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Azione 13.1.2 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”.

RISULTATI ATTESI

Le necessità legate alla pandemia hanno reso indispensabili gli strumenti digitali che hanno assunto un ruolo fondamentale nella didattica soprattutto, ma non solo in relazione alla DDI, dunque ci si attende un potenziamento delle attrezzature scolastiche digitali per permettere ai nostri studenti di fruire di ambienti didattici innovativi ed al passo con le nuove esigenze ed ai docenti di sperimentare didattiche innovative resesi ormai irrinunciabili. Ciò comporterà da parte degli

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

studenti una piena padronanza ed un uso sempre più consapevole e fluido degli strumenti digitali. Inoltre si mira ad implementare nei nostri alunni competenze e abilità per orientarli verso una piena cittadinanza digitale. Tutto ciò può essere realizzato tramite l'incremento di aule aumentate.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Creazione di laboratori professionalizzanti

DESTINATARI

Studenti di secondo biennio e di quinto anno

Benchè le attività laboratoriali siano attualmente molto ridotte a causa dell'emergenza sanitaria gli obiettivi per il triennio ne prevedevano l'ampliamento come illustrato in seguito. Infatti il nostro Liceo Artistico mette la creatività al centro di ogni attività scolastica quindi l'investimento nei laboratori è una strada obbligata. La didattica "costruzionista", quella basata sulla realizzazione di oggetti tangibili, è una tradizione e un punto di forza del nostro Istituto. I laboratori tematici e caratterizzanti i diversi indirizzi sono le "officine" dove questo prodotto viene creato e quindi saranno destinatari di azioni di

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ammodernamento/completamento. Le risorse saranno quelle messe a disposizione dai PON 2014-2020, già utilizzati per l'acquisto di attrezzature destinate a laboratori digitali per tutti gli indirizzi del triennio.

RISULTATI ATTESI

Spazi laboratoriali adeguati per attività progettuali innovative. Sfruttare le tecnologie digitali per rendere gli indirizzi professionalizzanti più interessanti ed aderenti alle richieste del mondo esterno

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Piattaforma per la didattica sulla rete

DESTINATARI

ACCESSO

Studenti del primo e secondo biennio e del V anno

L'Istituto mette a disposizione degli studenti e degli insegnanti la piattaforma G Workspace. Questa, come altre piattaforme di didattica sulla rete, mira ad aumentare il livello di fruibilità dei contenuti didattici

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

presentati a scuola. Mettendo a disposizione di studenti e famiglie materiali didattici, anche in modalità asincrona rispetto all'azione didattica in presenza, si favorisce l'approfondimento, il recupero e si rendono possibili interventi a favore dell'inclusione di alunni con differenti background. La piattaforma scelta inoltre, grazie alla sua applicazione per smartphone, rende i dispositivi degli alunni strumenti di avvicinamento anziché di allontanamento dall'azione formativa scolastica.

RISULTATI ATTESI

1) Ottimizzazione delle comunicazioni extra-aula fra alunni ed insegnante organizzate in un ambiente ufficiale. 2) Rinnovamento della didattica 3) implementazione della didattica laboratoriale on-line in cui gli alunni contribuiscono singolarmente o in gruppi ad un lavoro collettivo intervenendo ognuno secondo il proprio livello o tempo. Per approfondimenti si rimanda al Piano per la DDI accluso al presente documento.

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Connessione internet efficiente

DESTINATARI

Intero edificio scolastico e pertinenze.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Ogni idea di innovazione didattica che faccia uso di internet diventa molto difficoltosa, se non impraticabile, senza una connessione efficiente.

RISULTATI ATTESI

Miglioramento della connessione nei locali scolastici e nelle loro pertinenze fino ad acquisire una larghezza di banda che possa supportare una didattica che fa uso di filmati in streaming. Per quest'obiettivo si comincerà a lavorare nell'immediato in attesa che l'Istituto venga coinvolto nel Piano Nazionale Banda Ultra Larga.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Implementazione del registro elettronico: Argo.

DESTINATARI

Docenti, alunni, famiglie, segreteria scolastica.

Dallo scorso a.s., a seguito dell'emergenza sanitaria, il registro elettronico è diventato lo strumento esclusivo per la registrazione nella pratica scolastica quotidiana. Si sono estesi i servizi che offre aggiungendone di nuovi (giustificazioni on line, comunicazioni bidirezionali fra insegnanti e famiglie degli

STRUMENTI

ATTIVITÀ

studenti, invio di moduli e certificati).

RISULTATI ATTESI

Aumentare l'efficienza della burocrazia scolastica e garantire accessibilità e trasparenza negli atti scolastici.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Classe virtuale su piattaforma on line: Utilizzo della piattaforma digitale G Workspace.

DESTINATARI

Studenti di primo e secondo biennio e di quinto anno

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Le necessità legate alla DDI e la nuova configurazione che sta assumendo la didattica con il ricorso sempre più massivo al digitale hanno reso inevitabile la creazione di ambienti virtuali di apprendimento che richiedono nuove competenze e abilità oltre che nuovi strumenti.

RISULTATI ATTESI

1) Piena padronanza nell'utilizzo della

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

piattaforma; 2) Gestione corretta della propria identità digitale secondo la normativa vigente e le regole della *netiquette*; 3) Miglioramento dei risultati nella didattica ordinaria e nella didattica professionalizzante; 4) Incremento di una didattica laboratoriale virtuale in cui gli alunni contribuiscono singolarmente o in gruppi ad un lavoro collettivo, intervenendo ognuno secondo il proprio livello o tempo.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Biblioteca digitale

DESTINATARI

Docenti e Alunni

Il Piano Nazionale Scuola Digitale prevede una strategia nazionale per la valorizzazione delle biblioteche scolastiche aprendole ai contenuti digitali. Per la realizzazione di questo si sfrutterà qualunque forma di finanziamento disponibile.

RISULTATI ATTESI

La biblioteca, ambiente tradizionalmente destinato alla raccolta, catalogazione e fruizione di testi, sarà integrata con strumenti

CONTENUTI DIGITALI

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

digitali per diventare anche un ambiente di alfabetizzazione e documentazione informatica.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

CORSO DI FORMAZIONE SUI SOFTWARE
CONNESSI ALLE DISCIPLINE PROGETTUALI

DESTINATARI

Docenti delle discipline progettuali

Lo scopo è quello di aggiornare i docenti delle specifiche discipline sul panorama dei software professionali per la progettazione. Si proporranno e realizzeranno quindi corsi di aggiornamento all'interno dell'Istituto o in rete di Scuole. Le risorse sono quelle messe a disposizione dalle risorse PON-FSE+ PON "Per la Scuola 2014-2020"+ stanziamenti ordinari del ministero oppure risorse interne.

RISULTATI ATTESI

1) Costruire legami fra competenze, anche digitali, e prospettive di carriera nelle discipline progettuali di indirizzo. 2) Mettere i nostri studenti nella condizione di operare con i software di riferimento, o comunque

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

promettenti, nel mondo del lavoro.

- Alta formazione digitale

CORSO DI FORMAZIONE SUI SOFTWARE 3 D

Si intende avviare un corso di formazione per sviluppare le competenze dei docenti sull'uso del Laboratorio 3D presente nella scuola, che ha già possiede una stampante 3D ed uno scanner 3D.

DESTINATARI

Docenti discipline di indirizzo

RISULTATI ATTESI

Sviluppo di nuove competenze digitali per la didattica, con ricadute per gli studenti finalizzate ad una formazione orientativa al mondo del lavoro più professionalizzante.

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

E- learning: formazione sull'uso della piattaforma G Workspace e app didattiche.

DESTINATARI

Docenti interni

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

"Scuola Digitale" non vuol dire solo strumentazione ma innovazione della scuola nell'attività formativa quotidiana e dunque innovazione degli insegnamenti.

L'Istituto è coinvolto nell'ondata di rinnovamento che sta attraversando la scuola italiana in seguito alla pandemia e intende mettere tutto il personale docente nelle migliori condizioni per valorizzare ed aggiornare le proprie competenze professionali. Gli insegnanti hanno modificato le loro metodologie didattiche per accogliere gli strumenti digitali ed introdurre forme innovative di insegnamento e apprendimento. E' comunque prevista una necessaria e mirata attività di formazione in servizio ed un sostegno sistematico al personale didattico.

RISULTATI ATTESI

La piattaforma G-Workspace mira ad assicurare una efficace attività didattica ad integrazione di quella in presenza. Inoltre, grazie alla sua applicazione per smartphone, rende i dispositivi degli alunni strumenti di avvicinamento anziché di allontanamento rispetto all'azione formativa scolastica. Si ritiene che includere nella pratica scolastica l'utilizzo di app didattiche possa rendere più

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

flessibile l'acquisizione dei contenuti da parte dei ragazzi

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO ARTISTICO STATALE "M.M. LAZZARO" - CTSD02000E

Criteria di valutazione comuni:

Premesso che la Valutazione è strumento prioritario per lo sviluppo di curricoli inclusivi, si precisa che questa non riguarda i singoli studenti ma l'intero sistema didattico, infatti nel Documento di lavoro del MIUR "L'Autonomia Scolastica per il Successo Formativo" del 27 agosto 2018, viene affermato che la valutazione è "uno spazio di riflessione fondamentale in una scuola attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno: è il collettore dell'intero circolo progettuale. Dalla valutazione si parte, si arriva e si riparte". Sono dunque tre gli ambiti in cui questa si esercita:

- valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze;
- valutazione delle strategie inclusive (metodologie, strumenti, etc.) nella progettualità della scuola (RAV);
- valutazione del sistema scolastico.

Principi

La Valutazione degli apprendimenti è parte integrante del progetto formativo, "strumento per orientare e formare il soggetto" (Bruner, Verso una teoria dell'istruzione 1966 e D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62). Con la Valutazione si persegue "l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti" (art.1,OM 92/2007), oltre che "sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione rispetto ai traguardi prefissati e a garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi specifici previsti" (art.2,OM 92/2007).

Il nostro Istituto pone una particolare attenzione a questo delicato aspetto della didattica, nella consapevolezza che ciò che i nostri studenti devono acquisire è non solo la padronanza di saperi teorici e metodologici ma anche conseguire attitudini (saper-fare, schemi di percezione, di valutazione, di decisione) in base alle quali la persona è in grado di mobilitare ed organizzare tutte le proprie risorse.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa del nostro Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida come da D.P.R. 15 marzo 2010 n. 87, n. 88 e n. 89. Infatti in relazione alla specificità del nostro Istituto (nei limiti del possibile) viene incoraggiata una valutazione "individualizzata" che tenga conto della Teoria delle Intelligenze Multiple di Howard Gardner, secondo la quale non esiste una facoltà comune di intelligenza bensì diverse forme di essa, ognuna indipendente dalle altre (logico-matematica, linguistica, spaziale ecc.). Pertanto i nostri docenti sono consapevoli dell'esistenza di diverse modalità con le quali l'alunno può dimostrare le conoscenze e le abilità acquisite tramite diversi stili di apprendimento e sono consci dei molteplici bisogni degli allievi e del profondo senso formativo della valutazione degli apprendimenti, già ribadito dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. Si intende fondare la valutazione su criteri di corresponsabilità, collegialità, coerenza e trasparenza, poiché essa concorre a modificare e rendere efficace il percorso didattico rispetto alle esigenze degli alunni. La valutazione viene comunque effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti (DL 13 aprile 2017/ 62).

Finalità

Le varie tipologie di verifica utilizzate presentano in sintesi tre finalità:

Diagnostica e orientativa (diagnosi dei bisogni):

- individua il livello di partenza dell'alunno con l'analisi dei prerequisiti e delle situazioni personali (bisogni, interessi, background socio-economico, disabilità ecc.) per la programmazione delle attività;
- confronta i risultati ottenuti e i risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza;
- individua le potenzialità ed i bisogni dell'alunno per determinare eventuali strategie specifiche d'intervento nel corso dell'attività didattica.

Formativa (indicazioni sul processo di apprendimento in itinere):

- valuta lo scostamento tra gli obiettivi programmati e gli obiettivi raggiunti per

l'elaborazione di strategie specifiche di intervento a rettifica parziale o totale di quelle precedenti ai fini dell'inclusione scolastica;

- aiuta lo studente a verificare l'efficacia del proprio metodo di lavoro (autovalutazione).

Sommativa (periodica e finale - valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità, confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza):

- misura le conoscenze e le competenze acquisite relativamente ad un'unità didattica o ad un argomento,

- azione consuntiva nella fase finale di verifica dei risultati (valutazione periodica trimestrale/scrutinio finale).

Criteri e Modalità

Il criterio di valutazione mira, attraverso verifiche scritte e orali variamente strutturate, ad una equilibrata visione d'insieme dell'allievo, che tenga conto dei livelli di partenza e dei progressi effettuati, oltre che degli effettivi risultati raggiunti, delle potenzialità e delle esigenze del singolo, perché siano efficaci per tutti.

Per quanto riguarda le modalità di verifica, il collegio dei docenti mira ad assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento, grazie al riferimento comune alla normativa, alle griglie di seguito presenti e ad indicatori approvati dal Collegio dei docenti. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa. Nella pratica didattica vengono utilizzate tipologie di verifica diversificate, secondo il criterio della pertinenza della prova con la specificità del singolo ambito disciplinare e soppesate in funzione degli studenti; sono quindi utilizzate:

- Prove orali, scritte, grafiche, pratiche e compiti di realtà.

Ciascuna tipologia offre un'ampia gamma di articolazioni, da adattare all'obiettivo della verifica e al criterio della misurazione, nonché ai bisogni del singolo allievo. Inoltre saranno disposte tutte quelle misure affinché la valutazione risulti efficace, trasparente e tempestiva (DPR 122/09, comma 2 art.1).

Per le attività di quest'anno, tenuto conto della DDI, ogni Dipartimento ha confermato le griglie di valutazione per le singole discipline, inserite nei singoli DUD, elaborata te già durante lo scorso a.s.. Sono state confermate la griglia di valutazione per l'educazione civica, quella sommativa che comprende la DDI ed

una generale per le verifiche orali espressa in decimi.

Certificazione degli apprendimenti

La scuola certifica il livello di competenze raggiunto da ciascuno alunno alla fine del primo biennio, come da Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139, nel quale si stabilisce che gli obiettivi sono quelli relativi “all’iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale”, in considerazione dell’assolvimento dell’obbligo di istruzione (D.M. 22 agosto 2007, n. 139). Viene inoltre specificato che le finalità del primo biennio “sono perseguite anche attraverso la verifica e l’eventuale integrazione delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte al termine del primo ciclo di istruzione”. Infine l’ultimo anno del corso di studi è volto al conseguimento di una “piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente” (Id. art. 2 co.5 e 6).

Le certificazioni dei livelli di apprendimento a conclusione dell’obbligo e al termine del secondo ciclo dell’istruzione sono finalizzate a sostenere i processi di apprendimento di ciascun alunno, a favorirne l’orientamento per la prosecuzione degli studi, a consentirne gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l’inserimento nel mondo del lavoro.

**ALLEGATI: 1_GRIGLIE_CERT COMPETENZE_DDI SOMMATIVA_ORALEIN
DECIMI.pdf**

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Criteri di valutazione

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l’attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi e finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all’educazione civica.

La valutazione delle abilità e delle competenze si articolerà su tre livelli (base, intermedio, avanzato), mentre quella dei contenuti su quattro livelli, come da griglia allegata, elaborata dai dipartimenti.

La valutazione, come già detto, scaturisce dalla proposta del coordinatore, sentite le valutazioni dei singoli docenti incaricati dell’espletamento del curriculum.

Modalità di verifica

Si propongono tipologie di verifica diversificate in relazione agli obiettivi prefissati:

- Prove orali
- Colloquio orale e prove scritte, queste ultime ove ciascun docente ne ravvisi la necessità.
- Prove scritte in formato digitale
- Prove strutturate e semi-strutturate in formato digitale
- Prove di autovalutazione
- Osservazione tramite rubriche
- Compiti di realtà

Si ricorda inoltre che:

- 1) l'insegnamento è svolto in contitolarità dai docenti del consiglio di classe, con il coordinamento di un docente referente, in assenza di un docente di discipline giuridiche all'interno della scuola;
- 2) in sede di scrutinio intermedio e finale la valutazione in decimi scaturisce dalla proposta di voto del coordinatore della disciplina che acquisisce gli elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato l'insegnamento;
- 3) il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e /o all'ammissione all'esame di stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

ALLEGATI: 2_Griglia VALUTAZIONE ED_ CIVICA 21- 22.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Considerato che il C.d.C. è tenuto, sulla base delle direttive ministeriali (D.M. n.5 del 16/01/09), a valutare il comportamento dello studente mediante un giudizio complessivo che non si riferisca a singoli episodi, quanto piuttosto alla rilevazione di un processo complessivo di maturazione e crescita civile del soggetto, si definiscono i criteri per l'attribuzione del voto di condotta. Primo, tra gli indicatori, il rispetto verso se stessi che si esplicita nell'impegno e nell'affrontare i doveri scolastici, con responsabilità e costanza, in classe e a casa, nella frequenza e puntualità nelle lezioni, nella cura della persona e del linguaggio, nell'uso responsabile delle strutture e del materiale scolastico. L'altro indicatore è il rispetto verso gli altri: quest'ultimo si esplicita nell'osservanza del Regolamento d'Istituto, nel rispetto delle figure istituzionali e del personale non

docente, nella correttezza, nei rapporti con i compagni, nel rispetto di ciò che appartiene agli altri.

La griglia di valutazione che il C.d.C. applica, oscilla da un voto massimo che corrisponde al 10, che denota interesse e partecipazione attiva alla vita di classe, rispetto di sé e degli altri, ruolo propositivo all'interno della classe, nessuna nota disciplinare.

Il voto 9 è attribuito per un comportamento corretto e rispettoso delle norme e collaborativo all'interno della classe, nessuna nota disciplinare nominativa.

L'8 sarà attribuito agli alunni che terranno un comportamento corretto anche se non sempre costante nell'impegno scolastico e non del tutto collaborativo, in relazione al funzionamento del gruppo classe, pur in presenza di una nota disciplinare di rilevanza non marcata.

Il comportamento non sempre corretto di alcuni alunni, il disturbo reiterato del normale svolgimento delle lezioni, la scarsa puntualità nell'adempimento dei propri doveri, le note disciplinari a loro carico, le frequenti assenze e i ritardi inducono il C.d.C a formulare il 7.

Il voto 6 è concordato in presenza di un comportamento scorretto, di ostacolo al normale svolgimento delle lezioni per gli interventi inappropriati e lesivo quindi del diritto allo studio.

Rientra ancora in questa valutazione, la continua e reiterata inadempienza nei confronti dei doveri scolastici, l'allontanamento dalle lezioni per tempi più o meno prolungati, il persistente mancato rispetto delle più elementari regole della convivenza civile, le frequenti assenze, i numerosi ingressi alla seconda ora, i ritardi nelle giustificazioni o addirittura la mancanza di giustificazioni, etc.

Il voto 5 è formulato in presenza di persistenti atteggiamenti assolutamente negativi, con azioni lesive della dignità altrui che abbiano comportato ripetutamente l'allontanamento dalle lezioni con sanzioni gravi, comminate per periodi che complessivamente superano i quindici giorni e se non si sia ravvisato nell'alunno un netto cambiamento a seguito di un sincero ravvedimento.

Gli stessi criteri sono stati applicati a conclusione dello scorso anno scolastico, dando un opportuno spazio alla corretta partecipazione alle lezioni in modalità DDI, dato lo spostamento dall'aula di scuola all'aula virtuale. Si allegano la griglia di valutazione del comportamento precedente all'introduzione della modalità DDI e quella modificata a seguito dell'emergenza sanitaria.

**ALLEGATI: 3_GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO CON E
SENZA DAD_DDI.pdf**

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**LO SCRUTINIO**

Scrutinio delle prime quattro classi

Gli alunni che presentano valutazioni di sufficienza o superiori ad essa in tutte le discipline vengono ammessi alla classe successiva.

Per gli alunni che presentano un'insufficienza in una o più discipline, in ogni caso non tale da determinare una carenza nella preparazione complessiva, il Consiglio di classe, prima dell'approvazione dei voti, assegnati in base a criteri fissati dalla progettazione iniziale di ciascuna classe, procede a una valutazione che tenga conto:

A) Della possibilità dell'alunno di seguire gli studi dell'anno successivo, pur in presenza di parziale mancato raggiungimento degli obiettivi minimi. In tal caso, se si ritiene l'alunno capace di organizzare in maniera autonoma il proprio lavoro di recupero, il Consiglio di Classe assegna il voto di sufficienza e trasmette alla famiglia una scheda contenente tutte le indicazioni utili per un recupero nei mesi estivi.

B) Della difficoltà da parte dell'alunno di seguire gli studi dell'anno successivo, a causa di lacune che impediscano il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto minimi della disciplina. In questo caso il giudizio viene sospeso, l'alunno dovrà sostenere entro la chiusura dell'anno scolastico una verifica volta ad accertare l'eliminazione delle carenze.

A seguito delle suddette verifiche i Consigli di Classe delibereranno l'ammissione o meno dell'alunno al successivo anno di corso. La partecipazione alle verifiche è obbligatoria e l'assenza ingiustificata ad esse comporta la dichiarazione di "non ammissione" all'anno successivo.

Infine, nel caso di alunni che presentino carenze formative lievi in più discipline, il cui numero viene annualmente determinato dal Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe procederà a un attento esame di tutti gli elementi in suo possesso, compreso il curriculum e l'eventuale esito della frequenza di attività di recupero. Nel caso le insufficienze determinino una grave carenza nella preparazione complessiva dell'alunno, tale da compromettere la proficua frequenza dell'anno successivo, il Consiglio di Classe delibererà la non ammissione alla classe successiva. I voti ottenuti allo scrutinio finale saranno comunicati in via riservata. I presenti criteri comunque potrebbero essere modificati dal Collegio dei Docenti anche a seguito di ulteriori indicazioni ministeriali.

Scrutinio elettronico

La Scuola effettua lo scrutinio elettronico tramite piattaforma Argo. Accedendo con password personale ciascun docente invia le proposte di voto per ciascun alunno in modo da predisporre il tabellone dei voti in vista delle sedute di scrutinio. Durante tali sedute viene discusso e assegnato il voto di condotta secondo i criteri riportati sopra. La modalità dello scrutinio elettronico consente al Consiglio di Classe di eliminare l'aspetto burocratico della trascrizione dei voti favorendo così una più approfondita discussione sui problemi didattici ed educativi della classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Scrutinio delle quinte classi

Per gli Esami di Stato gli scrutini si svolgeranno secondo la normativa vigente (d.lgs. n. 62/2017 art.18; il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto all'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, il differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017), in corso di definizione (N.M. 3050 del 4/10/2018).

I criteri vigenti comunque vengono approvati dal Collegio dei Docenti anche a seguito di eventuali indicazioni ministeriali.

Lo scorso anno scolastico a causa della pandemia L'Esame di Stato si è svolto in deroga a quanto previsto dal DL n.62/2017 con prove, modalità di svolgimento e requisiti differenti. Per il presente a.s. si seguiranno le indicazioni che verranno fornite da parte del Ministero nelle ordinanze.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Credito scolastico

Per l'assegnazione del credito il Consiglio di Classe farà riferimento alla normativa vigente (d.lgs. n. 62/2017 art.18) ed alle indicazioni approvate dal Collegio dei Docenti in merito all'oscillazione all'interno della fascia di punteggio pertinente alla media dei voti riportata dall'alunno di seguito precisate.

Il CdC, in sede di scrutinio finale, calcola il credito scolastico partendo dalla media dei voti di tutte le discipline inclusa la condotta e ad eccezione dell'IRC o attività alternative. Calcolata la media dei voti (per le classi III e IV si utilizzano i voti di promozione, mentre per le classi V i voti di presentazione), si determina una banda di oscillazione di 1 punto cui è associata una tabella per l'oscillazione

all'interno della banda, contenente i seguenti parametri:

A. - Assiduità alla frequenza, interesse, impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo e assenza di sanzioni disciplinari gravi.

-DAD/DDI: Partecipazione, interesse, responsabilità dimostrati nella didattica in modalità a distanza.

B. Attività organizzate e/o promosse dalla scuola: partecipazione certificata ad attività extracurricolari complementari e integrative (POF, PON, POR).

C. Attività non organizzate dalla scuola: crediti formativi.

D. Partecipazione attiva negli organi collegiali della scuola

E. Buon profitto nell'IRC o materia alternativa.

F. (solo per le quinte classi) – carriera scolastica con assenza di sospensioni di giudizio e/o non ammissione

L'attribuzione del punteggio più alto entro la banda di oscillazione se la parte decimale della media è fra 0.00 e 0.49, richiederà la promozione a giugno alla classe successiva (classi terze e quarte) e la presenza del parametro A e di almeno due degli altri parametri. Se la parte decimale della media è fra 0,50 e 0,99, richiederà la promozione a giugno alla classe successiva (classi terze e quarte) e la presenza del solo parametro A.

Si allega relativa tabella.

ALLEGATI: 4_TABELLA OSCILLAZIONE NELLA FASCIA DI CREDITO.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

I docenti definiscono gli obiettivi per gli studenti con BES collegialmente e in correlazione con quelli previsti per la classe. Il protocollo di accoglienza, previsto per tutti gli studenti con BES, comprende una scheda di osservazione condivisa dal Consiglio di Classe da compilare sin dal primo anno di frequenza con scadenza annuale, quale strumento di lavoro utile ed

indispensabile per gli insegnanti al fine di programmare gli interventi educativi e didattici. Obiettivo primario è il raggiungimento di un clima accogliente, soprattutto per i più fragili, anche in un periodo delicato come l'attuale situazione di pandemia durante il quale si è provveduto ad una inevitabile riorganizzazione di tempi e spazi.

Il P.E.I - Piano Educativo Individualizzato (alunni con disabilità certificata) comprendente progetti che attivino la cooperazione, è fondamentale per l'integrazione la quale, come condivisione di esperienze di apprendimenti, favorisce lo sviluppo delle competenze. Le strategie didattiche utilizzate, come l'apprendimento cooperativo, l'apprendimento per scoperta, il tutoring tra pari, l'apprendimento attraverso attività di laboratorio, facilitano il successo scolastico dello studente disabile e dell'intera classe. Nel corrente a.s. tuttavia sono state rimodulate le attività di laboratorio in funzione del contenimento dei contagi.

Gli studenti stranieri sono un'esigua minoranza che si integra facilmente nel contesto scuola. Nel Liceo Lazzaro, che valorizza i più variegati linguaggi espressivi, l'efficacia della didattica dell'accoglienza è evidenziata dai risultati positivi a conclusione del ciclo di studi. Per rispondere ai bisogni formativi in modo efficace, il P.E.I. viene periodicamente monitorato dai docenti in sintonia con l'equipe multidisciplinare dell'ASP e con la famiglia dell'alunno interessato (GLO), ed eventualmente modificato in itinere. Ruolo fondamentale hanno anche i P.D.P. - Piano Didattico Personalizzato (alunni con DSA o con BES) condivisi da famiglie e Consigli di Classe, per una didattica inclusiva opportunamente aggiornata e sempre più efficace.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
due docenti FS PTOF
docente referente salute
docente referente dispersione
docente referente CIC
Primo collaboratore Dirigente Scolastico
Due docenti FS Sostegno

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Piano Inclusione P.I. (ex PAI) Al fine di porre in atto l'inclusione ogni scuola è chiamata a stilare il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI allegato al PTOF). Infatti nella scuola è presente il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), che attraverso verifiche periodiche delle attività messe in opera, elabora entro il termine di ogni a.s. una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES (C.M. n. 8 prot. 561 del 6/03/2013). I componenti del GLI, sentito il parere delle diverse parti che costituiscono la comunità scolastica, forniscono le linee-guida, gli orientamenti ed i criteri generali per l'avvio delle attività volte al miglioramento dei processi di integrazione, anche attraverso l'eventuale utilizzo del personale di potenziamento dell'offerta formativa. La normativa vigente (L.107/15; D.L. attuativo n.66/2017) pone le basi per rafforzare e implementare l'inclusione scolastica, finalità ribadita dal recente documento su "L'autonomia scolastica per il successo formativo"(14 agosto 2018 a seguito della nota del MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018), tema che da sempre è all'attenzione della scuola italiana. Obiettivo primario è quello di rafforzare l'efficacia di una "scuola inclusiva", attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e evidenziando il ruolo della famiglia e delle associazioni. In particolare si intende approfondire la personalizzazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento al fine di pensare alla classe come una realtà composita in cui mirare al successo formativo di tutti, ad un equilibrio fra persona e gruppo, promuovendo la capacità di convivenza e rispetto

civile. In particolare, la normativa: • Rafforza la partecipazione e la collaborazione delle famiglie e delle associazioni nei processi di inclusione scolastica; • Definisce puntualmente i compiti spettanti a ciascun attore istituzionale coinvolto nei processi di inclusione; • Incrementa ulteriormente la qualificazione professionale specifica delle Commissioni mediche per gli accertamenti in età evolutiva; • Introduce il modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF), adottato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nell'ambito del nuovo Profilo di Funzionamento, che sarà elaborato dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare, con la partecipazione della scuola; • Riordina e rafforza il Gruppi di lavoro per l'inclusione scolastica; • Definisce una nuova dimensione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) che diverrà parte integrante del Progetto Individuale; La normativa vigente (D.M. 27 dicembre 2012) sancisce il diritto per tutti gli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali ad avere accesso a una didattica individualizzata e personalizzata, così come già stabilito dalla Legge 53/2003 con il principio della personalizzazione dell'insegnamento. Secondo tale Direttiva, superando la logica della certificazione clinica della disabilità, rientrano nella categoria degli alunni con Bisogni Educativi Speciali: - gli allievi in situazione di handicap; - gli alunni che presentano disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e/o disturbi evolutivi specifici; - gli studenti con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse e quelli in situazioni di svantaggio economico, sociale e culturale, accresciute in questi anni dalla crisi economica. L'inserimento e l'integrazione degli alunni con BES costituisce un vantaggio sia per coloro che presentano difficoltà particolari, sia per i compagni di classe, che hanno modo di acquisire e mettere in atto comportamenti e valori preziosi, dando un contributo fondamentale alla maturazione civile della società e allo sviluppo di migliori opportunità di vita e di inserimento sociale dei soggetti più deboli. Con le attività di potenziamento per l'inclusione scolastica si intende quindi realizzare una "piena integrazione", offrendo agli alunni in difficoltà e alle classi in cui sono inseriti servizi e supporti metodologico-didattici più adeguati alle loro esigenze, in modo che ciascuno diventi parte integrante del gruppo-classe e della comunità scolastica. Relativamente alla strutturazione dei PEI e dei PDP, i Consigli di classe mettono in atto, dopo attenta osservazione, strategie metodologiche necessarie (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie, ecc.) che consentano di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e all'attuazione del percorso didattico personalizzato/individualizzato, avvalendosi della collaborazione degli insegnanti di sostegno appartenenti ai CdC e del personale di potenziamento. Il Dirigente Scolastico viene messo al corrente dai coordinatori di classe e/o dalle figure di sistema preposte

all'inclusione del percorso scolastico di ogni allievo con BES, ed è interpellato direttamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti educativo-didattici.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Insieme ai docenti del CdC, ed in particolare ai docenti di sostegno della classe sono coinvolti nella definizione del PEI la famiglia e gli specialisti dell'ASP (GLO).

Contribuiscono all'attuazione del PEI gli assistenti alla comunicazione. Gli assistenti alla comunicazione, che operano a supporto degli allievi con deficit sensoriale, e gli assistenti educativo-culturali, che operano a beneficio degli allievi con grave deficit nella sfera comunicativo-relazionale, collaborano con gli insegnanti curricolari e di sostegno per promuovere e facilitare l'effettiva partecipazione attiva dello studente in situazione di handicap a tutte le attività scolastiche, ricreative e formative previste dal Piano dell'Offerta Formativa. In particolare, il suddetto personale collabora con l'Istituzione scolastica nelle attività e nelle situazioni che richiedono per l'alunno assegnato un supporto pratico-funzionale, ma anche socio-relazionale e di facilitazione della comunicazione, operando, in accordo con gli insegnanti curricolari e di sostegno, anche sul piano didattico. Gli operatori dell'ASP territorialmente competente collaborano con i docenti del CdC e con la famiglia dei singoli allievi in situazione di handicap a redigere apposita documentazione, offrono il proprio supporto professionale in sede di verifica degli obiettivi individuati nel PEI, vengono interpellati nel caso si riscontrino particolari difficoltà in ambito didattico e relazionale negli allievi in situazione di handicap. Nella attuale situazione pandemica l'attenzione rivolta agli studenti in situazione di difficoltà è stata calibrata alle esigenze individuali in funzione delle norme di contenimento sanitario.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Le famiglie degli alunni con BES sono particolarmente coinvolte nella compilazione dei PDP e dei PEI. La condivisione dei documenti con le famiglie è indispensabile per favorire la creazione di percorsi personalizzati. Inoltre esse devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. Il Piano Annuale delle Attività Scolastiche del nostro Istituto prevede degli incontri scuola-famiglia on line su

piattaforma G Workspace e a questi si aggiungono gli eventuali incontri concordati tra la famiglia e il docente/i docenti sempre in modalità on line. I coordinatori delle classi, ma anche i singoli docenti curricolari e di sostegno, contattano le famiglie telefonicamente o tramite comunicazione formale, fissano incontri on line nel caso di frequenti assenze, problematiche disciplinari e/o difficoltà e incostanza nello svolgimento del percorso didattico. Consapevoli della necessità di coinvolgere le famiglie per concordare ed attuare in sinergia con la comunità scolastica strategie educative motivanti necessarie per giungere ad una reale inclusione di tutti gli allievi, l'Istituzione si propone di attuare un sempre maggiore coinvolgimento nelle fasi di progettazione organizzativa.

Modalità di rapporto Coinvolgimento in progetti di inclusione
scuola-famiglia:

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Nella nostra scuola vengono adottate strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Il team dei docenti del CdC procede alla verifica e valutazione degli alunni con BES utilizzando i criteri individuati all'inizio dell'a.s. e formalizzati nei PEI e nei PDP dei singoli allievi (PEI e PDP saranno sempre oggetto di verifica e di discussione in itinere all'interno dei CdC, anche attraverso il confronto con gli operatori dell'ASP). Si specifica che tali incontri a causa dell'emergenza sanitaria sono ancora da definire nelle tempistiche e nelle modalità. Ai fini della individualizzazione dell'intervento didattico, l'Istituzione scolastica adotta una modulistica condivisa e uniforme e un protocollo comune relativo alle modalità e alle tempistiche di verifica e valutazione degli alunni con BES, anche in relazione delle indicazioni operative da fornire alla Commissione in sede di Esami di Stato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nella consapevolezza dell'importanza che i diversi momenti di transizione assumono nel percorso scolastico individuale, il Liceo Lazzaro attiva una serie di misure per agevolare tali passaggi. Già in occasione delle attività di orientamento presso le scuole presenti sul territorio e degli open day la scuola mette a disposizione dei genitori e dei potenziali iscritti tutte le informazioni utili per una scelta consapevole. L'accoglienza all'interno della comunità scolastica è infatti uno dei valori irrinunciabili su cui continuare a puntare anche negli anni a venire. Il dialogo con le famiglie e con le istituzioni scolastiche di provenienza è uno dei cardini per poter impostare un'azione

pedagogica efficace fin da subito. Per quanto riguarda il successivo inserimento lavorativo, il Liceo Artistico Lazzaro, attraverso diversi percorsi di PCTO, si propone di dare piena attuazione a quanto già previsto nei curricoli. Le specificità degli indirizzi di studi dell'istituto preparano gli alunni alla formazione delle differenti figure professionali legate al 'fare artistico'. I sei indirizzi di cui si compone la scuola, che vanno dalla micro alla macro progettazione, formano gli allievi alle seguenti tipologie di lavori: pittore, scultore, decoratore, designer, progettista, fotografo, videomaker, scenografo, allestitore, stampatore, grafico, web designer, restauratore, esperto di comunicazione, ecc. E' nostra prassi far partecipare tutti gli studenti alle esperienze di PCTO calibrando l'attività in funzione delle potenzialità del singolo, per non far venir meno l'aspetto inclusivo della didattica all'interno della classe di appartenenza.

❖ APPROFONDIMENTO

Inclusione

La cultura educativa riconosce funzione formativa alla flessibilità e si esprime nelle scelte di metodo didattico-educativo. La progettazione dei Consigli di Classe concede spazi sempre più ampi alla metodologia inclusiva, caratterizzata dall'apprendere nel gruppo, dall'apprendimento e dal tutoraggio tra pari. Si predilige la lezione partecipata, sollecitando il metodo euristico, della ricerca, del problem solving, e semi-euristico della scoperta guidata.

Oggi si riconosce la centralità e il ruolo attivo sia del soggetto sia del gruppo di apprendimento; gli aspetti orientativi della didattica, l'educazione all'autonomia e al senso di responsabilità, trovano binario preferenziale nella progettualità dei Consigli di Classe.

L'accoglienza è un aspetto fondamentale della didattica in una società che si avvia ad essere multiculturale. L'incremento del numero di alunni collegato alla migrazione dei nuclei familiari, già

visibile nelle scuole di ordine inferiore del nostro paese, negli ultimi anni si è esteso agli ordini superiori con percentuali in costante crescita. Nella popolazione scolastica del nostro Liceo tuttavia il fenomeno è ancora circoscritto a una ristretta minoranza di studenti di diversa provenienza, paesi comunitari ed extracomunitari.

Risultano comunque fondamentali l'ascolto dei bisogni e delle aspettative degli studenti, come l'ascolto dell'agio e del clima della classe. Non può essere trascurato alcun disagio, che va affrontato attraverso metodiche aggiornate, che si riscontrano nella progettazione e negli interventi in itinere dei docenti, maturati in seno ai consigli di classe. Negli scorsi aa.ss. si sono aggiunte le difficoltà legate alla pandemia con la riduzione drastica dei contatti sociali e l'ampio ricorso alla DDI che ha creato in alcuni casi problemi di natura pratica legata al digitale (device e connessione internet individuale) ma anche psicologica. La scuola pertanto si è attivata nel fornire supporto per colmare il divario tecnologico tra gli alunni offrendo tablet e computer in comodato d'uso. Lo scorso a.s. è stata offerta la possibilità, a colori i quali usufruiscono del servizio di Assistenza all'Autonomia e alla Comunicazione, di collaborare con gli operatori adottando un servizio domiciliare che ha agevolato la progettualità didattica. Sotto il profilo del disagio psicologico la scuola è in attesa di risposta per l'attivazione del CIC da parte degli organi competenti, tuttavia i docenti sono disponibili nel venire incontro a esigenze e a supportare psicologicamente le fragilità emerse, spronando nel contempo i ragazzi ad affrontare in maniera costruttiva e responsabile difficoltà e disagi che la attuale pandemia sta comportando.

Nell'attuale situazione il tema dell'accoglienza e dell'integrazione, pur sempre molto importante nella nostra scuola, è diventato centrale nei confronti di tutti gli alunni, in quanto ciascuno, e non solo il diversamente abile, va riconosciuto, valorizzato e potenziato nella sua diversità, nella sua personalità, che è il valore unico e irripetibile di ogni essere umano. L'accoglienza comporta non solo un atteggiamento di riconoscimento del valore dei singoli, ma anche e soprattutto un impegno di promozione della loro formazione. Essa si estrinseca nell'impegno di promuovere lo sviluppo, la crescita, l'educazione e l'istruzione di tutti gli alunni, e non solo dei diversamente abili, attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata sia negli obiettivi che nei percorsi formativi.

La scuola è chiamata a riconoscere tutti nella loro diversità, facendosi scuola per tutti, scuola su misura dei singoli alunni, quali che siano le loro difficoltà e le loro potenzialità formative, che nessuno può diagnosticare in termini perentori e definitivi. Una scuola inclusiva deve riconoscere le differenze, deve comprendere le difficoltà che l'alunno incontra nell'apprendimento, deve valorizzare le differenze. In tale prospettiva, l'accoglienza è riconoscimento del valore della persona, impegno di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale, familiare di ogni alunno, e quindi anche di chi possiede Bisogni Educativi Speciali.

L'intento della scuola è quello di diffondere una cultura basata su ideali elevati e pratiche efficaci per la crescita completa dell'essere umano, per contribuire in tal modo all'elevazione della coscienza dell'individuo e della società, attraverso strumenti culturali, umani,

educativi e didattici. Obiettivo primario è la creazione di una scuola dove i ragazzi possano crescere non solo sul piano accademico e delle competenze, ma anche nella gioia, nella fiducia in se stessi e nella capacità di affrontare le sfide della vita con coraggio e resilienza, temi che questa emergenza ha reso particolarmente evidenti.

Piano Inclusione

Al fine di porre in atto l'inclusione ogni scuola è chiamata a stilare il Piano Inclusione (allegato al PTOF). Infatti nella scuola è presente il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), che attraverso verifiche periodiche delle attività messe in opera, elabora entro il termine di ogni a.s. una proposta di Piano Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES (C.M. n. 8 prot. 561 del 6/03/2013). I componenti del GLI, sentito il parere delle diverse parti che costituiscono la comunità scolastica, forniscono le linee-guida, gli orientamenti ed i criteri generali per l'avvio delle attività volte al miglioramento dei processi di integrazione, anche attraverso l'eventuale utilizzo del personale di potenziamento dell'offerta formativa.

La normativa vigente (L.107/15; D.L. attuativo n.66/2017) pone le basi per rafforzare e implementare l'inclusione scolastica, finalità ribadita dal recente documento su "L'autonomia scolastica per il successo formativo"(14 agosto 2018 a seguito della nota del MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018), tema che da sempre è all'attenzione della scuola italiana. Obiettivo primario è quello di rafforzare l'efficacia di una "scuola inclusiva", attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e evidenziando il ruolo della

famiglia e delle associazioni. In particolare si intende approfondire la personalizzazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento al fine di pensare alla classe come una realtà composta in cui mirare al successo formativo di tutti, ad un equilibrio fra persona e gruppo, promuovendo la capacità di convivenza e rispetto civile.

In particolare, la normativa:

- Rafforza la partecipazione e la collaborazione delle famiglie e delle associazioni nei processi di inclusione scolastica;
- Definisce puntualmente i compiti spettanti a ciascun attore istituzionale coinvolto nei processi di inclusione;
- Incrementa ulteriormente la qualificazione professionale specifica delle Commissioni mediche per gli accertamenti in età evolutiva;
- Introduce il modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF), adottato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nell'ambito del nuovo Profilo di Funzionamento, che sarà elaborato dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare, con la partecipazione della scuola;
- Riordina e rafforza il Gruppi di lavoro per l'inclusione scolastica;
- Definisce una nuova dimensione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) che diverrà parte integrante del Progetto Individuale;

La normativa vigente (D.M. 27 dicembre 2012) sancisce il diritto per tutti gli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali ad avere accesso a una didattica individualizzata e personalizzata, così come già stabilito dalla Legge 53/2003 con il principio della personalizzazione dell'insegnamento. Secondo tale Direttiva,

superando la logica della certificazione clinica della disabilità, rientrano nella categoria degli alunni con Bisogni Educativi Speciali:

- gli allievi in situazione di handicap;
- gli alunni che presentano disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e/o disturbi evolutivi specifici;
- gli studenti con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse e quelli in situazioni di svantaggio economico, sociale e culturale, accresciute in questi anni dalla crisi economica.

L'inserimento e l'integrazione degli alunni con BES costituisce un vantaggio sia per coloro che presentano difficoltà particolari, sia per i compagni di classe, che hanno modo di acquisire e mettere in atto comportamenti e valori preziosi, dando un contributo fondamentale alla maturazione civile della società e allo sviluppo di migliori opportunità di vita e di inserimento sociale dei soggetti più deboli. Con le attività di potenziamento per l'inclusione scolastica si intende quindi realizzare una "piena integrazione", offrendo agli alunni in difficoltà e alle classi in cui sono inseriti servizi e supporti metodologico-didattici più adeguati alle loro esigenze, in modo che ciascuno diventi parte integrante del gruppo-classe e della comunità scolastica.

Finalità generali

Il P.I. ha l'intento di analizzare criticità e punti di forza, rilevando le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse impiegabili, l'insieme delle difficoltà e dei disturbi riscontrati, l'importanza degli interventi educativi e delle strategie didattiche in

direzione inclusiva, basandosi su alcuni principi fondamentali:

1. Costruzione di una visione critica della diversità (elemento imprescindibile della realtà odierna, che nonostante le difficoltà bisogna imparare a gestire, e fonte di arricchimento personale e sociale);
2. Apertura ad esperienze che tendano a prevenire fenomeni di discriminazione, razzismo e intolleranza.
3. Rispetto dei diversi tempi di apprendimento;
4. Individualizzazione degli interventi;
5. Sostegno allo studio;
6. Coordinamento e flessibilità degli interventi;
7. Agevolazione del successo scolastico e prevenire le barriere dell'apprendimento, favorendo la piena inclusione sociale e culturale;
8. Sensibilizzazione e preparazione di docenti e genitori nei confronti delle problematiche specifiche.

Obiettivi

Le attività messe in campo si prefiggono di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Creare una effettiva integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, difficoltà d'apprendimento, disagio socio-culturale, difficoltà linguistiche) nel sistema scuola e

nell'ambiente di vita, che si possa realizzare attraverso lo sviluppo della personalità e l'acquisizione di saperi, competenze, autonomia personale, strumentale e sociale.

- Mettere in campo professionalità diverse e risorse umane aggiuntive (includendo anche il personale del potenziamento) per coadiuvare e amplificare gli interventi individualizzati per gli alunni che ne necessitano per il raggiungimento degli obiettivi minimi;

- Sviluppare la qualità dell'apprendimento e le abilità di problem solving, promuovendo positive e costruttive dinamiche tra alunni;

- Creare e mantenere nelle classi, sia fisiche che virtuali, un clima aperto e positivo alla collaborazione, al supporto reciproco e alla valorizzazione delle diversità;

- Aiutare tutti gli alunni a sviluppare conoscenze, atteggiamenti e abilità importanti per vivere in una società multietnica e multiculturale;

- Favorire anche nel gruppo l'utilizzo di strumenti compensativi come facilitatori cognitivi e funzionali rispetto a deficit e difficoltà di varia natura;

- Consentire agli alunni in difficoltà un accesso efficiente all'apprendimento delle varie discipline scolastiche;

- Creazione di una rete "informale" di docenti ed esperti volta alla collaborazione nel fronteggiare situazioni problematiche o critiche.

Sviluppo di attività specifiche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali

- Alfabetizzazione e consolidamento linguistico dell'italiano come L2 (ancora da attivare);
- Preparazione guidata di materiali didattici semplificati per il recupero dei contenuti delle singole discipline;
- Progettazione di percorsi individualizzati per piccoli gruppi (due-tre alunni o più, in base alle esigenze e all'orario) per l'acquisizione e il consolidamento di un metodo di studio più adeguato;
- Progettazione e svolgimento di attività sportive: gruppo sportivo scolastico, manifestazioni sportive paralimpiche (attività temporaneamente sospesa);
- Progettazione di attività creative, ludico-espressive e manipolative quali mostre ed esposizioni, spettacoli teatrali inerenti la pedagogia dell'espressione attraverso l'arte, la danza e la musica, gallerie fotografiche ed ippoterapia (attività sospese o da svolgersi in forma individuale nella stretta osservanza dei protocolli sanitari per il contenimento dei contagi);
- Rapporti con associazioni specifiche per progettare tirocini volti ad un graduale inserimento lavorativo (attività temporaneamente sospesa, potrebbe svolgersi in modalità on line qualora se ne ravvisino le condizioni).

In taluni casi e solo se espressamente richiesto dalla famiglia gli assistenti alla comunicazione svolgono la loro attività presso il domicilio degli alunni, ove potranno mettere in atto procedure e metodologie didattiche idonee. È previsto altresì, in caso di attivazione della DAD e per casi particolari, sempre in accordo con la famiglia, lo svolgimento delle attività didattiche a scuola dei

ragazzi fragili con gli insegnanti di sostegno per un'azione didattica esclusiva.

ALLEGATI:

Piano.Inclusione_21_22.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La scuola ha elaborato il Piano per la didattica digitale integrata, tenuto conto dell'esperienza della DAD svolta negli scorsi anni scolastici, convogliata nella DDI, delle esigenze attuali legate al perdurare della pandemia, ma anche delle pregresse esperienze didattiche nell'uso della classe virtuale in piattaforma e nell'utilizzo delle TIC. Da queste riflessioni, dal lavoro in team delle FS PTOF con l'animatore digitale, è scaturito il documento che comprende possibili modulazioni di questo tipo di didattica anche nella prospettiva dell'emergenza sanitaria. Il regolamento della DDI viene definito all'interno del Regolamento di Istituto, aggiornato nel presente a.s. in funzione delle esigenze sanitarie.

ALLEGATI:

Piano DDI 2021_2022.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Al Primo collaboratore vicario (disponibilità oltre orario cattedra) vengono assegnati seguenti compiti: -Funzioni vicarie (in assenza DS) - Gestione assemblee sindacali personale - Gestione organizzativa assemblee istituto - Rapporti scuola-famiglia – primo step “problem solving” - Primo step “emergenza, soccorso, sicurezza” - Verifica qualità servizio pulizia - Eccezionalmente: Quanto previsto per “tutto lo staff” in caso di unico docente di staff in servizio. - Componente squadra emergenza sanitaria	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	A tutto lo staff (disponibilità oltre orario di cattedra) vengono assegnati i seguenti compiti: - Gestione attività didattica giornaliera – docenti (assenze, sostituzioni, ecc) - Gestione attività didattica giornaliera – studenti (ritardi, uscite anticipate, permessi...) - Gestione registro tracciamento-covid - Calendari CdC, corsi di recupero e riorganizzazione oraria a seguito assemblee sindacali e assemblee	3



	<p>istituto. - Gestione vigilanza alunni ingresso, uscita e pausa di socializzazione, vigilanza rispetto delle regole - Primo step "emergenza, soccorso, sicurezza, famiglie" - Componente squadra emergenza sanitaria.</p>	
Funzione strumentale	<p>1) Area – PTOF – RAV - CLIL e area documentale (due unità attive) -Supporta il DS e lo staff per aggiornamento ptof - Supporta il Ds e lo staff per le revisioni digitali dei documenti di istituto (Regolamento istituto, Carta dei servizi, Patto di corresponsabilità, modulistica varia) -Predispone documento RAV, Piano di miglioramento e attività correlate - Predispone format per brochure, manifesti e supporti da stampare -Tiene aggiornato il CD sulle novità CLIL - Partecipa anche in orario extrascolastico alle attività realizzate da enti esterni su argomenti inerenti la FS e organizza momenti di formazione per i docenti interni 2)Area – scuola sicura (RSPP interno/preposto sicurezza)(una unità attiva) -Verifica l'attuazione di quanto previsto dal documento della sicurezza, dal piano di evacuazione ed emergenza - Partecipa alle riunioni periodiche di sicurezza con DS, RLS, eventuale RSPP esterno, e gli altri soggetti del sistema sicurezza -Propone miglioramenti, verifica le scadenze inerenti la sicurezza e le attestazioni degli addetti -Propone l'attivazione di corsi di aggiornamento per il personale addetto (antincendio, pronto soccorso ...) -E' referente interno della sicurezza -Partecipa anche in orario extrascolastico alle attività realizzate da</p>	13



enti esterni su argomenti inerenti la FS e organizza momenti di formazione per i docenti interni -Cura la prima formazione-informazione per gli studenti, i docenti il personale ata; -Relaziona al DS e al CD sulle attività svolte. 3) Area - mostre e concorsi - (tre unità attive) -Cura i rapporti con enti esterni per organizzazione di mostre e concorsi -Organizza e cura le attività culturali interne all'istituto -Cura i rapporti con i media locali predisponendo periodici interventi su testate locali e/o emittenti radioTV -Partecipa anche in orario extrascolastico alle attività realizzate da enti esterni su argomenti inerenti la FS - Relaziona al DS e al CD sulle attività svolte. 4) Area Sostegno- IRC (due unità attive) - Cura le attività di sostegno e supporto per gli studenti h; -Crea il fascicolo digitale h e ne aggiorna la documentazione -Organizza e coordina le attività di raccordo con ASL ed enti territoriali correlati; -Propone i sussidi didattici e ne cura la gestione -Segue la normativa e le disposizioni ministeriali; -Si interfaccia con le ditte esterne e operatori di assistenza alunni h; -Partecipa anche in orario extrascolastico alle attività realizzate da enti esterni su argomenti inerenti il sostegno e organizza momenti di formazione per i docenti interni -Cura l'organizzazione delle attività sostitutive all'IRC 5) Area PCTO (due unità attive) - Cura attività e accordi con enti esterni in merito al PCTO; - Individua attività on line utilizzabili per PCTO; - Organizza attività di PCTO all'interno della scuola; - Partecipa



	<p>anche in orario extrascolastico alle attività realizzate da enti esterni su argomenti inerenti la FS -Relaziona al DS e al CD sulle attività svolte. 6) Area – Orientamento- Invalsi- Permessi (tre unità attive) - Predisporre e organizza piani per orientamento in entrata, in uscita e interno -Predisporre e cura contatti scuole medie per orientamento, scuole per reti didattiche -Incontro con autori -Cura tutte le procedure relative alle prove INVALSI (piattaforma, calendario prove, ricezione-trasmissione dati, riferisce al CD). -Verifica richieste autorizzazioni permanenti ingresso/uscita (permessi studenti pendolari) -Partecipa anche in orario extrascolastico alle attività realizzate da enti esterni su argomenti inerenti la FS e organizza momenti di formazione per i docenti interni</p>	
Capodipartimento	<p>I Capodipartimento (o coordinatori di dipartimento) coordinano le seguenti attività che sono previste all'interno delle riunioni di dipartimento: - Definire obiettivi disciplinari osservabili e misurabili intermedi e finali; - Redigire-aggiornare il Documento Unico di Dipartimento (DUD) - Definire i saperi minimi ed irrinunciabili che gli studenti devono acquisire per ottenere la sufficienza - Proporre l'adozione comune di libri di testo - Predisporre struttura e contenuto delle prove di ingresso per le prime classi da somministrare a inizio anno scolastico proporre contenuti per attività PCTO - Predisporre struttura e contenuto delle prove per gli esami di giudizio sospeso</p>	10



	<p>- Proporre modifiche e/o aggiornamenti del PTOF Si elencano di seguito i Dipartimenti individuati: 1) U - Umanistico - (A001/A012 /A019 rel+lett+fil) 2) SM - Scientifico-Matematico (A027) 3) SA - Storia dell'arte (A054) 4) L - Linguistico (AB24) 5) SMS - Scienze motorie (A048) 6) DG - Discipline geometriche (A008) 7) DPP - Discipl. Pittorico-plastiche (A014 A009) 8) GM - Grafico-multimediale (A007) 9) Sos - Sostegno ADSS</p>	
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale deve occuparsi della diffusione dell'innovazione, a partire dai contenuti del PNSD e in conformità con il PTOF. I tre ambiti principali del suo lavoro sono: - Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo anche le attività organizzate attraverso gli snodi formativi; - Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione degli studenti ad attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei</p>	1



	<p>fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore lavora in collaborazione con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, e dovrebbe, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.</p>	
Team digitale	<p>Del Team Digitale fanno parte l'Animatore Digitale ed altre due unità attive (docenti) che collaborano come supporto al PNSD con l'Animatore Digitale nei compiti che gli sono stati assegnati.</p>	3
Coordinatori Consigli di classe	<p>Compiti del Coordinatore dei Consigli di classe: - Si interfaccia con i coordinatori dei progetti -Individua dati significativi per l'azione didattica...(flessibilità, classi aperte...) -Rappresenta il CDC davanti a studenti e famiglie -Presiedere, su delega DS, i CdC -Per le classi del triennio superiore è responsabile attività PCTO per la propria classe (conteggio ore, comunicazione, elenchi) e si interfaccia con la FS specifica -Rileva casi di disagio, insuccesso, assenze frequenti, scarsa puntualità giustificazione assenze, impegno incostante per ogni singolo alunno -Tiene i rapporti con le famiglie sull'azione educativa e disciplinare -Suggerisce la convocazione di CdC straordinari -Coordina le simulazioni delle prove degli esami di</p>	45



	stato (classi V) -Cura la regolare e aggiornata tenuta del registro di classe digitale -Cura la regolare e aggiornata tenuta del registro digitale dei verbali del CdC (coadiuvato dal segretario verbalizzante) -Informa le classi sulle novità didattiche -Controlla i dati delle assenze (insieme al docente sostituto)	
Referenti varie attività	REFERENTI VARIE ATTIVITA' 1. Referente educazione alla salute (una unità attiva) 2. Referente CIC e dispersione scolastica (una unità attiva) 3. Referente alla legalità (una unità attiva) 4. Componenti Commissione elettorale (tre unità attive, di cui un personale ATA) 5. Referente DSA (una unità attiva) 6. Componenti Comitato di valutazione (due unità attive) 7. Referente Biblioteca	10
Squadra emergenza Covid	Il team è stato creato su indicazioni ministeriali ed è composto da tre docenti, una figura del personale di segreteria e due collaboratori scolastici. Il coordinamento è affidato ad uno dei docenti; collabora con il team la FS per la sicurezza.	6
Sostituto del coordinatore	Sostituisce il coordinatore nelle sue attività nel caso di assenza dello stesso.	45
WEB team	Il web team gestisce le funzioni di web master e web editor del sito web del Liceo.	4
Coordinatori PCTO	Il coordinatore attività Alternanza Scuola lavoro/PCTO – Stage ha assegnati i seguenti compiti : - Cura attività e accordi con enti esterni in merito al PCTO; - Individua attività on lineutilizzabili per PCTO; - Organizza attività di PCTO all'interno della	2



	scuola; - Partecipa anche in orario extrascolastico alle attività realizzate da enti esterni su argomenti inerenti la FS - Relaziona al DS e al CD sulle attività svolte.	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Attività extracurricolari di potenziamento, ampliamento, recupero. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Laboratori di miglioramento, accoglienza e ampliamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Sostituzione parziale cattedra Primo collaboratore Dirigente e attività di recupero. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1



A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di Staff e potenziamento, recupero. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Organizzazione 	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di copertura parziale cattedra di personale Staff. Potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	Una unità impegnata nella sostituzione parziale cattedra di staff, ffss recupero e potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie
--	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	funzioni organizzative e amministrative.
Ufficio protocollo	<p>L'ufficio protocollo si trova all'interno dell' AREA AMMINISTRAZIONE L'Area Amministrazione si deve occupare dei seguenti adempimenti: · Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti. · Gestione protocollo con le seguenti attività di carattere generale (affari generali): · Tenuta del registro del protocollo. · Archiviazione degli atti e dei documenti. ·</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. · Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.</p>
Ufficio per la didattica	<p>L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.</p>
Area contabile/finanziaria	<p>AREA CONTABILE L'Area Contabile svolge la sua azione nel disbrigo delle sotto elencate attività contabili – gestionali: · Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. · Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. · Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. · Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente. · Liquidazione compensi per ferie non godute. · Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. · Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali. · Stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD). · Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP). · Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico. AREA FINANZIARIA L'Area Finanziaria è preposta alle seguenti funzioni e compiti di natura finanziaria: · Elaborazione e predisposizione del programma annuale. ·</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Elaborazione, predisposizione e conservazione del conto consuntivo agli atti della scuola, corredato degli allegati e della delibera di approvazione. · Emissione e conservazione dei mandati di pagamenti e delle reversali d'incasso. · Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica. · Adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.O.F.. · Adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (I.F.T.S., P.O.N., F.S.E., F.E.S.R.). · Variazioni di bilancio. · Adempimenti connessi alla verifica di cassa. · Tenuta del partitario delle entrate e delle spese. · Tenuta del registro dei residui attivi e passivi. · Tenuta del giornale di cassa. · Tenuta del registro del conto corrente postale. · Tenuta del registro delle minute spese. · Tenuta del registro dei contratti stipulati dall'istituzione scolastica. · Tenuta della documentazione inerente l'attività contrattuale e rilascio delle copie relative. · Tenuta delle scritture contabili relative alle attività per conto terzi. · Rilascio dei certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici risultanti da appositi contratti. · Tenuta dei verbali dei revisori dei conti e adempimenti relativi. - SOVRINTENDE alle AREE PATRIMONIO E MAGAZZINO con i seguenti compiti: AREA PATRIMONIO L'Area Patrimonio gestisce i beni di proprietà dell'istituzione scolastica adempiendo alle seguenti mansioni: · Gestione dei beni patrimoniali. · Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico – artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili. · Discarico inventariale. · Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni. AREA MAGAZZINO L'Area Magazzino è organizzata al fine di assolvere le seguenti attività e mansioni gestionali: · Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino. · Tenuta della contabilità di magazzino. · Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online
https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=e0c3798d35d643
 Pagelle on line
 Modulistica da sito scolastico <https://www.liceoartisticoct.it/index.php/moduli>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ "RENALIART" - RETE NAZIONALE DEI LICEI ARTISTICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Creare una struttura di collegamenti tra i licei artistici italiani
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Socio sostenitore

Approfondimento:

RETE NAZIONALE LICEI ARTISTICI

La Rete Nazionale dei Licei Artistici considera l'esigenza che i licei artistici presenti sul territorio nazionale si coordinino al fine di conseguire obiettivi comuni sempre più consoni al miglioramento del curriculum.

Il Liceo Artistico M.M.Lazzaro fa parte della Rete Nazionale dei Licei Artistici, previa delibera del Consiglio d'Istituto, in qualità di socio sostenitore, con il diritto di candidatura del Dirigente scolastico ad essere eletto come membro del Comitato Tecnico Scientifico e la possibilità di pubblicare propri materiali sul Portale della rete.



La Rete ha lo scopo di promuovere l'espressione della creatività e della progettualità dell'istruzione artistica, evidenziando la vocazione di licei artistici ad essere scuole aperte, luoghi di "manualità colta" e volano dell'economia della cultura, non dimenticando che il lavoro dell'artista è anche un servizio pubblico.

Finalità ed obiettivi della Rete:

- Creare una struttura di collegamenti tra i licei artistici italiani per rappresentare le esigenze degli stessi presso il ministero e gli enti locali;
- Formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum e all'organizzazione dei licei artistici, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole;
- Favorire gli scambi di esperienze didattiche, artistiche e professionali;
- Promuovere esperienze di mobilità degli studenti (concorsi, stage, corsi, scambi, gemellaggi. ASL.);
- Progettare e realizzare attività formative artistiche, didattiche, di ricerca e sperimentazione.

❖ **RETE - OSSERVATORIO INTEGRATO D'AREA N. 6 PER IL CONTRASTO ALLA DI.SCO - USR SICILIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Dall'anno scolastico 2018/2019 è stata avviata la collaborazione con l'Osservatorio Integrato d'Area n.3, Ambito 10 di Catania per una progettualità comune e verticale. Questo è uno dei dieci osservatori d'area costituiti, con nota del Direttore Generale dell'U.S.R. per la Sicilia Prot. n. 6850 del 23/05/2016, per il contrasto alla dispersione



scolastica e la promozione del successo formativo.

Dal presente a.s. la nostra scuola fa parte dell'Area n.6. La scuola collabora inoltre nella lotta alla dispersione con il tribunale dei minorenni di Catania (nota 2044 del 06/11/2021, per firma congiunta tra il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni di Catania e del Presidente del Tribunale dei Minorenni di Catania), comunicando tempestivamente tutte le situazioni critiche e di elusione dell'obbligo. Inoltre è attivo il supporto dell'OPT Osservatorio n.6 per casi urgenti per eventuali interventi.

Il G.O.S. P. (Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico) della nostra scuola collaborerà con il docente referente alla dispersione, per supportare l'Osservatorio Integrato d'Area N. 6 al fine di delineare le linee strategiche del Piano d'Intervento relativo alla prevenzione della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo. La finalità, pertanto, è quella di mettere in atto azioni di contrasto al fenomeno della DI.SCO. (evasione scolastica, abbandono, frequenza irregolare) e realizzare attività di promozione del successo formativo (progettualità realizzate ad hoc).

❖ RETE DI SCOPO OSSERVATORIO DI.SCO. D'AREA N. 6

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le tematiche proposte per la formazione dei docenti sono:



- Bullismo e cyberbullismo;
- Didattica attiva, innovativa e inclusiva;
- La genitorialità: gestione dei rapporti scuola -famiglia;
- Didattica per il contrasto dei comportamenti problematici con l'arte e con la musica.

❖ **RETE AMBITO CT- 10**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Costituzione Reti di Scopo
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il liceo fa parte dell'Ambito Territoriale CT10 che ha come Scuola capofila l'Istituto Tecnico Statale "Archimede" e come Polo Formativo di riferimento l'Istituto Professionale Statale "Karol Woytila".

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **CORSO DI INGLESE BASE - ENGLISH FOR TEACHERS - BEGINNERS (NON ATTIVATO NEL**

**PRESENTE A.S.)**

Linee Strategiche • Rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i docenti; • Progettare percorsi formativi personalizzati, caratterizzati da tutoraggio e da misurazione continua delle competenze; • Eventuale certificazione, da parte di enti terzi, dei livelli di competenze linguistiche raggiunte. Obiettivi Per rendere più diffusa la metodologia CLIL bisogna coinvolgere il maggior numero di docenti. A questo scopo ed anche per garantire l'accesso dei docenti ai corsi di metodologia CLIL organizzati dalle università, si vuole potenziare la competenza nella lingua inglese di tutto il personale della scuola che esprima questa domanda di formazione. Quindi la scuola intende proporre corsi interni di potenziamento di inglese di vari livelli. Il periodo di formazione è partito dall'anno 2015 e proseguirà nei prossimi anni. Le risorse impiegate saranno quelle interne del fondo di Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Peer review • Lezione interattiva
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGIE DIGITALI (DA DEFINIRE)**

Il corso dovrà avere le seguenti linee strategiche: • Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari; • Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative (piattaforme on-line).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
---	---



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO LIS 1 (LIVELLO BASE)

Finalità: ampliamento inclusione Obiettivo: facilitare la comunicazione docenti -studenti con disabilità fono-uditiva attraverso l'approccio al linguaggio dei segni LIS

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • lezione partecipata
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola alla rete d'ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola alla rete d'ambito

❖ TUTORING SOSTEGNO

Formazione destinata ai docenti di sostegno di recente immissione nella scuola con GPS, senza titolo specialistico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------



Destinatari	Docenti incaricati e neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO LIS 2 (LIVELLO AVANZATO)

Finalità: ampliamento inclusione Obiettivo: facilitare la comunicazione docenti -studenti con disabilità fono-uditiva attraverso l'approccio al linguaggio dei segni LIS

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• didattica partecipata
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola alla rete d'ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola alla rete d'ambito

Approfondimento

L'Istituto è coinvolto nell'ondata di rinnovamento che sta attraversando la scuola italiana ed intende seguire l'onda di questo rinnovamento mettendo tutto il personale, docente e non docente, nelle migliori condizioni per



valorizzare ed aggiornare il proprio livello di professionalità. E' un obbligo proposto dalla legge 107/2015 ma anche un'esigenza sentita e richiesta dalla gran parte degli operatori dell'Istituto. Diverse sono le tematiche oggetto di interesse per la formazione e diverse saranno le modalità di erogazione dei corsi. Di seguito quelle programmate da questo piano triennale.

Si premette che il personale in servizio (docenti, collaboratori scolastici, ATA) può partecipare alle attività formative sulla base di quanto previsto dal Piano per la formazione dei docenti finalizzato alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e attività amministrative e di progetti e iniziative didattiche.

Normativa di riferimento

- Decr. Legs. 107/2015 art. 1 c. 70-71-72-74
- Decreto MIUR prot. 797 del 19 ottobre 2016 e successive precisazioni del MIUR
- Nota prot. n. 3373 del 1 dicembre 2016
- Nota prot. n. 9684 del 6 marzo 2017 - Allegato

Docenti

In relazione alle esigenze emerse nello sviluppo dell'Istituto secondo quanto presente nel RAV e PdM, dopo l'analisi delle esigenze formative e in riferimento alla normativa vigente per incrementare lo sviluppo professionale dei docenti (bilancio di competenze, portfolio personale, patto/piano per lo sviluppo professionale) vengono evidenziate le seguenti aree di intervento:

1. DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE
2. COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
3. COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA
4. INCLUSIONE E DISABILITÀ

La definizione dei corsi è stata fatta annualmente secondo le risorse



disponibili. Attualmente i corsi di formazione sono svolti in modalità on line a causa dell'emergenza sanitaria.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ AGGIORNAMENTO

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Personale ATA

In riferimento all'art. 23, comma 3 lettera b) del Decreto Ministeriale n. 435 del 16 giugno 2015, relativa alla formazione del personale della scuola nell'ottica di attivare "percorsi di formazione, con l'obiettivo di professionalizzare maggiormente il personale amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola attraverso l'acquisizione di nuove competenze connesse con l'attribuzione delle mansioni associate alle posizioni economiche, per ciascuno dei profili professionali interessati", vengono individuate due aree di intervento, in riferimento alla tabella dell'area degli interventi MIUR (nota del MIUR – Direzione Generale del Personale della Scuola del 21/09/2015):

AREA A



- accoglienza e vigilanza;
- partecipazione alla gestione dell'emergenza di Pronto Soccorso.

AREA B

- contrasti, procedure amministrativo-contabili dell'istituzione scolastica(profilo amministrativo);
- funzionalità e sicurezza dei laboratori(profilo tecnico);
- collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica.

Nello specifico vengono proposti i seguenti **corsi di aggiornamento** (Obiettivo strategico correlato: Obiettivo di processo¹⁴):

1. (area A collaboratori scolastici): *Corso di primo soccorso*;

2. (area B assistenti amministrativi): *Corso sul trattamento dei dati personali* stabilita dal D.M. 7 dicembre 2006, n. 305 e successivo aggiornamento con D lgs, 21 marzo 2018 dove vengono recepite per le scuole le disposizioni del Regolamento Europeo sulla Privacy oltre le Linee Guida del Garante per la protezione dei dati personali;

3. (area B assistenti tecnici): *Corso ECDL, Corsi per gestire reti LAN, WAN e wireless LAN di piccole e medie dimensioni*;

4. (totalità personale ATA): *Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro*.

